ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 81 Numero 69

Mercol. 22 - Giov. 23 Marzo 1961

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1930): anno L. 10.000, sem. 5300, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.200, semestre 9300, trim. 4800.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee)

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Sacre, L. 300 ogni mm altezza-colonna (lire 400) posiz. o Cata prestab. aum. 30 %. - Finanz. Legali L. 300 (lire 400) il mm - Necrologi L. 300 (lire 400) per parola (partecipaz. L. 300, lire 450) - Rubr. Cronaca L. 600 (lire 1200) la linea - Economic: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed Lunedì (speciz. aerea per i Paesi contraz. con l'asterisco): Austria sc. 2.5; Belgio fr. 5; *Canada cents 35; *Congo f.b. 20; *Danimarca kr. 0.00; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; *Francia fr. 40 (N.F. 0.40); Germania d. m. 0.60; *Grecia dr. 5.5; *Inghilterra d. 5; *Iran ris. 25; Jugoslavia din 30; *Libano p. 4 30; *Libia pia 5; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0.50; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa sh. 1.4; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.55; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1.10; *U.S.A. cents 35

Stamane: uno contro l'altro i due testimoni di Verbania

Lasso non ha riconosciuto Ghiani

L'improvviso confronto

Dall'inizio dell'udienza l'elettrotecnico milanese era stato allontanato dall'aula - E' stato fatto rientrare ad un certo punto dell'interrogatorio del teste, ma Enrico Lasso, dopo averlo ben bene fissato, ha dichiarato: «Non lo riconosco. Questa persona non l'ho mai vista in vita mia»

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, mercoledì sera.

Euforia sui banchi della Difesa: sta per deporre l'«asso nella manica» dei patroni di Raoul Ghiani. E' il testimone Enrico Lasso: «per usare una espressione ormai corrente, d'anti-Ferraresi». E' il viaggiatore che, insieme al «teste oculare» che riconobbe Raoul Ghiani sulla «Freccia del Sud», ha dichiarato in istruttoria di non essere in grado, per parte sua, di procedere a un analogo riconoscimento.

Appena dichiarata aperta l'udienza, si alza a parlare l'avv. Franz Sarno, uno dei difensori dell'elettrotecnico milanese.

Avv. Sarno — Desidero rivolgere una preghiera al signor presidente: che sia fatto allontanare dall'aula il Ghiani, in modo che, al momento opportuno, se ella lo riterrà, si possa procedere a una ricognizione personale di riconoscimento da parte del teste nei confronti dell'imputato.

P. M. — Bisogna interpellare il Ghiani, per sentire che cosa egli pensi di un suo eventuale allontanamento dall'aula.

Il presidente interpella l'accusato e questi dichiara:

Ghiani (con voce chiara e esposizione lucida e tranquilla) — Io mi rimetto alla decisione dei miei avvocati. Se essi ritengono che questa cosa si faccia, io sono disposto.

Un carabiniere accompagna fuori dall'aula l'elettrotecnico milanese e subito dopo viene introdotto, dinanzi alla Corte, il teste Enrico Lasso. E' un uomo sulla cinquantina, completamente calvo. Ha il viso dal colorito vivace e l'espressione di un tranquillo gaudente.

Enrico Lasso, proprietario di laboratorio e di viaggio di Bernardino Ferraresi, è stato il protagonista dell'udienza di stamane. Messo a confronto coi Ghiani, non ha riconosciuto in lui il misterioso viaggiatore del treno diretto a Milano. Messo a confronto coi Ferraresi, non ha riconosciuto dalla sua versione (Telefoto)

Presidente — E' in grado di ricordare le circostanze del viaggio da lei compiuto da Napoli a Milano, nella notte fra il dieci e l'undici settembre 1958?

Lasso (con esposizione chiara) — Farò il possibile. Eravamo stati a Solano, io, il Ferraresi e due donne, tutti dipendenti dello stabilimento Rhodiatoce della Montecatini. Eravamo partiti da Verbania il 31 agosto e ci eravamo fermati nella località di villeggiatura dieci giorni. Di qui ripartimmo il dieci settembre. Tornammo a Napoli, proprio la sera in cui si svolgeva la festa di Piedigrotta. Il tragitto fra Solano e Napoli è stato da noi percorso in pullman. Non ricordo il nome della piazza ove si fermò l'autobus. Io non avevo mai viaggiato prima di allora, e i miei ricordi sui nomi delle località non sono chiari. So che in quella piazza cantavano, sonavano e c'era tanta gente.

A questo punto il teste tiene a chiarire l'episodio narrato ieri dal Ferraresi, secondo il quale egli sarebbe un uomo dal temperamento pavido.

Lasso — E' vero che quando mi trovai in tutta quella ressa pensai alla possibilità che mi portassero via il portafogli. Mi parve fosse una supposizione logica. Dissi al Ferraresi: «Attenti al portafogli».

Presidente — A che ora giungeste a Napoli?

Lasso — Mi pare che il pullman sia giunto a Napoli alle 12. Io e il Ferraresi abbiamo percorso il viale principale e siamo giunti nella piazza ove si svolgeva il festival: siamo rimasti lì un bel po' poi, verso le 22, ci avviammo verso la stazione.

Presidente — Quanto tempo avete impiegato per giungere alla stazione?

Lasso — Non posso ricordare. So che giungemmo giusto in tempo per prendere il treno. Questo era già affollatissimo. Ecco perchè fummo costretti a restare in piedi nel corridoio.

Presidente — Ci parli del viaggio.

Lasso — Siamo partiti da Napoli a mezzanotte precise, in perfetto orario. Nei pressi di Formia, come dicevo la gente, era capitato un incidente al treno. Vidi delle piccole fiamme che uscivano dalla ruota della nostra carrozza. Siamo rimasti fermi in aperta campagna per circa un'ora. Poi è stata fatta scendere la gente dai vagoni quando è stato ripartiti. Alla stazione di Roma gli altoparlanti annunciarono che in testa al treno era stata agganciata una nuova vettura, in sostituzione di quella che si era guastata poco oltre Formia. Udito l'annuncio, il Ferraresi, più svelto e giovane di me, mi disse: «Vado a vedere se trovo posto sulla nuova vettura». Se il risultato è positivo, le faccio un segno e lei mi può raggiungere». Mi fece il segno ed io mi avviai verso la nuova vettura, ma questa, quand'io giunsi, s'era già completamente riempita. Io dovetti stare in piedi, nel corridoio, tanto zeppo da impedirmi qualsiasi movimento.

Presidente — E il Ferraresi?

(Continua in 5ª pagina)

La drammatica fine d'un insigne studioso

Profondo cordoglio a Torino per la morte del prof. Maturi

Fra pochi giorni, il 27 marzo, avrebbe dovuto tenere nell'Aula Magna dell'Ateneo il discorso commemorativo sul centenario dell'unità italiana - Si era preparato a tale impegno oratorio con scrupolo ed una certa ansietà, affaticando il suo cuore già malato

Roma, mercoledì sera.

Vivo cordoglio ha suscitato negli ambienti universitari la improvvisa morte del prof. Walter Maturi, stroncato da un infarto cardiaco mentre in un'aula della facoltà di lettere alla Città universitaria stava esaminando i candidati alla libera docenza per la cattedra di storia moderna.

La salma dell'illustre docente, che era titolare della cattedra di storia risorgimentale all'Università di Torino, era stata trasportata ieri sera all'Istituto di medicina legale dopo essere stata per breve tempo composta nella camera mortuaria del policlinico. Nella giornata di oggi sarà portata nella cappella della Città universitaria (ove è stata allestita la camera ardente) e sarà vegliata dal corpo accademico.

I funerali avranno luogo a Torino ove le spoglie del prof. Maturi saranno trasportate al massimo entro dopodomani.

Il prof. Walter Maturi aveva 58 anni essendo nato a Napoli il 15 novembre del 1902 ed era assai noto e apprezzato per le numerose opere che aveva pubblicato, fra cui alcune sul movimento della Carboneria in Italia durante il Risorgimento.

Il ministero della Pubblica istruzione lo aveva tempo fa prescelto per far parte a Roma della commissione incaricata di esaminare i laureati in lettere e filosofia candidati alla libera docenza in Storia moderna. Insieme a lui facevano parte della commissione l'anziano prof. Cortese, che fu suo insegnante, il prof. Mercati ed il prof. Ghisalberti.

Walter Maturi era giunto nella capitale nella giornata di domenica e aveva preso alloggio in casa del fratello avv. Raffaele Maturi, al viale Parioli n. 47-A.

Le sue condizioni di salute apparivano ottime. Soltanto lunedì sera egli accusò alcuni disturbi e proprio ieri mattina se ne lamentava col nipote Luciano, studente universitario, il quale appunto lo accompagnò alla Città universitaria. Sembrava comunque che il malessere fosse del tutto superato e alle nove in punto entrava in classe agli altri professori nella sala in cui dovevano tenersi gli esami.

Seduto coi colleghi dinanzi ad un tavolino le prove avevano avuto inizio da era trascorso poco più di un'ora quando avvenne il collasso.

La triste notizia si è diffusa per tutta la Città universitaria, suscitando vivissimo cordoglio. Gli esami vennero sospesi e molti professori si recarono al policlinico per rendere omaggio alla salma dell'illustre collega. Lo stesso prof. Ghisalberti si è incaricato di comunicare con ogni cautela la notizia della disgrazia al fratello del professore, avv. Raffaele Maturi, il quale è anch'egli sofferente di cuore.

D. F.

Il prof. Walter Maturi (tra la moglie e la cognata) in una recente foto scattata nell'abitazione romana del fratello avv. Raffaele (in secondo piano) (Telefoto)

La figura del maestro

La scomparsa di Walter Maturi ha lasciato un vuoto profondo all'Università di Torino: da ieri dodici anni, cioè dal 1948, aveva occupato la cattedra di Storia del Risorgimento, ma gli studenti e tutti i giovani che si sono laureati in questo periodo lo ricordano come una delle figure più umane, come uno dei maestri più cari. Nei corridoi della Facoltà di lettere e di filosofia, stamane, gli studenti parlavano della sua fine, improvvisa, eppure già presentita perchè da qualche tempo tutti avevano intuito che la sua salute diventava sempre più malferma.

Conversando con coloro che lo hanno avuto vicino, colleghi, assistenti, allievi, emerge viva la figura di Walter Maturi uomo e maestro. Affabile ed arguto, semplice ed umano, Walter Maturi non aveva nulla del austero accademico, della superiorità del dotto. Anzi, come tutti gli spiriti veramente superiori, era di una modestia perfino eccessiva, che confinava con la timidezza. Poche settimane fa, ad una sessione di laurea, confidava ad un collega:

«Dopo tanti anni mi sono abituato a parlare davanti a questo consesso. Ma quando devo parlare in pubblico, davanti ad un uditorio più vasto, fuori della mia aula mi sento imbarazzato ed agitato». Stava preparando per il 27 marzo la celebrazione ufficiale del Centenario dell'Unità d'Italia, da tenersi nell'Aula Magna della Università; per parecchie notti non riuscirà a dormire arrovellandosi a ripensare a questo discorso.

Anche questo fatto derivava in parte dalla malferma salute. Il prof. Maturi era già da tempo sofferente di cuore, i medici gli avevano detto di riguardarsi in ogni modo. Ma egli non voleva mancare in nulla ai suoi doveri di maestro. La moglie lo accompagnava all'Università, l'assistente lo riaccompagnava a casa; egli avevano sconsigliato di uscire da solo; ma lo non cittadini non conosciuto sosta.

Gli studenti lo ricambiavano. Il suo corso, cioè la «Storia del Risorgimento» non è una materia obbligatoria nell'ordinamento degli studi della facoltà: ma i giovani coltivano, spontaneamente, questa lacuna iscrivendosi in gran numero. Il corso aveva sempre almeno 150-180 allievi, più di qualsiasi altro materia complementare, le lezioni erano sempre affollate. Walter Maturi ci metteva tutta la sua immensa erudizione, la sua umanissima personalità di uomo libero che non si piegò al fascismo quando si pretendeva da lui la deformazione della verità storica, la sua arguzia. Gli allievi migliori si incontravano con lui anche nel «seminario», un ristretto numero seguiva l'altro suo corso di «Storia delle dottrine politiche».

Ma anche gli esami si trasformavano spesso in lezioni. Quando l'argomento lo appassionava il maestro parlava molto più dell'allievo, si informava nel ricercare i grandi maestri della storiografia italiana, i senatori del Risorgimento. L'esame si trasformava quasi sempre in un colloquio e lo studente non si sentiva mai a disagio, ne vittima di domande astruse. Mai lo si vedeva prendere atteggiamenti di superiorità, mai mortificare il candidato incerto. Solo qualche volta il prof. Maturi reagiva, bonariamente ma fermamente, quando l'alunno «bluffava», quando voleva dargli ad intendere di aver studiato cose che non sapeva: «Ricordatevi che sono napoletano e che quindi sono più furbo di voi. E' difficile mettere nel sacco un napoletano».

A dir la verità Walter Maturi era nato non a Napoli bensì in Basilicata ed era feliciano di sentirsi torinese d'adozione, cittadino della capitale del Risorgimento. Ma era e si sentiva napoletano come formazione culturale: in quella città aveva seguito gli studi universitari ed alla grande scuola napoletana, quella di Benedetto Croce, apparteneva come storico e studioso.

Studioso del Risorgimento, continuatore della tradizione di pensiero liberale dell'800, Walter Maturi era però tutt'altro che fossilizzato nel passato ma aperto alle nuove idee, attento a seguire l'evoluzione moderna della storia, la sua evoluzione sociale. Soprattutto nel corso di storia delle dottrine politiche, nei seminari, nelle tesi di laurea affrontava sempre più spesso i temi della storia contemporanea.

Moltissimi dei migliori stu-

denti volevano fare la tesi con lui: la morte ha lasciato troppe «schede» incompiute sul suo tavolo, trenta lavori di laurea che seguiva con amore nel loro nascere. Ma molti altri giovani studiosi si sono formati sotto la sua guida: per fare un esempio il saggio sulla storia della «questione meridionale» di Massimo Salvadori, recentemente pubblicato da Einaudi e accolto con ampia lode in tutta Italia, nacque e fu concepito come tesi di laurea sotto la guida di Walter Maturi.

Scomparendo egli lascia in eredità non soltanto i suoi scritti ma anche i suoi allievi che ha formato con la parola e con l'esempio. Molti allievi ed anche qualche allieva. A dire il vero Walter Maturi non era nell'intimo molto convinto che le donne avessero una grande inclinazione per gli studi storici. Ma proprio per questo si sentiva in dovere di elogiare pubblicamente quelle studentesse in cui invece riscontrava doti di eccezione e di incoraggiarle, dimostrando a se stesso ed agli altri che nessun preconcetto lo legava e lo vincolava.

a. r.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La prima riunione del nuovo mese decadale presenta in apertura una lieve traccia distensiva, poggiante soprattutto sul buon contegno delle Fiat. La tendenza migliore ha una breve durata: poco prima di metà seduta, nuove offerte smorzano il mercato e determinano un progressivo indebolimento, in realtà controllato, per lo meno durante la fase centrale della seduta.

Il listino è compilato sui livelli minimi, con perdite diffuse dalle chiusure di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni stazionari.

Dopoborsa ritlessivo.

Diritti Fibigas 23,50; diritti Liquigas 181.

Le azioni Fibigas e Liquigas sono quotate ex opzione.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 624,40; dollaro canadese 631,75; franco svizz. 144,50; corona danese 90,40; corona norvegese 87,20; corona svedese 120,70; fiorino olandese 173,70; franco belga 12,33; franco francese 126,70; sterlina G. B. 1745,85; marco germanico 157,45; scellino austriaco 23,33; escudo portoghese 21,85.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina area 1650-1655; sterlina carta unitaria 1755-1770; dollaro carta Usa 612-628; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 125-128; oro fino 708-715; argento 10,55-12.

A MILANO — La povertà degli scambi non consente al mercato di sviluppare un movimento abbastanza consistente di ripresa. Anche stamane il nuovo ciclo operativo si è iniziato con un tentativo di ripresa, che ha retto nella prima parte della seduta. Esauriti gli interventi di sostegno, la quota si è trovata nuovamente priva di scrutinio, annullando il listino le moderate plusvalenze iniziali.

Ben tenuto le Fiat, scambiato a 2978 per poi assestarsi al listino. Resistenti, dopo un'apertura ferma, le Mediobanca. Generali, Olivetti; sempre calme le Montecatini, Edison e Viscosa.

Nelle ultime battute, l'offerta ha prevalso provocando ulteriori arretramenti.

A TORINO

	21	22
FALORI DI STATO		
Redimibile 5 %	81 10	81 10
+ 5 %	81 —	81 —
Ricostruz. 5 %	79 —	79 —
Finanz. 5 %	108 20	108 20
+ ex.	106 30	106 30
Redimibile 5 %	99 50	99 50
+ ex.	99 40	99 40
+ ex.	99 40	99 40
Redimibile 5 %	102 90	102 90
+ ex.	102 80	102 80
+ ex.	87 80	87 80
Ricostruz. 5 %	100 70	100 50
+ ex.	100 60	100 40
Ed. fond. 5 %	99 10	99 10
Pr. L. 3,5% (varie)	96 90	96 90
Pr. L. 3,5% (L. 5)	96 90	96 90
3,5 %	—	—
+	102 —	101 90
+	102 —	102 —
+	102 25	102 25
+	102 20	102 30
+	102 50	102 50
+	102 50	102 50
+	102 50	102 50

CRONACA CITTADINA

Festose arrivo del primo gruppo di giovani ospiti de "La Stampa,,

I cento studenti di Novara visitano la culla del Risorgimento

La sosta nei palazzi storici ove maturò l'unità nazionale - Alle 12,30 ricevimento ufficiale in Municipio - Nel pomeriggio visita a Superga e a «Italia '61»

Il Sindaco porge il saluto della città agli ospiti giunti da Novara

La giornata torinese organizzata da La Stampa per i mille studenti invitati a visitare Torino, culla del Risorgimento, si sono iniziate sotto i migliori auspici: un cielo limpidissimo ed un sole tiepido hanno accolto ed accompagnato i cento ragazzi di Novara, avanguardia dei gruppi che giungeranno in seguito dai quattro angoli del Piemonte.

Sono cinquanta maschi ed altrettante femmine: frequentano tutti in terza classe dei quattro istituti tecnici commerciali medi e di avviamento e sono stati scelti, com'era logico, in base al profitto negli studi. Verso le 7,30 due pullman sono andati a prenderli davanti alla loro scuola: «G. Ferraris» e «V. Bellini», «Marandi» e «Duca d'Aosta»; ed alle 8,30, dopo un viaggio accompagnato da gaiissimi canzoni, i cento studenti, capeggiati dal dottor Balestri, Provveditore agli Studi, sono giunti alla sede de La Stampa.

Qui gli allievi dell'Istituto professionale turistico alberghiero hanno servito una prima colazione, mentre quattro guide consegnavano ad ognuno materiale illustrato sulla nostra città e sulla sua storia. Poi sono cominciate le visite ai luoghi dove si sono svolte le prime tappe del lungo viaggio che doveva portare all'Unità d'Italia. Così i ragazzi hanno potuto ammirare finalmente con i loro occhi i palazzi che finora avevano soltanto conosciuto sui testi di storia: ecco Palazzo Carignano, con Paula della Camera subalpina dei deputati; ecco l'aula del Senato a Palazzo Madama, dove Vittorio Emanuele II pronunciò il discorso che dà ancora oggi un brivido agli italiani, come lo diede allora: «Non siamo insensibili al grido di dolore...»; ed ecco la loggetta dell'Armeria reale dalla quale Carlo Alberto, proclamando la guerra all'Austria, scrisse la prima sillaba di quella grande fiamma che doveva incendiare i cuori e disseppare per tutta Italia.

Il giro in pullman è proseguito per il centro storico della città fino alle 12,30, ora in cui il Sindaco avv. Peyron, alla presenza del direttore de La Stampa e del Provveditore agli Studi prof. Lama, ha ricevuto ufficialmente in Municipio i cento ragazzi. Al Sindaco gli studenti hanno consegnato un nobile messaggio del Commissario prefettizio della loro città, dott. Farace, in cui si augura che i rappresentanti delle nuove generazioni vengano spronati dal sacrificio e dall'esempio dei loro avi «a procedere sulla tormentosa via che conduce ad una più elevata concezione di vita sociale ed ha per traguardo la sublime realizzazione della libertà umana nel mondo».

Il provveditore agli studi di Novara ed il prof. Lama hanno calorosamente ringraziato La Stampa per aver offerto a tanti giovani la possibilità di visitare ed amare di più Torino. Ha fatto seguito il Sindaco che si è detto commosso soprattutto «dal pensiero di affidare alla gioventù questa partecipazione sentita e consapevole alle celebrazioni che si svolgeranno prossimamente a Torino per il primo centenario della nostra Unità. Vorrei affermare — ha concluso Avv. Peyron — che questi messaggi, che mi pervengono giornalmente da tutt'Italia, significano una unità morale che fa ben sperare non solo nei risultati delle celebrazioni, ma soprattutto per l'avvenire della nostra Patria».

Il direttore de La Stampa infine ha dato un cordiale benvenuto agli studenti «che rappresentano la speranza del domani».

Alle 13,15 i cento ragazzi sono ospiti per il pranzo al Circolo della stampa. I carabinieri in grande uniforme prestano servizio d'onore lungo la scalea d'ingresso. Al termine Tonina Torrielli, accompagnata al pianoforte dal marito Mario Maschio, canta «La bandiera dei tre colori» e poi «La bela Gigogin» e poi ancora l'«Inno di Mameli» ripreso in coro dai cento ragazzi.

Le visite proseguono nel pomeriggio ai cantieri di «Italia '61» ed a Superga. Per le 19,30 tutti saranno di ritorno a Novara, davanti agli Istituti da cui sono partiti stamane per questa lieta giornata.

Impressionante sciagura stamane, all'incrocio del dazio di Pianezza

Non rispetta lo stop e muore stritolato nel motofurgone travolto da un camion

Forte del diritto di precedenza, l'autotreno viaggiava ad alta velocità - La vittima è un commerciante di frutta e verdura di Venaria; rientrava dai Mercati generali con un carico di merce - Gravemente ferito anche il suo compagno

Il motocarro, investito dall'autotreno, è stato completamente sfasciato

Un motofurgoncino è stato stritolato da un pesante autotreno al pericoloso incrocio del dazio di Pianezza; il guidatore è morto sul colpo ed il suo compagno versa in gravissime condizioni. Sul luogo della sciagura hanno compiuto i rilievi e le fotografie i Vigili urbani dell'autoradio, sotto la direzione dell'ispettore Galletto; toccherà ora al magistrato pronunciarsi sulle responsabilità, ma sembra fin d'ora che entrambi i conducenti non abbiano osservato scrupolosamente le disposizioni del Codice. Il motofurgoncino avrebbe dovuto fermarsi allo «stop» e non ripartire se c'erano veicoli in vista; l'autotreno investitore, come dimostrano i 25 metri di frenata, viaggiava forse ad una velocità superiore a quella «particolarmente» moderata, obbligatoria negli incroci anche se si gode della precedenza.

La vittima — Mariano Barone, di 48 anni, commerciante di frutta e verdura, abitante a Venaria, presso la cascinetta di Altessano, in via San Marchese 9 B — alla guida del suo furgoncino «Ape» arrivava da via Pietro Cossa e doveva imboccare via Sansovino. Aveva in carico di ortofrutticoli acquistati ai Mercati generali e rivendeva a Venaria. Al suo fianco sedeva un amico, Ettore Zuccaro, di 32 anni, pure residente alle cascinette di Altessano in via San Marchese 9 D. L'autotreno, appartenente alla ditta Trasporti Bosco, di Pinerolo, giungeva da Pianezza: aveva portato del cemento e si dirigeva verso il centro di Torino per proseguire poi per Casale dove avrebbe dovuto effettuare un altro carico presso la ditta Marchino. Lo guidava l'autista Gioachino Giraudo, di 49 anni, residente a Pinerolo in via Gaghenne 6; al suo fianco era il secondo autista, Giuseppe Rapuano, pure quarantenne, anch'egli abitante a Pinerolo in via Tiro a segno 4 bis.

Il crocevia, posto a pochi metri dal casello daziario, è gib stato più volte teatro di gravi sciagure: in sette anni si sono avuti 32 incidenti con numerosi feriti; molti altri, fortunatamente si sono risolti senza conseguenze per le persone. Oppure, almeno per i due veicoli coinvolti nell'incidente di stamane, la visibilità era ampissima: ciò rende ancora più incomprensibile la tragedia. I due conducenti potevano scorgersi almeno ad un centinaio di metri di distanza ed avevano quindi modo di fermarsi in tempo. Inoltre vi erano segnali per ricordare i rispettivi obblighi: lo «stop». In via Pietro Cossa, poi il limite di velocità (50 orarie) sulla strada di Pianezza. Eppure l'«Ape» è entrato nel crocevia mentre l'autotreno arrivava ad una tale velocità da investirlo in pieno, e scaraventarlo ad una ventina di metri di distanza. Il piccolo veicolo è stato ridotto ad un ammasso di rottami e tutt'intorno si è sparsa la frutta e la verdura.

Il Barone è morto sul colpo, mentre il suo compagno di viaggio è stato proiettato sull'asfalto, dove è rimasto privo di sensi in una pozza di sangue. Gli stessi autisti dell'autotreno lo hanno soccorso e adagiato su un'automobile di passaggio che lo ha trasportato a tutta velocità all'ospedale Maria Vittoria. Il dott. Bassano ed il dott. Vassenny, dopo le cure del caso, lo hanno giudicato in pericolo di vita per la gravità delle ferite riportate: frattura del cranio e sfondamento del torace. La prognosi è riservata.

La violenza dell'urto è stata tale che il pesante autocarro, un «683», è stato danneggiato all'avantreno e, per rimuoverlo, si è reso necessario l'intervento di un grosso carro attrezzi dal «280.000». I due autisti sono stati interrogati dai Vigili urbani ed il camion posto sotto sequestro.

Mariano Barone era venuto a Torino da Castrovinovo di Palermo circa 10 anni fa. Era sposato con Francesca Mastrangelo, di 43 anni ed aveva tre figli: Anna, di 22 anni, sposata, Maria, di 15 e Giuseppe di 10. Gestiva un banco di frutta e verdura al mercato di Venaria e da poco tempo era riuscito ad acquistare il furgoncino.

Al momento della sciagura, come si è detto, gli sedeva accanto Ettore Zuccaro, un operaio disoccupato che da 5 anni era ingegnere da Corato di Bari che era andato ad accompagnare un nobile messaggio del Commissario prefettizio della loro città, dott. Farace, in cui si augura che i rappresentanti delle nuove generazioni vengano spronati dal sacrificio e dall'esempio dei loro avi «a procedere sulla tormentosa via che conduce ad una più elevata concezione di vita sociale ed ha per traguardo la sublime realizzazione della libertà umana nel mondo».

La vittima, Mariano Barone

Ettore Zuccaro, 32 anni

Morta stamane una signora avvelenata giovedì dal gas

All'ospedale Mauriziano si è spenta stamattina la signora Maria Schneider vedova Bulletti, di 76 anni, abitante al quarto piano di via Duchi 16. Giovedì scorso era stata trovata morente nel suo alloggio della figlia che si era recata a trovarla. L'anziana signora era sul letto, nella stessa stanza di gas, che fuoriusciva da un fornello. La Bulletti si era messa a sciacquare da intorno e l'acqua, bollendo, aveva spento la fiamma. Portata in ospedale, non aveva più ripreso conoscenza.

Conseguenza di una ignobile beffa giocata da uno svaligiatore

Una suora rischia l'arresto a causa di un assegno rubato

Una mano ignota lo aveva infilato nella cassetta delle elemosine di un orfanotrofio - La sorpresa in banca quando la religiosa si reca a riscuoterlo: lo «chèque» era bloccato dalla polizia - Per un attimo si è creduto che la donna fosse una complice del ladro travestita

La notte fra il 27 ed il 28 gennaio scorso ignoti ladri entrarono nel deposito della ditta di prodotti farmaceutici «Farmes» a Cuneo e fecero man bassa su tutto quanto si poteva portar via: medicinali, denari ed assegni. Il valore del bottino assommava complessivamente a oltre due milioni di lire. I ladri, fatto il «colpo», caricavano la refurtiva su una automobile e partivano in direzione della nostra città.

Vera chi notava la macchina e due degli individui che v'erano saliti sopra: ma non immaginava che fossero ladri. Il giorno dopo, appresa la notizia del furto, segnalava alla polizia che quell'automobile aveva la targa di Torino; non ne ricordava, però, riferire il numero; gli aveva dato uno sguardo fuggevole e non gli era rimasto impresso nella memoria. La polizia di Cuneo iniziava indagini e, contemporaneamente, comunicava la notizia del furto alla nostra questura che però, avendo a disposizione soltanto l'esile indizio costituito dal fatto che la targa della macchina era di Torino, non poteva essere in grado di avviare proficue ricerche.

Ormai si riteneva che gli ignoti svaligiatori sarebbero rimasti impuniti quando ieri si verificava un fatto nuovo che ha fornito alla polizia un altro elemento che forse potrà condurre alla loro identificazione. Dell'episodio è stata protagonista e vittima una suora di un orfanotrofio femminile. L'altra mattina, aperta la cassetta delle offerte, trovava una busta. L'apriva e con piacere vedeva che conteneva un assegno di 10 mila lire. L'assegno, sbarrato, era intestato alla dottoressa Domenica Balocco.

Ieri mattina la religiosa andava in banca per riscuotere lo «chèque». Lo presentava a un cassiere, questi lo osservava perplesso, poi consultava una agenda, quindi chiamava due colleghi. La suora meravigliata li osservava confabulare e guardarla di sottecchi. «Perchè tanta storia — pensava — per pagarmi questo assegno?» Altre volte il cassiere si sbrigava in un attimo».

Intanto i tre impiegati si avvicinavano allo sportello e il cassiere, imbarazzato, le diceva: «Mi spiace, ma non possiamo darle il denaro perchè questo assegno risulta rubato. Dove lo ha preso?». La suora impallidiva e restava senza fiato. «L'ho trovato nella cassetta delle offerte — balbettava — io non ne so nulla».

Smarrita e addolorata, la povera religiosa dichiarava di avere scritto alla dottoressa Balocco ringraziandola della sua offerta; non aveva fatto caso al fatto che l'assegno era sbarrato e che, quindi, non poteva essere riscosso che dalla intestataria.

La polizia veniva, naturalmente, informata dell'episodio. Si dava l'avvio a nuove indagini sul cui esito viene mantenuto il massimo riserbo. Sembra, tuttavia, che l'ignoto il quale, non potendo incassare l'assegno ha voluto giocare la beffa alle suore infilandolo nella loro cassetta delle elemosine, non dovrebbe rimanere solo ancora per molto tempo. Forti sospetti peserebbero su un giovane chiamato in via San Domenico.

Un pullman va ad urtare contro un vagone merci

Alle 8 di stamane sono stati condotti all'Ospedale Martini la diciassettenne Maria Castelli, abitante in via Breglio 102, per una contusione addominale guaribile in 10 giorni, e Giorgio Albri, di 19 anni, via Bargio 19, per contusioni escoriate, 5 giorni di guarigione. I due viaggiavano su un pullman della linea «O» il quale, mentre percorreva via Orbetello diretto verso il centro, giunto all'angolo di via Mentana, andava a cozzare contro un vagone merci che usciva da un'azienda. L'urto provocava la caduta di molti passeggeri e lo contusione ai due giovani.

Il giro d'Italia dei bersaglieri

Dal "Bianco„ alla Sicilia con la fanfara in testa

L'autocolonna partirà il 21 aprile e percorrerà 6 mila km. attraverso le tappe del Risorgimento Istituito un annullo per ricordare l'iniziativa

Una staffetta di bersaglieri motociclisti percorrerà, fanfara in testa, tutta l'Italia per portare l'annuncio dell'inizio delle manifestazioni celebrative del Centenario dell'Unità Nazionale ed un saluto affettuoso del vecchio e glorioso Piemonte a tutto il popolo — dalle Alpi alla Sicilia, alla Sardegna — con una «sveglia fuori ordinanza».

La staffetta partirà il 21 aprile dalle pendici del Monte Bianco ed in 11 tappe toccherà i principali centri dell'epopea risorgimentale. Il viaggio sarà lungo oltre seimila chilometri.

Della singolare e simpatica iniziativa sono organizzatori anche alcuni giornalisti i quali viaggeranno al seguito dei bersaglieri. Mercè il loro interessamento il «saluto dei bersaglieri» giungerà anche agli italiani residenti all'estero. La staffetta inviarà, infatti, a tutti i connazionali che ne avranno espresso il desiderio, una cartolina dalle località e dalle città che furono teatro di battaglie, di imprese del garibaldini, di fatti storici fondamentali nel lungo e drammatico cammino verso l'unità e l'indipendenza del Paese.

Le richieste dovranno essere indirizzate — corredate da indirizzi — al «Comitato giornalisti e bersaglieri - Sala della Stampa - Posta centrale, Torino». In alcuni giornali di italiani all'estero la notizia, resa nota, ha già indotto parecchi connazionali a scrivere al Comitato per avere la cartolina. Questa avrà anche un valore filatelico in quanto al seguito dei bersaglieri viaggerà un apposito ufficio postale che annullerà i francobolli con un timbro speciale a ricordo dell'iniziativa.

Si ritrovano dopo 20 anni per festeggiare il loro maestro

Coloro che negli anni 1935-36 e 1936-37 frequentarono la scuola elementare «Margherita di Savoia», con il maestro Minerdo, si rivedranno domenica. Alle ore 9,30, davanti alla scuola, in via Thaon 2. Dopo venti e più anni, vogliono ricordare insieme le loro infanzie e ringraziare il maestro del suo preziosa insegnamento e della pazienza che ebbe con loro.

Gli ex-scolari dovrebbero essere 45. Gli organizzatori della simpatica iniziativa (i nomi rintracciati tutti, sono 16, dei quali, per quanto ricerche siano state fatte, non è stata trovata traccia. Si chiamano: Ros, Casu, Capparelli, Chiapasco, Dall'Ara, Ferraris, Viabana, Locati, Berriglio e Bostagno. Se interverranno alla manifestazione saranno i benvenuti.

Il taccuino del lettore

◆ Il «Touring Club Italiano» inizia domenica il suo programma di attività culturali con visita al cantiere di «Italia '61».

◆ I medici non mutualisti si riuniscono stasera, alle ore 21, nell'aula magna della Facoltà di Economia e Commercio, per l'assemblea generale. Relazione annuale del dr. Di Stasi e rinnovo del Consiglio direttivo.

◆ La Federazione Prov. Cooperative e Mutue inaugura domenica, alle 10, la nuova sede sociale di via Monte di Pietà 23.

◆ Sulla linea aerea per Roma dell'«Alitalia» è stato ripristinato il volo serale in partenza da Piumicino alle 20,45 con arrivo a Caselle alle 22,15. Stamattina il quadrimotore è partito dal nostro aeroporto alle 8,05. Lo sciopero degli operai e impiegati dell'«Alitalia» non è ancora stato composto.

◆ Le «Cucine malati poveri» ha in programma per domani, venerdì e sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, nella sede di corso Palestro 12, la vendita benefica annuale.

◆ Alla Pro Cultura Femminile (via Cernaia 31), oggi, alle 17,30, il dr. Mario Berruti parla su: «La donna italiana e la Magistratura».

◆ All'Università Popolare, via Principe Amedeo 22, stasera, alle 22, il prof. Cesare Scartoni, dell'Ospedale Maria Vittoria, terrà una conversazione sui «Tumori maligni e loro cura».

◆ All'Università Don Orione, corso Regina 159, stasera, alle ore 21, conferenza del prof. ing. Salvatore Barbieri, della Sipel, su: «Le comunicazioni».

◆ Al Centro Sportivo Fiat, domani, alle 21,15, il prof. Ettore Cocconi parla sul tema: «Il Risorgimento italiano attraverso la figura di Nino Bixio».

◆ Canzerso presso l'INPS per il conferimento di una borsa di studio di 960 mila lire destinata a un laureato che intenda svolgere per un anno compiti di «ricercatore» in fisiopatologia biochimica al «Forlanini» di Roma.

◆ Il Procuratore della Repubblica di Ivrea, con provvedimento dell'11 corr., ha bandito gli esami per conseguire l'idoneità alle funzioni di ufficiale sanitario. Gli esami avranno luogo in un apposito locale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea nel giorno 90 marzo, alle ore 9, per la prova scritta, e nel giorno seguente, alle ore 9, per la prova orale.

◆ La Pasqua dell'Artista sarà celebrata in via Barbaroux 2 il 23, 24 e 25 marzo, alle ore 18,15, con le conferenze tenute da Don Alberto Prunas-Tola il 24, domenica della Palme, alle 11,45; il Messa con Comunione nella chiesa di San Lorenzo.

◆ Jazz a Torino: giovedì, alle 21,30, nella sede dell'«Hot Club», concerto della formazione «Lazy River» e il complesso «Basani-Belgrano».

◆ Oggi, mercoledì 22 marzo, è l'81° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 6,52 e tramonta alle 18,13. E' la festa di San Ottaviano.

L'avv. Peyron accompagna gli studenti nella sala dei ricevimenti.

Taverna del Pontevecchio
Ristorante - Alpignano
Sabato 25
GRAN VEGLIONE
Canta JENNY LUNA
Prenotaz.: tel. 969-888 - 882-365

TROCADERO
Via A. Doria 2 - Tel. 883-771
Ultimi giorni di
RIGHI E SAITTO
Ore 21-2 trattenimento

TAVERNETTA Night Club
Via Amendola 10 - Tel. 17-612
Grande successo
BABY DIAMOND
JUANITO ROGEL SHOW
nel suo esotico repertorio

ALL'IDEAL TRIONFA
IL PIU' GRANDE FILM DELL'EPOCA!
KIRK DOUGLAS
LAURENCE OLIVIER
JEAN SIMMONS
CHARLES LAUGHTON
PETER USTINOV
JOHN GAVIN
TONY CURTIS
SPARTACUS
Questo film non sarà proiettato in altra sinema durante la normale stagione cinematografica
PREZZO NORMALE L. 700
Orario continuato 14, 17,50, 21,40

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +12,3
MINIMA + 2,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): + 4,1; ore 8: + 5; press. 727,7; umid. 76%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo variabile. Temper. stazion. Temperatura a Caselle: mass. +14,1; min. + 1,5; ore 8: + 3,7

QUARTA SETTIMANA DI ENORME SUCCESSO
AL CRISTALLO
di un film divertente e brillantissimo che ha riunito per la prima volta quattro giganti dello schermo
CARY GRANT DEBORAH KERR ROBERT MITCHUM JEAN SIMMONS
L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE PIU' VERDE
TECHNICOLOR-TECHNIRAMA
INGRESSO L. 500

Da OGGI al Cinema DORIA
SI TERRA' L'ATTESO PROCESSO
A PORTE CHIUSE
contro ANITA EKBERG

Presidente . . . . . CLAUDIO GORA
Pubblico Ministero . . . FRED CLARK
L'avvincente dibattito, particolarmente eccitante per la scabrosità degli argomenti riguardanti l'elegante e affascinante imputata, sarà diretto da DINO RISI.
Si prega il pubblico di attenersi agli orari stabiliti e di non rivolgere a nessuno le decisioni della Corte — ORARI: 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,15

CORSO QUARTA SETTIMANA
YUL BRYNNER

I MAGNIFICI SETTE

Entrambe le strade sono buone

Capita spesso, nel corso di una vita, che ci si trovi a un bivio da cui partono due strade. Un amore si offre; bisogna accettare o rifiutare. Ci si presenta un colpo di fortuna, un posto da occupare: possiamo coglierlo o lasciarlo passare. Molto spesso, fatta la nostra scelta, è impossibile tornare indietro. L'innamorato ha trovato un'altra donna più svelta a decidersi; di buon grado o di mal grado, dobbiamo proseguire il cammino.

Senza rimpianti? Non sembra. Molte nostre decisioni le abbiamo prese un po' a caso, perché ci avevano fatto premura per una risposta. Non eravamo bene informati, non abbiamo avuto il tempo di pensare, di pesare le conseguenze, e, in molti casi, poche parole sfuggiteci troppo in fretta, senza che si sapesse bene perché le dicevamo, ci legano per tutta la vita.

Poi, quando la situazione ci si presenta più chiaramente, quando si scopre chi era in realtà la persona sotto i cui ordini abbiamo accettato di servire, o quando, al contrario, il pretendente rifiutato si rivela di gran valore e fa una brillante carriera, capita allora che si si lasci andare a una lunga litania di lamentele che si ripeterà per tutta la vita.

«Se avessi saputo... se si potesse ricominciare da capo... Ho fallito la mia vita...». E mille fantasticherie senza fine su ciò che sarebbe potuto essere. Non si è felici, si invidiano gli amici che han fatto una migliore riuscita, ci si lamenta: «E dire che è colpa mia... Se, a quel bivio della mia vita, avessi preso la strada di destra e non quella di sinistra, e mi sarebbe stato facile... io oggi sarei un altro, amato, ricco, contento...».

Ebbene, no! Questo è un modo di pensare molto pericoloso e molto falso. Ci sono moltissime ragioni per credere che, se aveste preso la strada di destra, avreste altrettanto malcontenti. Perché? Perché c'è un fattore, molto importante, che non sarebbe cambiato: la vostra natura.

La felicità dipende molto meno dagli avvenimenti che dal modo con cui li prendiamo. D'accordo, ci sono grandi disgrazie, difficili da sopportare, ma la maggior parte delle esistenze comportano un susseguirsi di riuscite e di insuccessi... Tocca a noi, e a noi soli, trarre da questa successioni di eventi, una felicità o una infelicità.

Supponete che, domani, un mago vi dica: «Non potete consolarvi di aver preso la strada di sinistra? Va bene... Io annullo di un sol colpo un bel lasso di tempo e vi riporto a quel bivio. Là sarete libero di scegliere. Il richiamo, a partire da quel momento, la vostra vita». Che cosa capiterebbe? Probabilmente commettereste un po' più tardi i medesimi errori, che vi condurrebbero alle medesime difficoltà, perché sale è il vostro carattere.

La morale di questa storia? Prima di tutto è che bisogna cercare di riformare il proprio carattere in ciò che ha di pericoloso, piuttosto che sognare un bel che «avrebbe potuto» capitare. A che serve l'evocare senza posa questo bivio fatale e questa scelta poco felice? Il mago che potrebbe ricondurvi indietro nel tempo non esiste. Soprattutto, non bisogna rimpiangere nulla. Intanto non è assolutamente detto che questo bivio vi sia stato fatale e questa scelta funesta. Sulla strada di destra avreste incontrato centinaia di altri bivii altrettanto importanti, dove la scelta sarebbe stata altrettanto difficile. Allora?

Allora ciò che importa non è deplorare la strada scelta, è di trarne il miglior partito possibile quando vi ci si trova. Considerate meglio questa strada. Ha anch'essa la sua bellezza, il suo fascino. Grandi querce l'ombreggiano. Attraverso gli alberi, si scorgono gradevoli paesaggi. Il terreno non è cattivo. Dei fiori spuntano sul pendio. La verità è che tutte e due le strade sono buone, che «tutte» le strade sono buone, se siamo fedeli alle nostre scelte e ci rifiutiamo di guardare indietro.

André Maurois
dell'Accademia di Francia

Ambasciatrici europee di moda in Giappone

Cinque indossatrici europee sono partite dall'aeroporto parigino di Orly per il Giappone dove presenteranno le creazioni della moda francese. Da sinistra a destra: la tedesca Ingrun, che indossa un abito di Maggy Rouff, la francese Yvette, vestita da Maria Antonietta, l'italiana Maria Grazia, con un abito del XIII secolo, e la austriache Christine, in un abito fine '800, e Luisa in un vestito anche di Rouff (Tel. a «Stampa Sera»)

Un esperto rivela i segreti delle falsificazioni nell'arte

Anche Michelangelo fu un falsario scolpì un Cupido e lo vendette come antico

Alcuni imitatori, andando oltre la piatta replica, riuscirono a infondere nel falso lo spirito del maestro - Le celebri frodi di Pietro Dalla Vecchia ("la scimmia di Giorgione") e di Alceo Dossena - Anche il grande Winkelmann fu tratto in inganno da Raffaello Mengs - Uno specialista di mobili "antichi" pagava un uomo che chiudesse e aprisse i cassetti dei comò da vendere, finché fossero perfettamente logori

Venezia, marzo.

Durante uno dei suoi viaggi in Italia, Otto Kurz visitava ciò che ci vogliono anni e anni per diventare un vero collezionista di opere di arte. Queste opere aspettano il collezionista, che arrivi, ne capisca l'intrinseco bellezza, le acquisti e le collochi in luogo adatto. Le sue qualità devono essere una cultura critica, mista a generosità e malizia, a capacità di decisione freddamente determinata a possedere l'opera d'arte che ha colpito la sua fantasia.

Non so se i veri collezionisti d'arte, sia antica che moderna, raggiungano in Italia la decina, ma i raccoglitori sono molti, più o meno provveduti (in ogni senso), e facili a prendere abbagli davanti a una firma sonante, sbalorditi come sono dal fracasso che i rotocalchi fanno ai nomi alla moda. L'opera, la sua qualità intrinseche, contano poco quando c'è il nome, e quindi la possibilità di salirvi. E' il momento felice per i falsari d'opere d'arte; i falsi sulle pareti nelle case della ricca borghesia italiana sono innumerabili: falsi macchiaioli, falsi De Pisis, Rosai, Tosi, e via dicendo, anche più dei falsi antichi, in declino sia come scelta che come prezzo: falsi Utrillo, falsi Modigliani, e perfino — anche se rari e subito denunciati — falsi Morandi.

Siamo nell'ambito della provincia moderna italo-francese, dove l'inganno può essere perpetrato con relativa facilità, presso clienti ricchi e corrivi, poco educati all'arte e fiduciosi di esperti imbroglioni. Ma dove l'inganno può assumere forme ed aspetti più vasti e complessi è nel campo dell'arte antica. Si dice genericamente antica quando ci si riferisce, per ragioni di comodo, sia al mondo greco e romano, sia a quello medievale e moderno.

Sono noti al pubblico i falsi famosi di Alceo Dossena e di Van Meegeren. Non si trattava di falsari volgari, cioè di copisti capaci di replicare un'opera d'arte con diligente finezza ma piuttosto di artefici, impegnati a ricercare uno stile con rara intelligenza e sensibilità: di un greco arcaico, di un etrusco, di un quattrocentista italiano. Si comportavano né più né meno, come il settecentesco veneziano Pietro Dalla Vecchia, chiamato «la scimmia di Giorgione». Scrive Otto Kurz (Falsi e falsari, Neri Pozza, Venezia 1961) che «le sue imitazioni dai maggiori veneziani, Giorgione, Tiziano, Palma Vecchio, considerate come erroneamente illusorie. Riprova Sandrart, nella sua Accademia: «Anch'io sono stato il 1° per commettere errore. A Norimberga, nel 1635, il conte palatino Carlo Gustavo mi mostrò un quadro raffigurante un guerriero che cattura con furia il suo pugnale, e mi chiese di quale Autore lo ritenessi. Contemplai il quadro a lungo, ma soltanto camminandomi il rovescio potei riconoscere che la tela era di origine recente e che il dipinto non poteva quindi essere di Giorgione, il cui stile però specchiava con tanta fedeltà».

Per quanto sia stato confidentemente un falsario intenzionale — conclude il Kurz — Pietro dalla Vecchia si sforzò di ricreare, anche nelle opere di sua invenzione, l'atmosfera «romantica» dei quadri di Giorgione.

Falsificatori intenzionali se ne contano parecchi già nel Cinquecento; e vanno nominati quel Terenzio da Urbino, falsificatore di Raffaello; o Luca Giordano che dipingeva «nello stile di Dürer, di Paolo Veronese, di Guido Reni e del Correggio», per volare soltanto i maggiori. Ma la lista sarebbe lunghissima, a partire dal napoletano Colantonio, che falsificava i suoi contemporanei fiamminghi, per finire ai falsificatori dozzinali di Corot.

A proposito di Corot, guarisce è l'aneddoto riferito dal Kurz. Il dott. Jousseaume, diventato paralitico, si fece prendere dalla mania di comperare dei Corot, a condizione che nessun foglio o dipinto costasse più di 100 franchi. Così occupò l'ultima parte della sua vita comperando dei Corot a buon mercato, che persone dotate di un vivo spirito commerciale non cessarono mai di tartagli. Dopo averne raccolti 2414, il collezionista morì, nel 1907. Tutto questo non importa, a chi pubblicò la collezione dopo la morte del Jousseaume, di pretendere che tutta la collezione costituisse un lascito di Corot alle case di suoi amici. Questa favolosa collezione constava — continua il Kurz — di un numero di dipinti ad olio che va dai «Brignati» alla «Giovanna d'Arco». Ma il grosso della collezione è costituito da schizzi e disegni, la maggior parte dei quali è eseguita con una tecnica chiamata détrempe. Corot non usò mai questa tecnica per fare schizzi colorati. Il dottor Jousseaume possedeva mille détrempes!

Coloro che comperarono la collezione presentavano, nel loro un piccolo e ben scelto gruppo di détrempes al British Museum. L'oscuro recrète acquistò in tal modo una rispettabilità che davvero non meritava... L'inganno era cominciato da versioni che sembra siano state la maggiore attrazione di questi fogli: «I loro contenuti sono molto ispirati; immaginano l'artista in continuo colloquio: "Devo voltare a destra o a sinistra?" Oppure: "Presso il villaggio di Ligniéres, ho appena finito due schizzi, che sono assai simili l'uno all'altro". Ed è proprio — conclude il Kurz — quanto gli autori della truffa avrebbero desiderato che Corot dicesse!».

Vi sono stati dei falsi capaci di ingannare gli studiosi più reputati. Tale il caso di Giove che bacia Ganimede, dipinto da Raffaello Mengs alla fine del Settecento per ingannare il grande Winckelmann, che lo fece incidere per pubblicarlo nella sua Storia del disegno presso gli antichi. Winckelmann descrisse il dipinto, che reputò un originale antico, in termini entusiastici; ma quando, morto lo storico, anche il pittore si trovò sul letto di morte, confessò di essere lui l'autore del dipinto. «C'è chi dice — scriveva Goethe durante il suo primo soggiorno romano — che la abbia fatta Mengs per inchorno. Io, del resto, non conosco niente di più bello della figura di Ganimede».

Il capitolo sulla scultura si apre con l'aneddoto del Cupido dormiente scolpito da Michelangelo, e da lui sotterrato e venduto come scultura classica nel 1496. Non è stato questo un caso isolato e solo. Nella Venezia del Cinquecento fiorivano officine che coltivavano l'imitazione della scultura classica. Padova ebbe fama per i bronzetti dell'Antico, per i falsi di monete romane. Firenze, in epoca recente, vide le trascrizioni e i rifacimenti famosi di Alceo Dossena, celebre falsario che passava dall'imitazione degli etruschi a quella di Nicolò Pisano, dai marmi greci arcaici a Rossellino e a Desiderio da Settignano.

La documentazione fotografica del volume di Kurz è veramente di una varietà e larghezza inconsuete (sono riprodotte 333 opere), sì si pensa che egli non si limita alla rivalutazione di pittore o scultore falso, ma dà raggruppati ampi e persuasivi studi di disegni, stampe, manoscritti, ceramiche, ferri battuti, gioielli, mobili ecc. Quello che nel Kurz è eccezionale è la scelta delle opere create dai falsari. Tale, ad esempio, la coppia d'angeli di Niccolò dell'Arca, di stupenda fattura per la coerenza plastica del modellato, con quelle pieghe a contatto tra le ginocchia e i piedi, e dal busto le teste spiccate con le mani a serpentino dei capelli; i due angeli e il sigillo sulla tomba della nobildonna fiorentina Caterina da Sabella; la Venere Granvella del Museo di Vienna; la tiara di Bellaforme messa a paragone coi disegni che ispirarono il falsario. Evidentemente questa è materia incandescente, e ogni capitolo dedicato a una forma d'arte varrebbe, per la nostra curiosità, decina di illustrazioni. Per esempio quello dedicato ai disegni e alle stampe antiche, materiale che sta interessando molti raccoglitori.

Il capitolo sui mobili falsi comincia con un appassionante racconto di A. J. Penty sulle sue esperienze personali nel mondo dei falsari. «Nei primi anni della mia carriera ho passato circa un anno come impiegato di una ditta di falsari dell'antichità... La ditta presso la quale lavoravo falsificava mobili ed era del tipo dei falsari comuni e rispettabili che forniscono al pubblico quello che desidera». Penty, dopo aver raccontato le sue esperienze di disegnatore di mobili Chippendale, dell'ingenuità dei clienti che compravano i pastiches disegnati da lui ed eseguiti da provetti artigiani, delle astuzie per impallinare le tavole, al fine di farle credere tarlate e antiche, delle vernici ecc. ci racconta come i necessari segni dell'uso di un mobile siano quelli che decidono il cliente all'acquisto. E dice che, nella sua fabbrica di mobili, un uomo era addetto ad aprire e chiudere i cassetti di un canterano per un numero di volte, sufficiente a equipliare, in settimane, il lavoro di generazioni!

Il volume del Kurz, impostato con metodo rigoroso ed ampiamente documentato, è tra i più divertenti che si possano leggere per la varietà dei racconti, degli aneddoti e dei trucchi escogitati dai falsari; ma anche per la ingenuità, la grossolanità in cui spesso cadono e finiscono per essere smascherati dagli esperti. I quali, nel corpo del libro, fanno l'effetto di giudici che imparano un lato sconosciuto del loro mestiere, e spesso ne sorridono con comprensiva misericordia; quando il caso non assume le proporzioni di quello di Van Meegeren, che ripeteva Vermeer; a quello di Fay e Malicet, che si associano per creare nella Mariankroke di Lubecca uno dei falsi gotici più clamorosi della storia moderna dei falsari. Perché allora, per falsari anche illustri, non c'è che il tribunale e la galera.

Lea Quaretti

Affronta a 64 anni la nona mutilazione

Lo stoico radiologo Diana perde anche la mano destra

Dell'arto contagiato non si potrà salvare che il pollice, mentre il sinistro è da tempo ridotto a moncherino - Sereno coraggio del medico di Alessandria

Il dott. Felice Diana dopo una delle mutilazioni

Alessandria, mercoledì mattina.

Un radiologo alessandrino, il dott. Felice Diana, che nel mese di giugno compirà il 65° compleanno, deve subire oggi, mercoledì, il nono intervento chirurgico: il primario del nostro ospedale prof. Igino Tomasini è costretto ad amputargli tre dita della mano destra, indice, medio ed anulare, giacché dal «cancro del radiologo» che ha profondamente contagiato l'arto, già privo del mignolo, mentre la mano sinistra è ormai ridotta ad uno scarno moncherino, in quanto tutte le cinque dita hanno dovuto essere asportate nel corso di successive operazioni.

Il dott. Diana attende con grande serenità d'animo la nuova operazione chirurgica, per nulla turbato, tanto che sino a ieri ha prestato la sua opera quale consulente presso l'ospedale di Nizza Monferrato, ove si reca due volte la settimana, alternando tale opera al suo normale lavoro che svolge ad Alessandria, nonostante l'avanzata età e le dolorosissime radioterminiti da cui è affetto.

E' decorato di una medaglia d'argento al valor civile, di medaglia d'oro al carattere tributatagli dalla Città di Torino, di medaglia d'oro al merito della Sanità pubblica, conseguitagli dal presidente della Repubblica, e di una medaglia d'oro conferitagli dalla sezione di Alessandria dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro, da lui presieduta. Il coraggioso radiologo, uno dei più anziani d'Italia, è compreso fra i 33 medici dell'intera nazione gravemente radiolesi.

Dal 1918 esercita la professione ad Alessandria, dopo averla aperta, nel 1909, a Novi Ligure, il primo gabinetto radiologico della provincia. Durante il bombardamento aereo del 21 agosto 1944 andò distrutto completamente il suo gabinetto, in via Dante, mentre egli attendeva alle sue abituali ricerche; fu tratto in salvo miracolosamente.

Tuttavia potrà sperare lavorando dove una mano di gente dinamica, Reggio alla pigrizia e alle inutili fantasticherie. Cancro: non distoglietevi dal lavoro costruttivo. Potrebbero nascere situazioni pericolose o sorprese spiacevoli. Malessori neurovegetativi. Vergine: la decisione che verrà presa sul lavoro implica il sacrificio altrui, ma non potrete fare altrimenti, siate drastici e farete maggior strada. Cooperazione affettiva aerale. Stanchezza fisica per eccesso di lavoro. Bilancia: incarichi importanti che non vi sentirete di accettare, ma sarà un male rifiutarli. Nessuno deve farvi osservazioni negative. Scorpione: attendono con ansia una vostra lettera. Decidetevi a fare questo sforzo e appianerete nell'animo di qualcuno un certo orgasmo. Interessi da discutere e orientare diversamente. Capricorno: dimostratevi molta comprensione, rispondendo subito ad una vecchia richiesta. Non deludete date speranze. Acquario: parecchie circostanze in apparenza avverse, vacchiudermano invece in serenità. Tenete l'intestino pulito. Pesci: visita piacevole. Cercherete e troverete via nuove.

T. Palamidessi

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, sestile con Urano, sestile con Venere. Mirate bene, prima di scoccare la freccia. Vi farete strada, dopo aver mostrato i denti agumi: stato, però, assenti dalla concordia. Il sorriso è un'arma migliore. Dimenticanza che spiace verso persone vecchie e inutili. Tipi: **Sagittario, Leone e Ariete.**

Sagittario — Lavoro: una lettera o la lettura di un qualche cosa vi metterà in agitazione. Mantenetevi sereni. Attenete in stesso le vostre idee. **Vita affettiva:** novità piacevoli, visite da lontano. Rivelazioni che allietano il cuore. Buone amicizie. **Salute:** sarà opportuno evitare gli eccessi a tavola. Tesauti a mancine irritabili.

Leone — Lavoro: dovrete prendere una decisione abbastanza importante per l'avvenire. Ponderate ogni cosa, ma andate diritti alla conclusione. **Vita affettiva:** sarete costretti a ripiegare e spendere denaro e sforzi di volontà per attuare una particolare idea. Non trascurate chi vi ama e non interessatevi di chi è tiepido verso di voi. **Salute:** disturbi della vie urinarie; questioni ingarbugliate.

Toro — Lavoro: sarà necessario rimettersi alle decisioni altrui, anche se non vi convinceranno del tutto. **Vita affettiva:** potrete conoscere chi è in grado di capirvi. Amicizia che procura gioia e comprensione. **Salute:** gli ovaltuali disturbi saranno passeggeri. Nutritevi con carne cruda e vegetali ricchi di vitamine.

Previsioni per il **Toro:** ancora uno sforzo, una reazione alla depressione morale e vi metterete sulla buona via. Prima di intraprendere qualsiasi cosa, fate bene i conti. Il sistema nervoso è stanco, non intossicatelo di più. Gemelli: questioni ingarbugliate. Cancro: non distoglietevi dal lavoro costruttivo. Potrebbero nascere situazioni pericolose o sorprese spiacevoli. Malessori neurovegetativi. **Vergine:** la decisione che verrà presa sul lavoro implica il sacrificio altrui, ma non potrete fare altrimenti, siate drastici e farete maggior strada. Cooperazione affettiva aerale. Stanchezza fisica per eccesso di lavoro. **Bilancia:** incarichi importanti che non vi sentirete di accettare, ma sarà un male rifiutarli. Nessuno deve farvi osservazioni negative. **Scorpione:** attendono con ansia una vostra lettera. Decidetevi a fare questo sforzo e appianerete nell'animo di qualcuno un certo orgasmo. Interessi da discutere e orientare diversamente. **Capricorno:** dimostratevi molta comprensione, rispondendo subito ad una vecchia richiesta. Non deludete date speranze. **Acquario:** parecchie circostanze in apparenza avverse, vacchiudermano invece in serenità. Tenete l'intestino pulito. **Pesci:** visita piacevole. Cercherete e troverete via nuove.

T. Palamidessi

CON LA MATITA E CON LA PAROLA

Aspetti della perfezione visti da due umoristi

Raimato Macario, giovane umorista di 25 anni, in tandem con Mario Bertolato, disegnatore umoristico di anni 24, è partito alla ricerca della perfezione. Lui raccontandola e l'altro con disegni (Gente perfetta. Baldini e Castoldi ed.). Sono passati in rivista quindici categorie:

AUTOMOBILISTA. *Il perfetto automobilista non accelera quello che fa sopra, cioè sulla macchina «ma quello che sta sotto» (fig. 1). Non facciamo confusioni. Con ciò, si vuole dire che l'automobilista perfetto è colui il quale, facendo sua l'anima stessa della macchina, non esita a soccorrerla, in caso di bisogno, a non badare a sacrifici. In precedenza, è stato già raccontato di un ministro il quale, recatosi a inaugurare un monumento, si rallegrò di trovare il reparto «automobilisti». Gli risposero: «No, signor ministro, altro. Sono tutti quanti sotto il letto: riparano». Alla fine, sapremo che il perfetto automobilista è colui che va a piedi.*

FUMATORE. — *Fumatore perfetto è colui il quale si sente chiedere da sua padre: «Quale sigaretta è preferibile, a parer tuo?». Ed anche colui che sa smettere di fumare. Il che è meno difficile di quanto sembri a prima prova. Scrisse già Mark Twain: «Smettere di fumare è facilissimo. Io ne ho già smesso un centinaio di volte».*

MEDICO. — *Quanto non si è detto su questo povero (o ricco) diavolo, il quale, nella peggiore ipotesi, è pur sempre un distributore di buona speranza. Ma dottor Fiducia (fig. 2), rischiagliante, paralitico, una faccetta anteriore e, senza questa, di pessimo gusto: il marito moribondo, uscito il medico dalla sua camera, domanda a sua moglie: «Che cosa ha detto?». E lei: «Ha detto che vai benissimo. A proposito, funerale si scrive con una elle o con due?». Per ogni buon caso, il medico perfetto è colui il quale «non smentisce mai un collega, se egli ha diagnosticato l'inverno».*

TENNISTA. — *Il perfetto tennista «è vegetariano»; non si spiegherebbe altrimenti l'accanimento con il quale si cimenta alla Coppa Davis che, com'è noto, offre in premio null'altro che un'insalatiera, sia pure d'argento». Ma, scherzi a parte, il tennista non raggiunge così facilmente la perfezione. Come minimo sforzo, egli deve calcolare la risultante fra la misura del campo (23 m. 77 x 10 m. 97) dal suo braccio, della racchetta (lungh. 65 cm.) e dal diametro della palla (cm. 6,50 circa), nonché la traiettoria della palla, la prontezza dei riflessi e la reazioni dell'avversario. Il tennista diventa perfetto a forza di sbagliare tutto ciò, perché «sbagliando s'impara».*

MARITO. — *Discorso lungo. A un concorso televisivo francese sul marito ideale, vinse questa risposta nera: «Colui che muore in prima notte delle nozze». Più serenamente, un altro umorista ha scritto: «Marito ideale è colui per il quale il mal di testa di sua moglie ha la stessa importanza dei suoi reumatismi». In ogni caso non è un marito perfetto quello della fig. 3.*

INNAMORATO (vedi vignetta).

CUOCO. — *Il perfetto cuoco non mette il dito nella minestra. Almeno davanti al cliente. Deve trascurare la circostanza che il fuoco scotta e fare del proprio meglio per diventare al più presto proprietario di ristorante, servito da camerieri ai quali avrà la gioia di poter rimproverare che non sanno il loro mestiere.*

PITTORE. — *...capelli lunghi, barba incolta, occhi infossati nei quali brilla una strana luce di artista... Non usa mai i pennelli per dipingere... Disprezza i critici e non si cura di loro, specialmente quando loro non si curano di lui. Ecc.*

IMBECILLE. — *La perfezione dell'imbecille è sintetizzata a meraviglia e con ammirabili effetti pedagogici dalla fig. 5.*

AMICO. — *Non esiste l'amico perfetto. Saltiamo questo capitolo. L'argomento fu già trattato da Aristotile, il quale disse: «Amici miei, non ci sono amici» e, dopo una quantità di secoli, dal signor Véron, il quale emise la seguente sentenza: «L'amicizia è un ombrello che ha il torto di rassegnarsi quando tira vento».*

SCIATORE. — *Il perfetto sciatore non scia. Egli è, però, proprietario di tre paia di sci (discesa, fondo, salto), sa che il trampolino ha un'inclinazione di 35° e cita spesso lo stemmbogen e lo telemarkiana, porta intorno al collo un foulard di seta ed è un buon compagno per bridge e canasta.*

TURISTA. — *Il perfetto turista viaggia per gli amici. Per questo, spedisce una cartolina ogni quindici passi. Specialmente all'inquilino del piano di sopra che è tanto antipatico. Ama molto i cosiddetti luoghi caratteristici, ma non li vede. Tipica la faccenda dell'americano che ha fatto il giro turistico d'Italia e se ne parla con entusiasmo alla amiche. Le domanda una: «Sei passata anche da Firenze?». «Firenze? — fa lei, corrugando la fronte. — Non so; i biglietti di viaggio li aveva mio marito».*

VILLEGGIANTE. — *Varietà di turista. Un turista sedentario.*

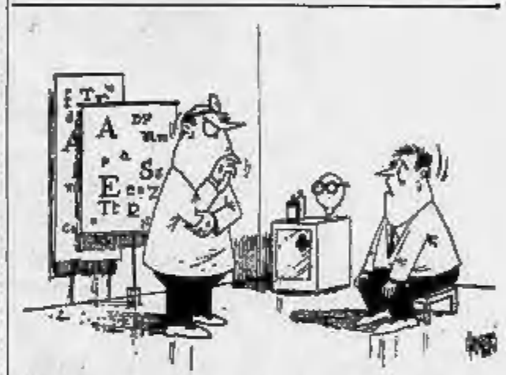
PESCATORE. — *Dicono gli autori che, per diventare un perfetto pescatore, occorre fare un corso preparatorio di bugie. Non è vero. La bugia è spontanea per il pescatore. Non raggiunge la perfezione del cacciatore, ma quasi. Osservando lo scheletro di un pesce preistorico al museo, un americano esclama: «Chi ha pescato questo pesce è un famoso bugiardo».*

VIAGGIATORE. — *Varietà del turista e del villeggiante. La sua perfezione è raggiunta, se gliela fa a viaggiare in treno «in prima» avendo comperato un biglietto di altra classe. Ma questa è storiella antica. Nel «Libro bianco» sulla guerra di Corea, pubblicato dal governo inglese, si racconta di un ufficiale fatto prigioniero e sottoposto a corsi forzati di scienza marxista. All'esame gli domandano: «Quale è la più alta espressione della lotta di classe?». Egli risponde: «Viaggiare in prima con un biglietto di terza».*

Antonio Antonucci

— Toh!... Chi si vede!... Giorgio!... Come stai?... E i tuoi?... (fig. 1)

Fiducia (fig. 2)



— Dottore, non posso più vedere mia moglie! (fig. 3)

— ... Sì, cara, ti voglio tanto bene! Tanto così! (fig. 4)

— Ma, Giorgio, con tutte le altre donne che ci sono! (fig. 5)

L'imperatrice Tseu-Hi

Il ritorno a Pechino

XLIII. — *Con il giovane imperatore di Cina Kouang-Sin, suo nipote, che ella tiene segregato da più di due anni per poter esercitare da sola il potere, l'imperatrice Tseu-Hi è obbligata ad abbandonare precipitosamente Pechino dove, per vendetta, ha tollerato la rivolta dei Boxers che ha stretta l'assedio per due mesi il quartiere delle Legazioni, e dove ha fatto il suo ingresso vittorioso un corpo di spedizione internazionale. Tseu-Hi va a rifugiarsi con il suo amante Young-Lou nello Shensi e qui, nel settembre del 1901, apprende che è stata firmata la pace, a favorevoli condizioni.*

Il principe Touan è condannato a morte, ma Tseu-Hi si limita ad esiliarlo nel Turkestan. Ed il figlio di Touan, il giovane Pou-Tsiun, perde il suo titolo di erede presuntivo. Insomma, grazie alla disfatta, Tseu-Hi trionfa. Gli alleati la hanno permesso di sbarazzarsi degli altri personaggi che l'infastidivano. Ammettendo la finzione di regolare gli affari in corso con Kouang-Sin, fantasma d'imperatore, gli alleati lasciano Tseu-Hi in possesso del supremo potere. Il Trono del Dragone, la dinastia mancù che la poderosa scossa dei Boxers rischiava di rovesciare sono, finalmente, ben saldi. In quanto all'indennità di guerra di 450 milioni di taels, sono gli stranieri stessi che, di fatto, la pagheranno, perchè Tseu-Hi si affretta a raddoppiare i diritti di

dogana. L'imperatrice nomina un nuovo Gran Consiglio, ristabilisce tutte le regole di etichetta di corte e, con lo spirito rasserenato, domanda al Grande Eunuco Li-Lien-Yn (che, per combinazione, non figura sulla lista di proscrizione, nonostante sia stato violentemente xenofobo) di rendere più piacevole la fine del suo soggiorno a Si-Ngan organizzando per lei delle bellissime rappresentazioni teatrali. Tseu-Hi, rimasta a 66 anni di una incredibile bellezza, assiste a queste rappresentazioni con alla destra il suo benamato Young-Lou, che da poco nominato grande segretario e che di fatto è ora il principe consorte. Sicura della debolezza degli europei — questi vincitori che non sanno nemmeno

approfittare a fondo della loro vittoria! — Tseu-Hi non teme più di rientrare a Pechino. E per dimostrare che è ora conquistata alla causa del progresso, non esita a servirsi, per la prima volta nella sua vita, della ferrovia, di cui gli alleati hanno ristabilito la linea fra Pao-Ting-Fou e Pechino, per più di 200 chilometri. Tseu-Hi scende dal treno il 7 gennaio 1902, dinnanzi alla Grande Porta del Sole allo Zenit, dove viene ricevuta dai dignitari dell'impero e da una delegazione dei barbari stranieri che la salutano con molto rispetto. Tseu-Hi rivolge loro un grazioso sorriso, un po' ironico, e sale su una portantina per entrare nella Città Proibita dove, la stessa notte, in un'altra portantina, fa il

suo ingresso l'imperatore «nominale» Kouang-Sin, sbarbirillo di trovarsi ancora in vita. Tseu-Hi ritrova i suoi palazzi saccheggiati, dagli stranieri naturalmente, ma anche dagli eunuchi rimasti nella Città Proibita. Per fortuna il tesoro di 150.000 taels in lingotti di argento che aveva fatto sotterrare dall'imperatrice sposa Lung-You, è intatto. Il Grande Eunuco Li-Lien-Yn ha avuto meno fortuna: le sue economie sono state scoperte nel loro nascondiglio e portate via. Li-Lien-Yn non cessa di lamentarsi e fa decapitare un servo che egli sospetta abbia guidato i ladri della sua considerevole fortuna (che del resto provvederà in breve a ricostituire). Nell'aprile del 1908 Young-Lou muore. Immensa è la desolazione di Tseu-Hi che va a nascondere il suo dolore al Palazzo d'Estate, testimone dei suoi primi amori con l'uomo della sua vita...

SEGUE: Due belle fanciulle

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di ogni inserzione determinato dalla categoria merceologica cui l'inserzione stessa appartiene (via Roma 80, Torino) per contanti o caglio, è moltiplicato per quindici nel conto corrente postale numero 2/1886 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbizzarendo le unificazioni mentalmente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'incirca, con l'aggiunto della tassa in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in carattere: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi avvisi che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio assegnando un codice di lettere all'avviso da fare: Scrivere Pubblicità Stampa p. . . Torino.

Composta per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungersi il bollo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle lettere speditevi a mezzo che non può venga eseguito il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è richiesta la richiesta di fotografia ed è obbligatorio l'uso del recapito per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda, debbono essere vietate per Posta e sono respinte se sottoscritte o recanti mandato. Non si assume, ed augurio, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere

COMMERCIALI
L. 130 per parola

ACQUISTASI penna idraulica con pressamento 250 tonnellate circa, lavoro m. 50 lt., corsia posata 178, Bobbio. **ATTENZIONE!** Centinaia articoli buoni stati plastica (carine, lavate, lisci ma fisio mentali. Sitas 123 ha certo (pomeriggio). A21790

MILANCHERI, trasportiamo energicamente vetture, mobili, vestiario, personali. Tabaglio, Valeggio 4. A18894

CALDAIE a vapore ogni tipo e normali sempre vendo Cuneiglio, via Mondovì 6, Telefonare 800-784. 25616

FORNO surveiare vari lavori brut. Ferrara: «Pubblicità Stampa 8104 — Torino». A23307

PRESSATRICE verticale a lunga per stampata sodare cassoncino, Alenda Fiorano, via Valeggio n. 2 ang. Via Saccarelli. **IMPIANTO** completato completo vendesi. Telefonare ore ufficio n. 273-830

INDUSTRIA acquisterebbe contratti servizione platin, trena, intrato e radiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa. 1286 — Torino». A20769

LAMIERE ondulate zinc e piccole, tubi e grande, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Perosa 1, telefono 280-983. 353

MACCHINE utensili d'occasione, prontà vendita pronti. Telefonare 372-847.

MAGLIFICIO cerca macchine Pietsch accessorio per ricamo. Scrivere Imcos, casella postale 630, Bologna. 22286

OCCASIONE vendesi scrittoio, tavoli macchia, scrivania. Telefonare 53-970.

OCCASIONISSIMA, bigattiera mille libri mobiliata, garanzia, vendesi. «Bigattiera Rossi, corso Regina Margherita 278.

OCCASIONISSIMA vendo impianto gasificazione, [illegible] usato. Tel. 631-606.

OFFICINA attrezzata per la lavorazione di materiali industriali ed elettrici. Quantitativi interessanti. Cercasi. Bagnini pubblicità, Milano, casella postale 1801.

OFFICINA meccanica ingrana lisci e conici fabbrica cerchiatrice (quattro) Vendesi macchine varie. Mercatini, 6, ex-cavalli 33 Torino. A21599

OFFICINA specializzata macchine ottica esegue anche lavorazioni varie resa (cerca ruffino interna, esterna Telefonare 273-142 Torino. A21389

PRESSA idraulica per pacchi lavori, completa di pompa e tre pistoni, impianto quasi perfetto, vendesi. Telefono 736-433.

UFFICIO tecnico assegna progetti altre natura, macchine speciali urbane; ciò con calcoli economiche, servizi: «Pubblicità Stampa 8489 — Torino». A20308

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 130 p. p.

A.A.A.A. BUONE condizioni contributo credito immediati rimborsabili 10-15 anni a operatori, imprese, artigiani, fittavoli, professionisti e a pensionati residenti Piemonte. Consulenti inoltre sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche quinquenni), alta relazione, mutui ipotecari su appartamenti e negozi. [illegible] uno a 2 anni. Serietà, correttezza, segretezza. Fiscalet, piazza Statuto 24 angolo 5. Donato. Telefoni 47-340 - 486-803. 729

A.A.A.A. PRESTITI in pochi ore a impiegati, lavoratori, funzionari. Referenziati su auto, autocarri, anche ipotecati, mutui ipotecari su alloggi e negozi. Larghe relazioni. Finanza, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 887-849.

A.A.A. OFFRA somme prestiti a funzionari, impiegati, operai residenti Piemonte. Tassi modici. Esaminiamo contenziosi, [illegible] 18, tel. 40-879. 22

A persona compresa piccolo [illegible] impiegare capitale garantito mutui ipotecari edifici [illegible] stessa giornata e buon interesse capitale assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1301 — Torino». A20629

AFFARONE causa salute 3.700.000 casa del avviatissimo accedere negozio 10 licenze, sul Canavese. Tel. 01-346-492.

AFFARONE. Causa ritornato celibato cedo caffè bar gelati avviatissima, in eccellente sempre grandissime ottime, ma sole, ire entrate unico del genere, con semiterrazzo totale mq 300 circa a tavoli, grande parcheggio auto pubbl., su automobilistic, lavoro assicurato visto da trasferibile, addetto dispensione macchine, industriali, grandi magazzini, ban che ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino». A20308

AFFARONE radici trovasi bordigue ampio locale trasformabile abitazioni alloggio, edificio compiesivo centomila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9094 — Torino».

AFFARONE radici avviatissimo calzaturificio lavorazione suola. Telefonare 618-596.

AFFARONE (zona turistica) Riviera, ristorantino cedo 800.000 trapasso, vitalizio. Imposti. Pubblicità Lavagna, 1 F. Savona. A21809

AGNELLERIA pelli consigli seguito completi vendo prezzo irrisorio. Fratini, Saluzzo 10. Telefono 781-286. A21230

ALBERGATORE Albisola Mare affittasi vendesi pensione lusso avviatissima, 18 camere, servizi. Pubblicità Lavagna 1 F. Savona. A21809

ARREDAMENTI maglieri Società mercantile apprestatore capitale 65-70 milioni, presentando sviluppo importi produzione. Indirizzare sigle diverse Scrivere: «Pubblicità Stampa 1284 — Torino». A20760

ATTREZZATISSIMA avviata azienda un signora, cedesi motivata causa. Telefonare 280-372. A22836

ATTREZZATISSIMA valumetria 50.000 giornaliere urge cedere 1.000.000 causa malattia. Pinerolo, Garibaldi 8. 1270

AUTOFFICINA, posta efficiente, officina capienza 120 macchine cedesi. Telefono 882-676. A20299

AUTOFFICINA 120 carrozzerie, posteggio fuori lungo strada, cedo 5.000.000, compresa attrezzatissima officina sono rigorosamente. Telefonare 586-340. 1207

AUTOFFICINA 150 macchine di movimento officina, impegno resto privato. Telefonare 364-437. A23019

AUTORIMESSA 140 macchine, avviata, posizione centralissima due mesi) servizio, officina, rimessimento. Affitto mensile. Cedo 8.500.000 trapasso, vitalizio. Imposti. Pubblicità Lavagna, 1 F. Savona. A21809

AUTORIMESSA 120-200 posti, avviatissima commerciale, ordinati mensili ferrovieri, pagamento. Telefonare 47-387. 1263

AVVIATA azienda artigiana attività plurisecentenaria articolo unico commercio stabile tre persone, buona possibilità guadagno, ordini motivi ott. Telefonare 292-647. A20668

AVVIATISSIMO commercialmente drogheria bottiglieria ottimo numero sono potenziamento ottimi. Telefonare 90-483. A23598

AVVIATISSIMO laboratorio biancheria ricamata con macchinario, cedesi 3.000.000, Telefonare 865-590. A23827

AVVIATISSIMO negozio calzature vendo via Stradella 36, Torino. Telef. 418-798.

AVVIATO manifatturiero, impianto fisso in elettrovalvole vendesi motivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7099 — Torino».

BAR avviato stampa, diretto in posizione ottima vendesi, derivante agenzia Assia, Finalpia.

BAR centrale, moderno, mobilio 30.000 lotto, 2.500.000 cedesi. Tel. 518-442.

BAR ristorante, sala bigliardo dehors, alloggio, attrezzatura moderna, cedesi motivi. Telefonare 1841-424 A19017

BAR supermigliorie, bigliardo, televisione, cassetta garanzia persona pratica. Telefonare 360-686. A23088

BAR superattrezzatissimo vedo avviatissimo. Via Galileo Bernazza 22. Tutel. 79-680.

BAR superbissimo tutti permessi, [illegible] signorile [illegible] Posta, vendo più lucrosi mediari. Telefonare 736-143.

BAR superattrezzato, 3 locali alloggio, affare vendo 3.200.000, affare-no. Telefono 691-558 A22241

CAMPING villaggio mare ottima affluenza, Telefonare 836-179, ore 19,30-20,30

CAUSA decesso cedo nell'ambito grandissimo negozio trapasso, posto franco alimentari in genere con alloggio, 8 milioni 500.000. San Donato 24, ore 16-18.

CAVA marmo serpentino (Ayas) cedesi 10.000.000 accettasi anche. Cavaliere, Palazzo 31. 988

CAVALLERA, Saluzzo 31. Avviatissima fredda cerchiata (Porta Nuova), rimettiamo 1.100.000. 960

CAVALLERI, Saluzzo 21. Commercialità, bellissima vista, mensili 80.000. Cedesi causa vecchiaia. 969

CAVALLERA, Saluzzo 31. Commercialità! Volete acquistare vendere subito! Rivolgetevi felicissimo! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 31. Cartoleria (frontaggiata pesata) produzione bollettario. Cedesi 336.000. 988

CAVALLERA, Saluzzo 31. Drogheria, confetteria cioccolateria, bellissima posizione, cedesi 1.450.000, preoccasione.

CAVALLERA, Saluzzo 31. Alimentari, pelli conigli lavorazione incasso, cedesi 1.400.000 968

CAVALLERA, Saluzzo 21 Fredda vendita avviatissima open mission. Rimettiamo 900.000. 988

CAVALLERA, Saluzzo 31. Alberghetto ristorante spendagna) otto camere ammobiliate, cedesi 3.800.000, volendo stabile. 965

CEDESI quotidianamente avviata cedesi informazioni trattasi di permanenza. Telefonare 251-643.

CEDESI agenzia pubblicità granulabile collaboratore Rosa, Telefonare 4312, Ivrea.

CEDESI azienda negozio lavanti macchine cucire senza motore. Eventuale agenzia zona. Via Berardo 15, tel. 7758-668.

CEDESI drogheria con o senza muri, lavori affare. Telefonare 276-282. Affittasi anche

CEDESI cartoria analgesiche forte vendita, Telefono 681-915. A20247

CEDESI fabbrica macchine in piena produzione avviata stabilmente ottima clientela. Telefonare 231-819. A21687

CEDESI QUOTATISSIMA AZIENDA COMMERCIO AUTOMOBILI, ESCLUSIVISTA ITALIA ESTERO DI GRANDE FABBRICA NAZIONALE VEICOLI INDUSTRIALI. FORTE APPLEDATA CLIENTELA ANCHE SETTORE AUTO MOBILI. GRANDI POSSIBILITA' MAGGIORE SVILUPPO. DISPONIBILI LOCALI UFFICI CENTRALISSIMI. ATTREZZATURE APPROPRIATE. GARANTITA RISERVATEZZA SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8541 — TORINO».

CEDESI lottizzazione su corso, distanza filobus, zona ubicabile. Eventuale interessamento. Telefonare 652-931 A22063

CEDO bagni con lavanderia automatica. Telefonare 266-105. A22201

CEDO casa e drogheria commerciabile via Bologna 9. Fiorano di Rivoli.

CEDO pensione prezzo convenientissimo, posto centrale, locale privato. Tel. 788-723.

CEDO lottizzazione bene avviato con elettrificazione, mille pertiche. Telefono 375-084

CEDONSI piccolo allegro ristorante ed bira terrazza. Telefonare ore pasti. Telefonare 838-277. A21566

CERCASI agenzia pratiche-uomo dirigente, ottimo trattamento, eventuale sede lavorazione. Telefonare 276-285.

CERCASI laboratorio Torino periferia o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1274 — Torino» A22002

CHIOSCO cattoleria, ferramenta, zona centrale, magazzino coperto, cedesi. Telefonare 85-187. A20531

CINEMA semicentrale 1160 posti ottimo reddito cedesi, affare. Telefonare 651-119.

CINQUANTENARIA ingrosso dolciumi, coloniali, cedo ingresso mensilmente, eventuale. Telefonare 380-782.

COMMERCIALI vendo bellissimi posti consigli su relativo, volendo trasferirsi. Telefonare 20-681.

CONSEGNIAMO rapidissimo Amosalamento e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli S.F.I.V., Bon Quintino 4 bis. 763

CONFEZIONI tessuti maschili, donne e reti merce, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3408 — Torino». A23000

CORSO Francia cedesi negozio 30 mq. recentemente attrezzato, 600 mila, vendo ampia licenza elettromeccanici. Telefonare 780-958. A21810

CREMERIA bar centrale, signorile, redditizia cedo 4.000.000. Credito. Maggio 10. 186

DISMIARAZIONE salotti privati, società annulla limite compravendita. Telefonare 53-286. A22006

DISPONENDO 1.000.000 ci capacità elettroscrivo elettronica, cerco avviata azienda elettromeccanica elettronica per formare società. Telefonare 272-700.

ELETTRODESCUO laboratorio cedesi causa lavoro. Cavaglià-Bl. Rivolgersi via Saluzzo 7, Cuneo. A22303

ESPORTAZIONE vini moscheria cedo unico serio passaggio reddituale permanente. Tel. 294-843 mattino.

FERMACHE, laboratori, azienda edile compra vendita, combinazioni varie studio commerciale ferrocarrettiere. Dalla Rocca 38. 300

FARMACISTA quarantenne buona esperienza commerciale farmacia cittadina provincia sui abbisognerebbe direzione amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino». A20310

FINISTER OFFRE CELERISSIME A QUIND CONDIZIONI PRESTITI (A TUTTO E SVENZIONI SU AUTO, AUTOCARRI ANCHE IPOTECATI (ALTA VALUTAZIONE). PIAZZA STATUTO 24 ANG. S DONATO TELEFONI 67-986, 485-982 1330

GADGETTI ORGANIZZAZIONE COMPRA VENDITA NEGOZI, CASE, TERRENI, MODENA PROPRIE AGENZIE: TORINO, VIA XX SETTEMBRE 17, FELTRINI 522-302, 42-814; CORSO VITTORIO EMANUELE 300, TEL. 775-150; CORSO GIULIO CESARE 58, TELEFONO 776-645; PIAZZA CARDUCCI 18, TEL. 697-256. ET APERTURA NUOVE FILIALI ALASSIO, VIA LEONARDO DA VINCI 5/B, TELEFONO 45-485; MILANO, PIAZZA CIAZ 7, TEL. 871-340. AFFARI LOMBARDIA, LIGURIA, PIEMONTE. LI TROVERETE INDIFFERENTEMENTE IN OGNI FILIALE GADETTI. 100

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»

SABATO 25 MARZO ORE 20,30 NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAND GALA DU PRINTEMPS

«UNA NOTTE DI FESTA NELL'INCANTEVOLE SCENARIO DELLA PRIMAVERA»

A TUTTE LE SIGNORE PARTECIPANTI VERRA' OFFERTO UN PREGEVOLE DONO A RICORDO DELLA SERATA

COTILLONS IN CARATTERE SORPRESE - PREMI

Eccezionale spettacolo di «vedettes» internazionali presentato da

WALTER MARCHESELLI

e animato dal complesso **«MOCAMBOS»**

N.B. IN RIGORE L'ABITO DA SOCIETA'

UNA FIAT 1800

verrà messa in gromia in una gara di «Chemin de fer» organizzata dalla direzione della SITAV come da apposito regolamento

Informazioni Prenotazioni (orari)

ST. VINCENT Tel. 35-41/43
MILANO Tel. 700-837
TORINO Tel. 872-453

GENOVA cedesi causa centrale drogheria-pasticceria avviatissimo trentennale, forte reddito. Casella 23/S, Sgl Genova.

GENERALI cartoleria 600 mqlo, bigliardi 5.200.000; altra 1.500.000. Ferrero, Vanchiglia 13. A23845

IPNEA stanza pannelli rumorelli reddito. Mercanti 13, tel. 40-879. 23

LATTERIE, salumi, bottiglierie, polleria, qualunque licenza, cedesi. Casalbore, Saluzzo 31. 194

LAUREATO distinto quarantenne disponendo capitale cerca combinazione redditizia. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A20310

LAUREATO 40enne esperimentato commercialmente laboratorio farmaceutico attivo autorizzato diffusione propaganda commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino». A20210

LIQUIDA tessuti, altra merceria vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9405 Torino». A20001

MACELLERIA succursale avviata, buona grande clientela, reddi. Telefonare 742-788.

MACELLERIA centralissima km. 30 Torino, cedesi causa età. Tutel 897-016

MACELLERIA esercizio ottimo passaggio, ottimo affare, cedesi 800.000. Telefonare 287 276. A21006

MACELLERIA, Savona, modernissimo attrezzatura, incasso 500.000 settimanali, cedesi 3.600.000 eventualmente garanzia. Telefonare 22-643 Savona. A21963

MERCERIA ampia licenza vendo motivi salute. Telefonare 455-218 A21588

MERIDIONE, Circoli privati rilanciabili in locali ristrutturi rinnovamento. Immobiliare a privati. Riservatezza. Casa Fai, Carour 7, tel. 538-631.

NEGOZIO merceria, corso alimentare adatto coniugi, pensione, cedo. Telefonare 797-787 A23004

OCCASIONISSIMA CERCHI AUTORIMESSA 150 MACCHINE, BEN MOTO, COMPLETA OFFICINA AVVIATA LIQUIDAZIONE NOVENNALE, PITTO 6 DIECI MILIONI. TELEF 281-122.

OTTIMO avviamento, industria vasta attività produzione giornaliera con buon rendimento attuale e ottime prospettive di mercato ordini. Base 60.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino». A21778

PANETTERIA commerciabili avviatissima Rimario cedesi. Gesm. Ballarini, via Susa, Pinerolo 22327

PANIFICIO moderno, forno elettrico, reddito 15.000.000; altra redditizia 4.000.000 trattabili. Telefonare 287-276. A21000

PANIFICIO, tipografia, lavorazioni garantite, ottime condizioni pagamento, cede Bacchetta, Alfieri 20. 1069

PANIFICIO (partigiano) kg. 200, incasso 35.000, rilevabile 4.000.000. Casalbore, Saluzzo 31. 988

PANIFICIO, forno cottura, lavorazione 400 Kg, vendo ottra metà, negozio, cede ottime condizioni pagamento. Bacchetta, Alfieri 20. 1369

PASTICCERIA attività trentennale in ottimo bellissimo centro argentamento maltinata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8065 — Torino». A22396

PASTICCERIA confetteria, attrezzatura completa nuova vendesi documentabile reddito causa trasferimento. Tel. 85-993.

PARTIFICIO alimentare, vendesi, zona grande affluenza (ingrosso 30.000. Via Pretone. Telefonare 775-122. A20748

PELLICCERIA avviatissima Pinerolo vendesi causa malattia permanente ambiente con alloggio. Telefonare 811-113.

PERSIANA costruzione vasto assortimento, [illegible] Telefonare 31-442.

PETTINATRICE vendo negozio avviatissimo bellissimo all'ottimo retrocentro frequentatissimo persone. Tel. 21 296.

PETTINATRICE vendo negozio con alloggio sopra solo attrezzatura. Telefonare 981-237. A21600

PRATICO signori amministratori avvisato ufficio contenzioso testamento medesimi Telefonare 741-137. A20681

PRESTITI cooperativa e privati, cessione retribuzione. Cedo FAI, Carour 7, telefono 538-631. 144

PRESTITI immobiliari personali cessioni stipendi 10-15 anni direttamente controllate e interessati impiegati artigiani, commercianti, professionisti e a pensionati residenti Piemonte. Consulenza inoltre sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche quinquenni) alta valutazione. Serietà correttezza segretezza. Finanza piazza Statuto 24 ang. via Donato. Telefoni 47-340 485-803. 729

PRESTITI rateizzazione a salariati. Ritiro cessioni stipendi. Banca Mercantile 18, telefono 40-879. 22

PRIVATO cede bella drogheria, ottima posizione. Salita Superga. Telef. 651-345.

PRIVATO cede causa salute ottima panetteria ingrosso, con lavorazione, macchine nuove, tipo, ottimo avviamento, occasione unica. Telefonare 778-543. 87

PRIVATO cede causa salute ottima panetteria ingrosso, con lavorazione, macchine nuove, tipo, ottimo avviamento, occasione unica. Telefonare 778-543. 87

REDDITIZIO commercio vendesi 730.000 comodo, poco lavoro, salute abitabile. Telefonare 778-120. A21758

RIVENDITA pane, posizione d'avvenire cassa cedesi 2.400.000 altre 200 kg. Cresento, Bogiano 10. 186

SANREMO Corso centralissima posizione ultra chiuso [illegible] Ristorante Riviera, Pubblicità 28 sopradetto. 23810

SANREMO, Regioni familiari cedesi con trattenimento Azienda segnalo centralissimi alberghi negozio centrale affittasi mese affitto commerciale. Provvisori, via Rho 23, Milano. A23103

SOCIETA' FINANZIARIA PROPRIETARIA (MANDILI) OFFRE MAGGIORE PREMIO SU TITOLI E BUONI TESORO OLTRE CEDOLE, RISCONTRO PREMIO ESTRAZIONI GRATUITO ET DEPOSITO TITOLI BANCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 617 — TORINO».

STUDIO commercialista, industria vasta attività produzione giornaliera con buon rendimento attuale e ottime prospettive di mercato ordini. Base 60.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino». A21778

TABACCHERIA avviatissima Pinerolo vendesi causa malattia permanente ambiente con alloggio. Telefonare 811-113.

TABACCHERIA complessivo, reddito 30.000.000 mensile, cedesi 10.200.000. Ferrero, Vanchiglia 13. A23845

TINTOSTIRERIA cedesi causa assenza 35% sulla trattenuti occasione Via Bertolini 1.

TINTOSTIRERIA macchinario, numero 350.000 impianto domestrabili, vendesi ai 2/3 circa, cedesi 2.500.000 trattenuti. Telefonare 273-142 A21217

TORNIFICIO legno, [illegible] stagionato [illegible] Torino km 30 circa 4 mensilmente vendesi 1000 mc. Telefonare 363 483 A21180

UFFICIO cerca recuperi crediti, servizi collegata, senza anticipi ne costi. Telefonare 47 376, Torino. A21873

VARAZZE cedesi fabbricetta, laboratorio, ottima zona. Ufficio, via dei Boschi, Varazze. 23254

VARAZZE, Vicinissimo mare cedo pensione unico esercizio ottimale redditizio. Vallino Antonio. 22254

VENDESI attività ditta meccanica idraulica, [illegible] «Pubblicità Stampa 3380 — Torino». A21843

VERRO Moderno negozio parrucchiere signora avviatissimo, via A. Cruto 21 Telefono 233-310. A23856

VENTILCERAMO produce o-ermesa pentole terra cotta rivendita in gerenza. Ufficio Savona 312-941. A20661

200.000 cedesi immediatamente causa ritiro commercio affare. Nelli, Garibaldi 20

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A.A.A.A. TERRENO adiacente, cedesi, via Po, affittasi 14.000 mensili, 1.500.000. affittasi. Angiono, via Nizza 9. 1179

A.A.A.A. TERRENO edificio costruzione industriale da 50.000 mq. a 150.000 mq vendo 15 km. Torino. Autostrada strada provinciale, angolo Corso Agnelli. Via ore 9 1179

A. AFFARE. BISOGNI GARANTURE CORRISPONDENTI BLOCCO TERRENI INDUSTRIALI PERIFERIA TORINO. ZONA PORTE AVVENIRE. TRATTASI DIRETTAMENTE. AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 437 — TORINO». 1268

A buona condizione vendesi alloggi mobili, negozi magazzini, libri, abiti, Borgo Labaro - Madonna delle Rose. Telefonare 686-807. 1117

A pochissimi per pagamenti, prezzi convenientissimi. Telefonare 283-277, ore pasti a richiesta Torino vendo stazione rifornimento benzina Esso con casa. Motivi salute. Cuneo, Garibaldi 5. 1379

ABBIAMO alloggi corso Francia 235 a vendita prezzi ottimi, due camere tinello cucina. Telefonare 280-474.

ABITABILI maggio-ottobre, vendiamo mese Novara 96-100, negozi e alloggi signorili, 1-2-3-4 camere, servizi, mutuo, lunghe rateazioni. Dotina, Garibaldi 20, tel. 511-060. 73

ABITABILI alberi, vendiamo 5, Valle (Valentino Nuovo) appartamenti alloggetti signorili, 2 alberi, tinello, cucinetta. Mutuo, rateazioni. Donna, Garibaldi 20, telefono 511-060. 73

ABITABILI vendo, Parella, Carrera 36, vendesi alloggetti una, due camere, tinello, cucinino, piano rialzato. Un cortile, tinello, cucinino, ampio terrazzo, ampio piano. 5

ABITABILI vendo, appartamenti alloggetti 1-2 camere, tinello, vendesi causa Novara 96 angolo Saluzzo, economico mutuo, garage; pomeriggio autobus F.

ABITABILI vendo vendesi alloggi signorili nuova costruzione. Via Madai 22.

ACQUISTASI appartamentino, eleganza zona signorile 3 camere servizi. Telefonare 518-870. A23507

ACQUISTASI vendesi trigna unico appezzamento vendesi ovile 15-20 giornate massimo 30 km da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7435 — Torino».

ACQUISTERE alloggio due camere, cucina, servizi, anche mansarda, zona Lingotto, via Reggio, Telef. ore pasti 464-700.

ACQUISTERESI bassa fabbricato interno civile, epoca indiff. Torino, Telefonare 702-283 A23307

ACQUISTO alloggio signorile moderno anche antiguerra non ammobiliato ma camere servizi. Telefonare 541249.

ACQUISTO attico due camere tinello servizi, zona Francia. Telef 696-360.

ACQUISTO CONTANTI PREFERIBILMENTE VICINANZE PORTA PALAZZO, TRE, QUATTRO APPARTAMENTI DISPONIBILI NO. 500/600. STESSA CASA ANCHE VECCHIA CON FITTI BLOCCATI PURCHE' DECORosa. TELEFONARE 683-883. A20885

ACQUISTO contanti preferibilmente privilegiate, 50-80 camere, zona S. Rita, Francia, Telefono 526-074 1194

ACQUISTO contanti una più alloggi signorili centrali ammobiliati due tre camere servizi. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 8034 — Torino». A22867

ACQUISTO 4 locali preferibilmente centrali. Cortarelli, via Mauro Aurelio 9, Milano. 21876

AGNACCHE Torino vendo lotto terreno 40.000 mq. per industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 421 — Torino». 62

AMMOBILIATRICE condizioni stabilimento 1000; servizi 1000-6000. Telefono ore 46-101. A21544

AFFARONE Nizzarini 4 alloggi, 17 camere, campo Torino, accellabile superficie mq 14.000.000. Riavina, Rent'Arabbia 13. 913

ALLOGGI bellissimi, razionali, palazzo moderno, 1-2 camere, soggiorno, servizi, alberi, affittasi, vendo urgentissimo Gabetti, tel. 775-150, Visite cantiere corso Grosseto 152, ore 14.30-17. 100

ALLOGGI bellissimi recentissimi 2-3 camere, Piazza Statuto, Telefonare 681-788.

ALLOGGI in palazzina, signorilissimi, 3-14 camere autorimessa, giardino. Due chilometri piazza Castello. Facilitazioni. Pontecorvo 41, Tabacchi 44. 1034

ALLOGGI ecceziosissima occasione, piccoli modi, cambiasi via Cavour. Telefonare 46-101. A21845

ALLOGGI piccoli signorili, corso Giulio Cesare, Arnelli 40. Telefonare 282-863.

ALLOGGI signorili 2-4-5 camere doppi servizi, impresa vende via Santa Chiara 48, ascensori, riscaldamento. Tel. 512-586

ALLOGGI signorili 2-4-5 camere, salone, doppi servizi, impresa vende via Val piado 8, mutui, Rateizzazioni. Telefonare 770-543. 87

ALLOGGI una due camere servizi, tinello. Via Montebert, vendesi. Tel. 345-965.

ALLOGGI una due tre camere liberi immediati zona residenziale completamente ristrutturati. Telefonare 624-776.

ALLOGGI 3 camere cucina, servizi, vendo 3.200.000 B. Peste. Tel. 289-417.

ALLOGGIO vendo appogato acquisto Mazzini 5.000.000. Rottaghan. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3416 — Torino».

ALLOGGIO vendesi 3 camere cucina vendo 3.200.000, dilazione 1.000.000. Telefonare 388-964. 2844

ALLOGGIO vendo vendesi casa signorile in piazza De Angeli 68 piano ultimo 2 camere cucina servizi. Telef. 543-510 ore 14-15. A21807

ALLOGGIO nuovo signorile 3 camere terrazzo tutti servizi vendo 3.500.000. Vicino Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1304 — Torino». A22198

ALLOGGIO nuovo due camere tinello servizi vendesi 4.500.000. Tel. 870-612.

ALLOGGIO primo piano 6 camere doppi servizi, garage, cantina. Vendo, affitto Corso Vittorio Emanuele Nuova Valentino. Telefonare 60-603. A22870

ALLOGGIO una camera cucina bagno, 4° piano, vendiamo 2.500.000. Via Madai. Telefono 527-420. 1313

ALLOGGIO ristrutturato altre due camere vendo contemporaneamente. Telefonare. Telefonare 624-776. 200

APPARTAMENTI signorili, [illegible] Telefonare 23-744. A21987

CENTRO Corso Matteotti 6, 500 mq. vende. Telefonare 888-827 106

CENTRO San Donato vendo magazzino industriale 220 mq. superelevabile, 14 milioni. Telefonare 23-744. A21987

COMPREREI casetta massimo 6 stanze Torino 30

Il mondo al femminile

JAIME, DISCOLO MODELLO — Il fratello di Fabiola, regina dei Belgi, don Jaime de Mora y Aragón, è l'affascinante prototipo dei discoli e, insieme, la prova vivente della simpatia che essi ispirano ai nostri tempi. Qui sta suonando il valzer «Fabiola», da lui stesso composto in onore della sorella. «Ho messo i guanti — spiega — per rispetto a mia sorella, a cui ho dedicato questa composizione».

Rivalutazione del discolo

Jean Paul Belmondo, in un'intervista su *Paris Match*, ha confessato di essere stato, a scuola, l'ultimo della classe. Sono tempi in cui l'ultimo della classe va di moda. Umiliante smentita: il suo vecchio professore rimasto dietro con i tempi, si è affrettato a comunicare ai giornali che il bel divo fu, invece, uno scolaro molto normale: se non dei migliori, tra quelli che non sono mai bocciati. Senza infamia e senza lode. Insomma. E, cosa più avvilente per il protagonista, un ragazzino pacifico di esemplare condotta.

Pare che la cattiva riuscita negli studi dia fascino particolare alla personalità degli uomini arrivati (attenzione, abbiamo detto «uomini arrivati»). Gli altri non ne hanno alcun vantaggio). Sottintende un'intelligenza così straordinaria da trarre in inganno gli insegnanti, abituati a valutare gli allievi sul metro della mediocrità. E poi, quale forza di carattere e quanto anticonformismo, nello studente che s'infischia di essere mai giudicato dalla società in cui vive, scuola e famiglia, per affermarsi in altri campi, quale lo sport, il jazz e il pugilato con i compagni, la propria personalità!

E quanti precedenti illustri. Einstein, padre della relatività, fu bocciato in matematica. Buffet, che ora guadagna miliardi con la pittura, fu respinto dalla scuola di Belle Arti. Jean Cocteau, giudicato tra le menti più brillanti del nostro secolo, deve al fatto di essere stato un pessimo scolaro una delle sue prose più ammirate, quella, appunto, in cui traccia il ritratto del discolo Dargelos. E Napoleone, cui non riuscì mai imparare l'ortografia? E la Sagan, di cui un settimanale francese ha pubblicato in questi giorni la riproduzione fotografica delle poco onorevoli pagelle?

Si facciano, dunque, coraggio i genitori dei ragazzi eternamente bocciati. E rialzino il capo. E' vero che non tutti i cattivi scolari sono destinati al successo. E che, prima di vantarsene, è bene attendersi alla grande prova della vita. Ma almeno è consentito non arrossirne più; e allorché la vicina di casa si vanta dei bei voti dal suo rampollo, scolaro modello, ribattere con tranquilla sufficienza: «Oh, il mio ragazzo è troppo intelligente per studiare. E' un modello pieno di personalità!».

* *

Il primo e l'ultimo

Che siano di moda gli ultimi della classe lo dimostra un'inchiesta condotta da eminenti sociologi, professori e medici in 835 scuole di un dipartimento francese, scelte come *test* (l'Ille-et-Vilaine). Scopo: sapere come si formano i discoli. Per metterne meglio in luce la personalità, questi studiosi hanno approfittato dell'occasione per estendere l'indagine anche sui primi della classe. Ed ecco le caratteristiche principali dei due scolari-tipo:

● Il primo della classe. E' gaio e felice. Non ha una bella calligrafia. E' forte in calcolo, lettura e ortografia, debole in disegno. E' il primogenito oppure figlio unico. Nelle famiglie molto numerose, può essere anche il quinto o il settimo. I suoi genitori s'interessano al suo lavoro: si tratta, in molti casi, di insegnanti, i cui figli sono i primi della classe nella proporzione del 92 per cento. Poi vengono le famiglie degli alti funzionari, seguite da quelle di media autorità. I genitori dei primi della classe sono abbastanza giovani. Il ragazzo adora leggere libri, e illustrati specialmente. Ama lo sport, ma preferisce ancora il cinema. E' sovente collezionista. La sera va in una stanza tranquilla, isolata dai rumori.

● L'ultimo della classe. E' meno gaio e due volte più litigioso del primo. E' particolarmente debole in componimento e ortografia. Ma il prende le sue rivincite nel lavoro manuale: costruisce battelli, aeroplani e altri giochi. I suoi genitori s'interessano poco ai suoi studi e vanno raramente a parlare con i maestri. Sovente, padre e madre vivono separati. Sovente non sono più giovani. Il ragazzo legge poco, e tre volte di più gli illustrati che i libri. Ama un po' di più del primo della classe giocare, ma s'interessa meno allo sport. Non dispone, per i suoi compiti, di una stanza silenziosa e vive nel frastuono della radio e nel chiasso fatto da fratelli e sorelle. E' il secondo o il terzo della famiglia. Nelle famiglie molto numerose, può essere anche il quarto, il sesto o l'ottavo.

* *

Destino dell'uomo

«Un uomo su mille — ha detto Marlene Dietrich — è conduttore d'uomini. Gli altri 999 corrono appresso alle donne».

Mizar

L'udienza di stamane al processo per l'assassinio della Martirano

Il viaggio del sicario sulla «Freccia del Sud» non è stato confermato da Enrico Lasso

Neppure un confronto con Bernardino Ferraresi di Verbania risolve il contrasto, malgrado un serrato e intricato scambio di contestazioni Come già disse al Giudice istruttore, il Lasso esclude che nello scompartimento si trovasse un viaggiatore rassomigliante a Raoul Ghiani e smentisce numerose circostanze asserite dal Ferraresi - L'interrogatorio di alcuni testimoni sul dissesto finanziario di Giovanni Fenaroli

(Segue dalla 1ª pagina)

Lasso — Lui s'era seduto in uno scompartimento. Non lo potei trovare, appunto perché il corridoio era così affollato da impedire qualunque movimento.

Il teste dice di essere riuscito a raggiungere lo scompartimento del Ferraresi a Bologna, quando il treno sostò in quella stazione.

Lasso — Allorché raggiunsi lo scompartimento del Ferraresi, gli dissi: «Sono stanco. Non ne posso più!». Lui mi rispose: «Le cedo il posto».

Presidente — Qual è il posto che le fu ceduto dal Ferraresi?

Lasso — Il primo a destra, entrando nello scompartimento. Faceva caldo e il mio compagno di viaggio aveva appesa la giacca al gancio situato sopra il sedile. Io appoggiai la testa contro la giacca, per riposare. Qualche istante dopo tornò il Ferraresi, pregandomi di spostare un istante la testa per consentirgli di prendere la sigaretta nella tasca della giacca, appesa, come ho detto, al gancio sopra il mio posto.

Presidente — Quali erano le altre persone che si trovavano nello scompartimento?

Lasso — Io mi assopii quasi subito, poi, dal dormiveglia, sentii per qualche tempo le conversazioni dei passeggeri. Di fronte a me, c'era un signore dall'accento meridionale che diceva di avere un laboratorio di sartoria a Milano. Era un uomo sui 45-50 anni. Accanto a lui c'era una signora sulla quarantina, che aveva con sé due bimbi: un maschietto e una ragazzina. Uno di essi, non ricordo se il ragazzo o la ragazza, la chiamava zia; l'altro mamma. Non ricordo le altre persone perché, come ho detto, appena preso posto, mi assopii. Ero stanchissimo.

Presidente — Nel tratto fra Bologna e Milano, ci furono persone che cambiarono posto nello scompartimento?

Lasso — Non lo saprei dire. Io ero assopito.

Presidente — Lei ha udito altri discorsi, oltre quelli che ci ha riferito or ora?

Lasso — Ero nel dormiveglia e non capivo più nulla. Afferrai soltanto le frasi del sarto e le poche parole dei due bimbi.

Presidente — Quando si svegliò?

Lasso — Alla stazione di Milano, quando il treno era già fermo.

Presidente — Dov'era il Ferraresi?

Lasso — Non ricordo se nel corridoio o nello scompartimento.

Presidente — C'erano altre persone?

Lasso — No, io fui l'ultima persona ad uscire dallo scompartimento. Gli altri si erano allontanati prima che io mi svegliassi.

P. M. — Quando lei si svegliò a Milano, è sicuro che lo scompartimento fosse del tutto vuoto?

Lasso — Sì, ne sono sicuro.

P. M. — Prima di Bologna, lei, imprigionato nel corridoio, ha avuto la possibilità di raggiungere la porta dello scompartimento dove si trovava il Ferraresi?

Lasso — Proprio così.

Avv. Franz Sarno — Appena entrato nello scompartimento, lei ha guardato verso il posto d'angolo, accanto al finestrino? Ha visto un giovane senza giacca?

Lasso — Ho dato un'occhiata allo scompartimento. Ha notato che era pieno. Non posso dire chi ci fosse, so soltanto che qualcuno senza giacca c'era. In quella notte di settembre faceva caldo.

Avv. Sarno — Se le fosse presentata qualcuna delle persone che si trovavano in quello scompartimento, lei sarebbe in grado di riconoscerla?

La domanda è importante, per la posizione di Ghiani, il cui avvocato difensore, in sede istruttoria, ha sempre sostenuto che il suo assistito, quella notte, non si trovava nello scompartimento del Ferraresi.

Lasso (con decisione) — No.

P. M. (con un sorriso) — Sta bene.

Avv. Sarno — Per scrupolo difensivo, desidereremmo che il teste guardasse il Ghiani e ci dicesse se lo riconosce.

Immediatamente il Ghiani viene riaccompagnato nell'aula. Il signor Lasso gli dà uno sguardo e fa un cenno di diniego con il capo. Dopo avere compiuto questo gesto il Lasso dichiara: «Non lo riconosco. Quella persona non l'ho mai vista in vita mia».

Ora il giudice a latere dà lettura delle deposizioni rese dal teste nel corso dell'istruttoria, per chiarire le eventuali discordanze con la deposizione attuale.

Interessanti sono gli accenni ai modi con cui il teste entrò nella vicenda Fenaroli. Rivelò che egli un giorno si trovava nel laboratorio della ditta ov'è occupato. Una impiegata gli mostrò un giornale ove figurava una fotografia del Ferraresi, a illustrazione d'una intervista in cui egli era indicato come nuovo importante teste nell'istruttoria per il delitto di via Monaci.

Successivamente egli pure venne intervistato dai giornalisti:

Lasso — Mi assalirono la casa (ilarità).

Una delle dichiarazioni istruttorie cita un episodio: *l'Unità* del 15 dicembre 1958 pubblicò una intervista in cui si diceva che il Lasso aveva individuato uno per uno, tutti i passeggeri dello scompartimento della *Freccia del Sud*.

Lasso (con decisione) — Non era vero niente (ilarità).

E' vera, invece, un'altra circostanza, favorevole alla Difesa: egli dichiarò al giudice istruttore che, per quanto avesse fatto sforzi di memoria, non era riuscito a ricordare che nello scompartimento si trovasse un viaggiatore dall'aspetto di Raoul Ghiani.

Avv. Sarno — Il teste, nel dormiveglia, ha percepito discorsi fra i passeggeri, concernenti lo sport, il teatro lirico, il calcio, la televisione?

Lasso — Non ricordo simili discorsi. Rammento soltanto che, poco dopo aver preso posto nello scompartimento, uno dei due bimbi che viaggiavano insieme alla signora disse: «Ela (o mamma), ho fame». La signora diede al fanciullo (o alla fanciulla) un panino imbottito di prosciutto o di qualche altro cibo.

Il teste, dall'aria bonaria e cordiale, evidentemente ha il complesso del buon nonno: di tutte le cose che accaddero quella notte nello scompartimento, ciò che lo colpì di più furono gli atteggiamenti dei due fanciulli che viaggiavano con la signora sulla quarantina.

Le contestazioni tornano, ora, sui suoi ricordi nei confronti dei viaggiatori che si trovavano nello scompartimento. Si intende appurare, con tutta chiarezza, come egli fosse certo di non rammentare un volto simile a quello del Ghiani. Egli lo spiega:

Lasso — In quel periodo, compariva tutti i giornali immaginabili e guardavo le fotografie. In esse non ne avevo trovato nessuna che mi richiamasse alla memoria qualche viaggiatore dello scompartimento ove io mi trovavo sulla Freccia del Sud.

A questo punto, l'udienza registra un episodio non privo di interesse. Il Lasso e il Ferraresi sono posti a confronto e l'uno e l'altro sono sentiti sottoposti a un serrato e intricato scambio di contestazioni. La finalità è di stabilire quali fossero i posti che essi occuparono nello scompartimento. Per chiarezza, semplifichiamo i termini del duello. Le versioni sono due:

1) Versione Lasso — Il posto lasciatogli libero dal Ferraresi, a Bologna, era il primo a destra, entrando. Egli lo occupò. Dopo essersi seduto, non si mosse più da Bologna fino a Milano. Si dichiara certo che fosse il primo posto a destra perché, egli dice, appoggiò la testa dalla parte sinistra, premendo con la tempia la giacca del Ferraresi appesa al gancio sopra il posto. Questo è il motivo per cui, egli soggiunge, fu costretto a spostare la testa, quando il Ferraresi tornò, per prendere dalla tasca della giacca le sigarette.

2) Versione Ferraresi — Il posto occupato dal Lasso, non a Bologna, ma subito dopo Firenze. Si sarebbe trattato non del primo posto a destra, ma del secondo. La giacca sarebbe stata appesa al gancio di centro. Non è vero, egli soggiunge, che il Lasso non si sia più mosso da Bologna a Milano. Di quando in quando, accadevano movimenti negli scompartimenti; la gente si alzava, per sgranchirsi le gambe. Con parole nostre, possiamo dire che accadeva una specie di gioco dei quattro cantoni: quando qualcuno si alzava, una delle persone in piedi si affrettava ad andare a occupare il posto libero. In alcune circostanze, appunto per questo motivo, il Ferraresi si sarebbe dovuto trovare seduto accanto al Lasso. Infine, sempre secondo la tesi del Ferraresi, nel tratto fra Bologna e Milano anche il Lasso si sarebbe alzato un paio di volte, per sgranchirsi nel corridoio.

Questa circostanza delle sgranchirsi suscita la curiosità dell'avv. Carnelutti.

Avv. Carnelutti — Come era possibile fare due passi nel corridoio, se questo, stando alle dichiarazioni del Lasso, era zeppo?

Ferraresi — Era affollato, ma non a tale punto da impedire qualsiasi movimento. D'altra parte, quando io mi alzavo, mi limitavo ad avvicinarmi al finestrino del corridoio fronteggiante la porta dello scompartimento.

Avv. Carnelutti — Insomma, si decida: si sgranchiva? o si limitava a prendere un po' d'aria?

Di mano in mano che le contestazioni si moltiplicano, le circostanze di quello strano viaggio diventano sempre più oscure, anziché chiarirsi.

Avv. Sarno — Si potrebbe sapere se Lasso e Ferraresi si sono mai incontrati dopo il loro confronto?

Lasso — No. Non ci siamo più visti. Io ho incontrato Ferraresi soltanto l'altra mattina, qui, nell'anticamera del Tribunale, ma non ci siamo salutati.

Esaurito così l'episodio che ha avuto come protagonisti Bernardo Ferraresi ed Enrico Lasso, è stata la volta di un altro testimone, Bruno Damiani, un commercialista di Milano che era in rapporti di affari con Giovanni Fenaroli.

Damiani — Io vidi Fenaroli la mattina dell'8 settembre 1958. Ero andato a trovarlo, perché Fenaroli mi doveva rimettere una somma con la quale pagare certi cambiali protestate.

Presidente — Lei ricorda quanto tempo si trattenne nell'ufficio di Giovanni Fenaroli?

Damiani — Io mi fermai a lungo nell'ufficio di Sacchi. Poiché mi veniva offerta una somma inferiore a quella che effettivamente io aspettavo, Sacchi chiese a Fenaroli, per telefono, degli ordini precisi. Poi uscì insieme a Sacchi.

Avv. Strina (difensore di Fenaroli) — Il Sacchi, quando lei andò a trovarlo in ufficio, le disse se c'era già Fenaroli?

Damiani — Non lo so; fui introdotto direttamente nella stanza di Sacchi.

Presidente — Quanto tempo si trattenne nell'ufficio di Fenaroli?

Damiani — All'incirca una ora.

Compare infatti a deporre il dott. Enrico Gianzini, il commercialista che tutelò gli affari di uno dei maggiori creditori del principale imputato: il dott. Calvi di Milano. Questi doveva riscuotere dal commendatore di Alcuno crediti per la somma di 101 milioni. Fu concordata una transazione con una cessione di crediti e di proprietà, il cui risultato doveva essere, infine, il seguente: sarebbero mancati soltanto 35 milioni alla sistemazione completa della posizione.

Avv. Strina (difesa dei Fenaroli) — Il comportamento del Fenaroli in questa trattativa è stato corretto? C'è corrispondenza fra ciò che egli affermava e la realtà dei fatti?

Teste — Posso dire che egli fu scorretto quando lo convocavo. Non era uno di quei creditori che sfuggono agli inviti. Altro non saprei affermare.

Ed ecco apparire all'improvviso un altro commercialista milanese, il dott. Parasgiglia. Egli deve deporre su due circostanze: la prima si riferisce agli stati d'animo del commendatore di Alcuno nei confronti della moglie; la seconda riflette i controversi movimenti del principale imputato nel pomeriggio del 10 settembre quando, secondo l'accusa, egli sarebbe stato tutto in faccende per la preparazione del viaggio del sicario a Roma. Sulla prima circostanza il commercialista di origine greca reca circostanze interessanti.

Teste — Il 4 o il 5 di settembre seppi che il comm. Fenaroli doveva recarsi a Genova in macchina per sbrigare alcune faccende. Poiché in quel periodo io dovevo tornare a Sanremo, ove avevo lasciato la mia famiglia e la mia automobile, pregai il Fenaroli di darmi un passaggio fino a Genova. Durante il tragitto, parlammo delle posizioni creditizie che io dovevo sistemare per conto del Fenaroli in rapporto al concordato in corso. Egli ebbe anche occasione di accennare ai suoi rapporti con la moglie. Mi disse che, non appena i suoi affari fossero stati sistemati, avrebbe trasferito le proprie residenze da Roma a Milano, perché non gli piaceva vivere da solo. Soggiunse che il tornare a casa e non trovare nessuno gli dava malinconia.

Il teste aggiunge di non essere in grado di affermare con tutta certezza che abbia visto il Fenaroli nel pomeriggio del 10 settembre. Spiega che sulla sua agenda non risultano annotazioni in proposito, ma dice che la circostanza potrebbe essere determinata da due fattori: innanzitutto è possibile che, essendo in ferie la sua segretaria, l'indicazione dell'appuntamento non sia stata compiuta.

D'altra parte è anche ammissibile la seguente possibilità:

Teste — Nella mia qualità di segretario dell'Ordine dei commercialisti di Milano, tutti i pomeriggi dei mercoledì e dei giovedì, io mi recavo in via Marini, presso la sede dell'Ordine. Perciò non mi fissavano mai appuntamenti per quei pomeriggi nello studio. Ma i clienti, sapendo di potermi trovare in via Marini, non di rado andavano a cercarmi là.

E' perciò possibile che così abbia fatto anche il Fenaroli, in quel discusso pomeriggio del 10 settembre.

Furio Fasolo

Il teste Bernardo Ferraresi (seduto nell'anticlelo) durante il confronto con Raoul Ghiani (Telefoto)

Intervista con l'avv. Carnelutti sulla misteriosa lettera da Torino

«Pensa che l'autore delle rivelazioni si presenterà?». «Ogni previsione è impossibile, ma se questo teste si presenterà e confermerà la sua narrazione, dimostrandone la verità, l'attuale processo finirebbe subito»

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, mercoledì sera.

Ci sarà un colpo di scena che capovolgerà le sorti, al processo del «supergiallo» di via Monaci? E sarà vero che questo miracolo verrà a colpire l'aula della Corte d'Assise di Roma da una piattaforma di lancio sita a Torino, da dove dovrebbe essere scagliato? Questi erano gli interrogativi che, con la loro penosità di fanciullesca, contribuivano a creare, negli spettatori di Palazzo di Giustizia, un'atmosfera nella quale era possibile adergere numerosi componenti: enigma, aspettativa di grossa novità e, per contro, una stupefatta incredulità in cui all'umorismo si mescolava un senso di pietà, riassumibile nell'esclamazione: «Povero Fenaroli! Ormai, sentendosi perduto, ha smarrito il senso della realtà e si arrampica sugli specchi, agganciando le sue ultime speranze a storielle incredibili».

Il prof. Francesco Carnelutti, difensore di Giovanni Fenaroli, si dichiara convinto della possibilità del colpo di scena. Com'è noto egli ha pregato Gigi Ghirotti, inviato de La Stampa e un giornalista di un quotidiano milanese di pubblicare la seguente "supplica": «Il prof. Carnelutti si rivolge al signore che, qualificandosi suo allievo, gli ha scritto da Torino, in data 14 marzo 1961, una lettera firmata con le sole iniziali e che comincia con le parole: "Le invio questa mia assicurandola che non è una lettera di ingiurie" e finisce con le parole: "non credo che vi sia innocentista più convinto di me"; e lo supplica di manifestare il suo nome e di offrire alla Corte la sua testimonianza che può essere decisiva per la scoperta della verità».

Abbiamo chiesto al difensore di Giovanni Fenaroli quale sia il contenuto della lettera sensazionale. Egli, con voce grave e convinta, ci ha dichiarato: «Lo scritto è straordinariamente circostanziato, si riferisce a fatti veri e consentirebbe di dare una spiegazione piena e completa del delitto di via Monaci, presentandolo come un misfatto a sfondo sessuale. A me la versione pare attendibile, perché sin dal primo momento, quando ebbi presa visione degli atti della causa, dissi a me stesso: "Questo è un assassinio di contenuto sessuale"».

«Il mittente della lettera — ha aggiunto il prof. Carnelutti — pure qualificandosi mio allievo, scrive malissimo; ma dice cose interessanti. In tre fittissime pagine dattiloscritte, ricche di una quantità di fatti, dà una spiegazione alle telefonate misteriose che giungevano in via Monaci, rivela che, per entrare nell'appartamento di Mario Martirano, occorreva una parola d'ordine, chiarisce la paura e i terrori della vittima del misfatto. La signora Fenaroli temeva di fare la fine della mondana Pasquinotto che, proprio in quel periodo, era stata strangolata in casa sua, un palazzotto a breve distanza da via Monaci».

— Potrebbe dirci qualcosa di più sulle rivelazioni?

— Mi è impossibile, perché i fatti riferiti dal mittente anonimo sono di estrema gravità e, essendo narrati con l'indicazione di nomi e cognomi dei personaggi implicati, senza per altro il suffragio di prove, esporrebbero chi li pubblicasse a querele di diffamazione e a denunce per calunnia.

— Pensa che l'autore delle rivelazioni si presenterà?

— Ogni previsione è impossibile. E' certo un fatto: se questo teste si presenterà e confermerà la sua narrazione dimostrandone la verità, l'attuale processo finirebbe subito.

Subito dopo avere raccolto queste dichiarazioni dell'illustre penalista, si è recato d'incontrare, nel bar di Palazzo di Giustizia, l'avvocato Pacini, egli pure penalista di grido, il quale ora si trova dall'altra parte della barricata, in qualità di capo del collegio di Parte Civile. Egli era in compagnia di uno dei patroni che difendono le ragioni della famiglia Martirano: l'avv. Gatti.

All'avv. Pacini abbiamo rivolto la domanda:

— Che cosa può dirci delle voci di possibili colpi di scena?

— Colpi di scena! — egli ci ha risposto — Non ne sono assolutamente stato informato. Di che cosa si tratta?

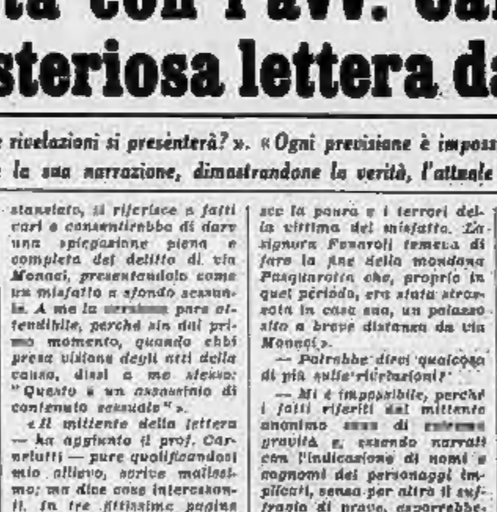
Di mano in mano che noi gli riferiamo il succo delle supposizioni, ormai largamente in circolazione, egli commentava con accenti di interesse: «Ma guarda è nuovo, guarda è inaitese tutte cose...». Poi, d'un tratto, con un passaggio di tono che ci è parso un piccolo campione delle sue risorse di scaltro ed efficace oratore, è passato dalla garbata ironia alla veemente invettiva, esclamando: «Questo è un processo elementare. Tale e tanto è il peso delle prove, da annullare del tutto qualsiasi possibilità di dubbio. Noi ci atteniamo alle prove, agli altri lasciamo il romanzo».

Dopo una pausa, ha poi detto, non accento di nuovo pacato e venato d'ironia: «Del resto, anche se le volessimo, noi non saremmo capaci di scontrarci con i nostri avversari sul terreno della invenzione. Per riuscire in codesta arte, ci vuole fantasia e immaginazione. Sono doti di cui noi siamo privi».

L'avv. Gatti ha aggiunto alcune parole di commento esprimendo il parere che introdurre il romanzo nella pratica dibattimentale è un costume che non giova al bello giudiziario.

f. f.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

ATLANTIC
"Lady"

nuova serie cucine all'americana componibili predisposti
da L. 64.000 in su

In vendita presso la Ditta
DE MAJO - Via Nizza 43 - Torino

HR SALOTTINO PER TRATTAMENTI
metodo
Helena Rubinstein
Massaggi, depilazioni e trattamenti di bellezza al viso, con i metodi più perfezionati e confortevoli, da
BARATTI
C.so Vittorio Emanuele, 64 - Torino
Appuntamento telefonando al n. 40.905

SENSAZIONALE NOVITA' VOXSON

Da oggi in tutta Italia il nuovissimo televisore "PHOTOMATIC" il più automatico del mondo! Si comanda a distanza senza fili con "SPATIAL-CONTROL", la minuscola trasmittente ad ultrasuoni.

PHOTOMATIC

È l'unico 23 pollici con bonded-shield che regola da sè contrasto e luminosità e commuta da solo qualsiasi canale compresa la gamma UHF per il 2° programma.

Automatizzazione completa di tutte le regolazioni: sincronismi, focalizzazione, sintonia.

Due sintonizzatori - due altoparlanti - riuniti nell'originale chassis a circuiti stampati.

Ed in più SPATIAL CONTROL per:

• accendere e spegnere dosare il contrasto •
• regolare il volume commutare il canale •

e tutto ciò senza dovervi muovere dalla vostra poltrona e senza alcun filo di collegamento.

ancora una volta **VOXSON** *vi costringe al meglio*

VOXSON RADIO TV

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 5)

BARETTI ORGANIZZAZIONE COMPRA VENDITA, NEGOZI, CASE, TERRENI, RICORDA PROPRIE AGENZIE, TORINO: VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONI 538-383, 47-613; CORSO STATUTO EMANUELE 200, TEL. 772-1301; CORSO GIULIO CESARE 68, TELEFONO 278-613; PIAZZA CARDUCCI 139, TEL. 687-126. ET ERVEGNA APERTURE NUOVE FILIALI ALASSIO, VIA LEONARDO DA VINCI 5/2, TELEFONO 42-053; MILANO, PIAZZA DIAZ 7, TEL. 871-348. AFFARI LOMBARDIA, LIGURIA, PIEMONTE: LI TROVERETE INDIFFERENTEMENTE IN OGNI FILIALE BARETTI. 126

IMPREA brasiliana fallimare apparecchiature, stendarderia, piccoli-fabbro impianti servizi, via Silvio Pellico 3, tel. 553-598.

IMPREA vende casa nuova signorile 53 camere, 53.000.000. Assicurasse, 50 milioni, reddito 10%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9064 — Torino ».

LABORATORIO con cortile mq. 450 a Paolo rendo 12.000.000. Tel. 880-417.

LIBERO posto Gran Madre sul cancello cucina doppi servizi vendesi. Tel. 890-902.

LOCALE seminterrato luminoso mq. 600, adatto magazzino, deposito, laboratorio industria alimentare, vendo, affitto conveniente. Telefonare 595-249, 1907

MEDICO acquista, tino 50.000.000-60 milioni casa moderna, preferibilmente zona Mercati Nuovi, Sorgente, San Paolo, Francia. Telefonare 47-887. 1562

MURI regnato 2 metri vendo 2.500.000 affitto 22.000. Tel. 386-417. 55

NEGOZI sportivi, fronteggiante grande complesso case popolari, vendesi, affittasi, adatti tutti generi alimentazione. Preferisco cedere Rivarossa 57.

NEGOZIO Vanchiglia vendo proprietà mq. 100 salone unico. Tel. 84-603.

NOVECENTOMILA camera vendo direttamente alloggi assetti bagno (Lingotto). Telefonare 739-612. A21535

PINO, zona tranquilla, soleggiatissima fermata per villa, vendo. Telefon. 82-216.

PINO Torinese villa sita su pressantissimo panoramico, panorama rara bellezza, servizio Chieri, ottimo terreno mq. 4700 metrizzabile a fabbricabile, vendesi blocco eventualmente a lotti. Tel. 45-438.

PRIVATO acquisterebbe, affitterebbe rustica, cittetta Torino, uso genuino. Telefonare 292-392. A21297

PRIVATO vende alloggio composto di 3 camere cucina servizi, accessorio. Telefonare 760-331. A21823

PRIVATO vende alloggio 3 camere, cucina, servizi. Locanda. Tel. 283-360.

PRIVATO vende alloggio ottimo piano prossime adeguata 3 camere cucina accessoria corso Francia 111. Telef. 764-986.

RAPALLO vendo ottimo panoramico tre camere più servizi ampio terrazzo libero subito. Telefonare Rapallo 53-844.

SANREMO vende magnifica villa luxe, centralissima, sul mare, eventualmente trasformabile a pensione, 45.000.000. Filippi, Matteotti 65. 32319

SANREMO vendesi ottimo panoramico, ancheo altro alloggio 3 camere, bruno, Solaro III bis, Sanremo. 32329

SANREMO villa cons panoramica, 8 camere, doppi servizi, terrazzi, giardinetto, vendesi, occasione: « Pubblicità stampa 8115 — Torino ». A22315

SANREMO, villetta centralissima 3 ottimi, tripli servizi, cantina, garage, giardino, vista mare impercibile - terreno mq. 1400 circa. Pera, piazza Colombo 22. 31999

TERRENI adatti costruzioni residenziali industriali acquistansi direttamente rentano. Telefonare 524-778. 333

TERRENI fabbricativi, fittanziosi, mq. 30 mila 10 mila vendesi. Tele. 84-100

TERRENI industriali mq. 10, 20, 40, 100.000, ferrovia Torino verso Ferrara. Po 32. 1165

VENDESI con progetto approvato, ottimo reddito centralissima. Telefonare 292-277, ore pasti. A21288

TERRENI edificabili civile 4000 metri quadri Vias vendesi blocco unico. Telefonare 661-118. A21814

ZONA Stazione vendonsi alloggi 1 e 4 camere e accessori, finitura accurata, lo-soleggiatissimi. Telefonare 774-020. 605

50.000 mq. terreno industriale zona Orbassano vendesi a lotti a 600 mq. Telefonare Pinelli 504-607, 597-774. 311

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A coniugi decenti 1-2 camere, possibili cantinetta. Telefonare 250-175.

A coniugi ufficiali abbiamo 3-5 camere cucina. Telefonare 46-431.

A ferrovieri abbiamo alloggetto 1-2 camere. Telefonare 688-750: 360-669.

A impiegato abbiamo camera indipendente; esigesi cucina. Tel. 688-755; 775-889. 1316

ABBIAMOCHI camera cucina spaziosi. Telefonare 852-458. A22532

AFFITTEREI alloggetto adatto persona sola, terzo, preferibilmente 3, Saluzzo, Nizza. Telefonare 687-318, ore 12-21.

AFFITTEREI alloggio cittetta villetta esterno servizi, cantinetta e rafrenate. Telefonare 733-329. A22100

AFFITTEREI camera, tinello, servizi zona Regio, Giardini Reali, Vanchiglia. Telefonare 21-006. A21306

AFFITTEREI locale esperto mq. 300-400 più cortile coperto terreno in 2000-2500 mq. troppo periferia. Scrivere, Lungotevere capitaniato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1381 — Torino ». A20748

AFFITTEREI moderno autogrezzo 3-4 camere, cucina, servizi, riscaldato, garage disponibile Valentino, Vanchiglia. Telefonare 836-741. A21703

AFFITTO o acquisto alloggio 5-6 camere, cucina, doppi servizi Tel. 634-590.

ALLOGGETTO moderno ammobiliato uso pied-à-terre, libero subito, cerca alcuno. Telefonare 514-097. A21292

ANZIANI coniugi cercano alloggio 1-2 camere affittare od acquistare direttamente. Telefonare 629-348. A22093

APPARTAMENTO due-tre mesi ammobiliato servizi, zona Crocetta, Buringhieri cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6411 — Torino ». A21609

APPARTAMENTO signorile affittasi 6-8 camere. Telefonare 590-618. A20705

CERCASI [illegible] con garage via Nizza, Lingotto, Mercati Nuovi. Telefonare 390-632.

CERCASI affittare buona centrale 2-3 vani ed uso ufficio. Telef. ore ufficio 40-120.

CERCASI alloggio quattro cinque vani richiesta sollo, pronto fine aprile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3113 — Torino ». A22306

CERCASI alloggio 4 camere servizi 1° piano zona Principe Oddone, S. Donato. Telefonare 488-982. A20226

CERCASI appartamento elegante 2 camere servizi zona signori Telefonare 518-570. A20808

CERCASI camera con due [illegible] zona Francia, S. Paolo, Telefonare ore pasti 336-076. A22272

CERCASI centralissimo alloggio due tre camere servizi Ristrutturazione. Telefonare 40-086. A21285

CERCASI elegante alloggetto ammobiliato uso pied-à-terre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8123 — Torino ». A21296

CERCASI, massimo maggio, camera tinello servizi, zona Sabaudia-Spezia. Telefonare mattinata 388-479. A20766

CERCASI ore pomeriggio alloggio centrale 5-10 camere. Telefonare 882-431.

CERCASI zona collinare luglio-agosto alloggio ogni comodità. Telefon. 603-686.

CERCASI 2 camere servizi, zona Francia. Telefonare 678-031. A21250

CERCASI 3 camere cucina servizi San Salvario Mercati Nuovi, Tel. 684-115.

CERCO affittare villetta 3-4 camere servizi giardino possibilmente garage, accessibile, tramviaria. Telefonare 749-103.

CERCO subito alloggio signorile zona Solferino otto nove camere doppi servizi ed ingressi uso studio abitazione. Telefonare 44-822 ore ufficio. A20348

CERCO in affitto alloggio alimentato al giornale otto dieci locali servizi adeguati, zona centrale residenziale preferibile corso o piazza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2361 — Torino ». A22346

CERCO laboratorio o alloggio misto mq. 150 cadauno, centrale. Telefonare ore pasti 851-764. A22327

CERCO subito camera indipendente uso pure cucina cucina. Serietà. Telefonare 382-436. A21566

CERCO piano ammobiliato due camere cucina servizi, periferia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9074 — Torino ». A22264

CERCO subito due camere servizi San Salvario, adiacenze. Telefonare 694-951. A21101

CONIUGI anziani impiegatizio due camere cucina, periferia. Scrivere: Torino. Telefonare 399-150. A22313

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto 1 camera tinello servizi, libero subito. Telefono 661-937. A22280

CONIUGI piemontesi cercano camera cucina ufficio, preferibilmente zona Perella. Telefonare [illegible] A21606

COPPIA piemontesi soli cercano camera cucina servizi. Tel. 539-183.

CONIUGI soli cercano alloggio due camere servizi anche ammobiliate, ogni comodità, località tranquilla centrale o collinare, vicinanze Torino. Dare massimi dettagli a persone, impiegatizi anziani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9070 — Torino ». A21278

CONIUGI soli, [illegible], cercano alloggetto. Telefonare 858-981. A22085

DIPENDENTE grande industria cerca camaggio giugno 2 camere servizi preferibilmente zona S. Salvario, Nizza. Telefonare 684-687, dopo ore 18.

DITTA rappresentata, cerca camera, cucina, servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6456 — Torino ». A21591

DUE piemontesi medio età referenziati affittarebbero camera tinello servizi centrali. Tel. 386-983. A21340

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca due tinello affitto ire quattro servizi zona tranquilla, non periferia. Telefonare 385-074. A22342

FAMIGLIA tre persone piemontesi referenziata cerca alloggio subito. Telefono 293-462. A21760

GIARDINIERE intraprendente giardino cambio alloggio. Fassi, Gaggeratai, ottini, Telefonare 889-714. A21603

IMPIEGATA sola cerca affittare alloggetto S. Paolo; ipotesi Referenze. Telefonare 386-417. 26

INDUSTRIALE cerca affittare appartamento signorile quattro locali servizi corso Moncalieri, d'Azeglio, Cristoforo o limitrofe. Telefonare 660-973.

INGEGNERE cerca alloggio due camere con tutti i comforts più servizi in qualsiasi zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9074 — Torino ». A21231

INGEGNERE cerca 3 camere più servizi recente costruzione, Sarmiri, Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9068 — Torino ».

LOCALE industriale [illegible] moderno, circa mq. 200 utili più servizi corso affluisca meccanica precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6434 — Torino ».

LOCALE industriale mq. 200-300 corso N. Paolo, Lingotto, S. Rita. Telefonare 385-869. A21721

LOCALE ufficio mq. 150 [illegible] Telefonare 591-261. A22096

MARITO moglie referenziati cercano affittare camera cucina indipend. Telefonare 686-868. A21325

PENSIONATA [illegible] cerca alloggetto indipendente 2 stanze, [illegible] servizi, terzo, preferibilmente [illegible] famiglia molto tranquilla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1375 — Torino ».

PERSONA sola, impiegatizia, cerca camera cucina, servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6456 — Torino ». A21591

DUE piemontesi media età referenziati affittarebbero camera tinello servizi centrali. Tel. 386-983. A21340

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca due tinello affitto ire quattro servizi zona, tranquilla, non periferia. Telefonare 385-074. A22342

SPOSI piemontesi cercano 2 camere tinello cucina servizi, zona Principe Oddone, S. Donato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9074 — Torino ». A22264

SPOSI piemontesi, massima referenze, affittebbero caratteristico, camera libri in cucinino, zona Stadio-Mirafiori. Telefonare 754-294. A22302

SPOSI torinesi affittebbero camera, tinello, cucinotto, piani alti. Telefonare 631-501. 1173

FORNESE cerca alloggio tre camere, spogliatoi, terzo, zona Molinette, Via Umberto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8087 — Torino ». A22294

TORINESI, sposatisi recentemente 2 camere servizi, S. Paolo-Cenisia. Tel. 380-121

TRASFERIRE causa alloggetto qualsiasi zona. Scrivere « Pubblicità Stampa 8098 — Torino ». A21135

UNA [illegible] camera servizi affittarsi zona precollinare presso Valsalice dovi Mercatini Pigneto G, Lanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1396 — Torino ». 30.000 alloggio 3 camere cucinino servizi Nizza San Salvario, serve famiglia piccolissima, referenziata. Tel. 684-817.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arenale 43, telefono 46-429. 90

ABBIOCCHI alloggi diverse zone. Agenzia Cocuba, Sacchi 14. Tel. 46-611.

AFFITTASI locali liberi via Finanze 12, mq. 150 e 450. Tel. 758-012.

AFFITTASI negozi adatti pizzeria, parrucchiere, lavaggio wcco. Corso Trecasa angolo via Cuneo (Lingotto), tel. 537-630.

AFFITTASI negozi adatti qualsiasi genere, corso Grosseto 154-159. Telefonare 537-420. 1811

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 150 Cibrario 90. Telef. 773-360.

AFFITTASI in gruppi ai grandi campi in cucina agricola Borgata Vittoria. Telefonare 870-687. A21379

AFFITTO località Borinquieri mq. 210 ottima perfetta industria alimentare. Telefonare 61-430. A20752

AMMOBILIATO indipendentissimo due camere letto pranzo cucina bagno telefono affittasi 1° aprile. Telefonare 31-860, 875-668. A21148

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati pantografi imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-658. Conti.

AUTOTRASLOCHI occorrentissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 519-021 ufficio, 366-020 abitazione. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia, Telefonare 372-732, Cipolari.

BARRIERA Casale 4[illegible] locali mq. 70 magazzino laboratorio. Tel. 802-816.

BERNARDINO Gallura 18 bis angolo Principe Tommaso 6, affittasi piano 11 liberi subito, casa signorilissima. Rivolgersi portineria. 67

CAMBIO due camere tinello grandi con cucinetta, servizi. Tel. 8-10 al 790-613.

CENTRALE zona Francia affittasi ufficio due vani piano rialzato, terzo. Telefonare Corso Vercelli 30. Telefono 50-777.

CENTRO Barriera Milano affittasi alloggio signorile angolare, due camere, salone, servizi, due entrate, piano ill. senza ascensore. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3400 — Torino ».

LOCALE 200 mq. piano terreno, semiderrato, nuova costruzione, adattissimo negozio specialista, rappresentanza. Corso Della Bella, Peschiera 38.

AFFITTASI locali mq. 150 ammezzati, piano primo, perfettamente rifiniti, laboratorio, deposito. Tel. 86-164.

AFFITTASI residenze appartamenti, villini annuali, mensili. Martin, Brunengbi 10. Finanziarias. 22283

AFFITTASI in aprile tre centralissimi locali uso ufficio, Telefonare 878-133.

AFFITTASI, adiacenze municipio, ai piano nobile, due magnifici saloni accessori, uso professionale o commerciale. Telefonare 46-852. A19700

AFFITTASI adiacenze Porta Nuova locale con retro adatto negozio ufficio deposito. Telefonare ore pasti 327-512.

AFFITTASI alloggio piano rialzato tre belle camere tinello e servizi, via Bruzzano 8, Telefonare Capello 366-896.

AFFITTASI anche per ufficio Alloggio 4 camere servizi riscaldamento particolare, Piazza XVIII Dicembre piano nobile. Telefonare 774-633. A22103

AFFITTASI, aprile, negozio spazioso zoto. Corso Belgio 96. Tel. 390-824.

AFFITTASI camera, cucina terzo centrale prospiciente giardini reali. Telefonare 64-493. A22137

AFFITTASI camere indipendenti, terzo, S. Paolo, soli coniugi. Telef. 384-078.

AFFITTASI centrale 3 camere servizi riscaldo [illegible] Telefonare 51-000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3395 — Torino ».

CELLE Ligure affittasi proprietario mare 6 letti affittasi. Telefonare 943-897.

CERCO casetta ammobiliata con giardino, vicinanze Torino o zona collinare per periodo estivo o fisso l'anno. Dettagliare lunghi e numero ambienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3399 — Torino ». A21967

LAIGUEGLIA affitto da aprile alloggetto vista mare, terrazzi. Telefonare 287-336.

LAIGUEGLIA affittasi alloggetto da maggio, vista mare. Telefonare 782-686. Torino. A21773

LAIGUEGLIA affittasi [illegible] ammobiliato panoramico aprile-maggio. Telefonare luned 782-856 - A22133

SOLE a mare soggiorno invernale 40 metri spiaggia Alassio Leigueglia in villa ultimi due appartamenti finitissimi [illegible] Debernardi Telefono 51-903 Torino. A22218

MAGAZZINO lungotevere centrale interno cortile qualsiasi attività, affittasi. Telefonare 682-436 A20561

VIA Francesco Paolo, quasi corso Vittorio, affitti piccolo locale con retro, adatto negozio, artigiano, agenzia, rappresentanze. Tel. 555-098 ore pasti.

LOCALI PER VILLEGG. L. 130 per parola

A Diano Marina San Bartolomeo vendonsi alloggi piccolissimo condominio direttamente sul mare terreno particolare. Telefonare Torino 760-606. A20048

ALASSIO affittasi maggio giugno luglio villetta sette letti giardino garage. Lavini, Dante 136, Torino. A21338

APPARTAMENTINI, mare, 2.300.000, due vani, servizi, villini, giardino, vani 7. 5.000.000. Impresa Ghisolfo, Borgo Vercelli.

BORDIGHERA affittasi sbaglio appartamento ammobiliato, panoramico, moderno. Telefonare Torino 88-672.

BORDIGHERA affittasi alloggetto giugno luglio. Festa, Carlalo 15, Torino. Telefonare 783-612. A20608

CAMAIORE Lido, affittasi giugno, luglio, agosto, settembre, appartamentini tre camere servizi villetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3395 — Torino ».

BIST, via Po 2, telefono 47-778. Corso semicentrale moderna portabilità meccanica [illegible] subito per rispondente ripetuta richiesta settimanale. 330

LEZ. PRIVATE, PERSE. L. 90 per parola

A collare maggio distinta signora. Corso S. Martino 8, telefono 612-036.

ADDETTO a domicilio lavori di corrispondenza commerciale inglese francese e lavori da dattilografare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6427 — Torino ».

BENCO lavoro domicilio dattilo-copia. Telefonare 575-146, ore 20-21.

COMPUTISTA commerciale esegue conti civili contabilità e lavori dattilografici. Telefonare 58-319. A20876

CONSULENTE esegue paghe contributi domicilio. Telefonare 730-511 ore 13-15 e serali. A20676

DATTILOGRAFA corsi lavori ufficio domicilio. Telefonare 354-903. A21217

FARAZZE stagione estiva affitto appartamenti, camere ammobiliate. Affitti giugno, Vallino-Bévard. 23073

ISCRIVERE Lingueglia affitta primaverile ottime appartamento panoramico. Telefonare Torino 338-633 mezzogiorno.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

A Sanremo nuovissimo Residence Hotel Principe, centrale, signorile, tranquillo. Telefonare 83-584. 32329

FIKALE Ligure, nuova albergo Touring. Ambiente familiare, 1750, tutto compreso. A20383

FINALMARINA pensione familiare, presso il medico. Villa Serena. Matteo Giardino, Brunenghi 37. 33296

FINALMARINA pensione familiare presso il medico Villa Piera, Giardino Mattio, Brunenghi 38. 33296

LA Serisaluzzo casa carrellevamica, ospita persone anziane amorevolmente familiare retto materna. San Maurizio Canavese (stazione di Lanzo), tel. 93-294.

LAVAGNA (Genova) a Villa Rosa », cinque-settembre lire 1800, Scontio spesi.

PENSIONE Orchidea, nuova gestione, 1400 tutto compreso, via Brunenghi 87, telef 63-76. Finale Ligure, litorale terrazzi.

RIGNIONE, Hôtel Fedora, sulla spiaggia, tutte camere doccia, servizi privati, balcone; giardino, autoparco. Interpellateci. 33028

RIMINI Sangiuliano, Pensione Ariapina, prima linea, cucina ottima, bassa stagione 1100 compleissivo, luglio, agosto 1300. 32431

SESTRI Levante, pensione, villa, collina parco, ogni comfort centrale, vicinissima mare, 1.100 compreso cucina. Telefonare 534-066. A21253

SPOTORNO, Pensione « Pelle », ampia cabin, cucine, docce, centrale, visione mare. A21595

VARAZZE, Hotel La Palma, ampio giardino, vicinissima mare, tutti comforts.

VARAZZE, soggiorno Gioly, via Buschi Umberto 34, tel. 77-482; sul mare. Interpellateci. 32304

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Giuglia, Cernaia 33. Corsi diurni, serali: dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe. 901

ALL'ISTITUTO « Cima » 4 aprile inizio corsi stenografia, dattilografia, computisteria, paghe-contributi, contabilità meccanizzata, lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, tel. 50-354.

BOIDOCH, Nizza 45: privato corso commerciali, paghe (ultimi programmi esami ispettorato: 100/100). Segretari alberga, specializzazioni. A21943

BOIDOCH, Nizza 45: privato rapido corso impiegati. Collocamento allievi. Telefonare 882-485. A21940

CIRCOLO Filologico, Carmine 12, telefono 512-768. Inizia nuovo serale lingua internazionale ausiliaria esperanto, lezioni ogni sabato 26 marzo. A22013

PETTINATRICE, manicure, pedicure, massaggiatrice cercasi direttrice specialità taglio, ondulazione prima, ottimo stipendio, assicurazione moderna. Segnalando nomi corsi accademia lavoro assistente, reddizio. Cinque insegnanti specializzati. 20 anni esperienza. Domenico via Parini 10, Torino, tel. 40-348.

RIST, via Po 2, telefono 47-778. Corso semicentrale moderna portabilità meccanica [illegible] subito per rispondente ripetuta richiesta settimanale. 330

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A signore sole offro ammobiliata. Telefonare 775-420. A22314

AFFITTASI bella ammobiliata centrale per rappresentanza. Telefonare 524-804.

AFFITTASI trattenendole ammobiliate con comodità. Telefonare 534-536.

AFFITTO bella camera 2 letti, seconda centrale, riscaldamento. Telef. 618-206.

CAMERA due letti affittasi zona Francia. Telefonare ore pasti 788-034.

CONIUGI affittano camera con vitto a persona sola, zona signorile centrale. Telefonare 57-682. A21678

DISTINTO terzo stabile cerca camera persona sola, ogni comfort posso famiglia distinta referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6420 — Torino ».

MEDIA zona commerciale pratica contabilità corrispondenza trattative clienti fornitori esamina scopo miglioramento flessi adeguata proposta diplomato ragioniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6471 — Torino ».

RAGIONIERE 38enne offresi. Telefonare 507-622 ore 8-14 19-22. A20621

SEDICENNE pasto-contributi, [illegible] ter, disegno, affitasi. Telefonare 778-146 ore 20-21. A20760

SIGNORINA studio-commessa pratica maglieria biancheria, ottima referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ». A21611

DIEGNATORE meccanico offresi ore libere, pratico progettazione riduttori, piccola carpenteria, attrezzature, cataloghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9082 — Torino ». A20966

DISEGNATRICE, diplomata scuola arte, pratica disegni china, acquerello, tempera, disegno stoffe, offresi pranzo ditta. Telefonare 836-704. A21552

EQUIPARATO quinquennale esperienza ufficio preferibilmente, tecnica trattamenti termici meccanografici. Dispiste trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3406 — Torino ». A20888

ESPERTO amministrazione personale, pratica ventennale mano d'opera contributi, sindacale, ottime referenze, sempre migliorare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9075 — Torino ». A21708

GEOMETRA, militesente, volenteroso, offresi Telefonare 565-941. A21897

GIOVANE laureato della presenza gradita commerciale perfetta conoscenza lingue [illegible] stenografia, disposto viaggiare, ottime referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1287 — Torino.

GIOVANE Ditta locale media, patente auto, accetterebbe impiego anche casalingo modo. Telef. 765-412 dalle 15 alle 18.

IMPIEGATA quarantenne, veloce dattilografia, pratica paghe, contributi, corrispondenza, impiegherebbesi anche distanza Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6415 — Torino ». A22045

IMPIEGATO pensionato ogni famiglia, 3 anni esperienza ufficio, pratica ditta fattorizzazione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9070 — Torino ». A21630

INSEGNANTE ventinovenne offresi ripetizioni, istitutrice, libera subito. Mercalvo Nella, piazza XX Settembre 9, S. Germano Chisone (Torino). 22318

LIBERO nostra giornata guarantisce ottima presenza generale ricerca risposte utile propria salute E offresi sempre soggettare controllo fisici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6420 — Torino ».

MECCA alta commerciale pratica contabilità corrispondenza trattative clienti fornitori esamina scopo miglioramento flessi adeguata proposta diplomato ragioniere interessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6071 — Torino ».

RAGIONIERE 38enne offresi. Telefonare 507-622 ore 8-14 19-22. A20621

SEDICENNE pasto-contributi, [illegible] ter, disegno, affitasi. Telefonare 778-146 ore 20-21. A20760

SIGNORINA studio-commessa pratica maglieria biancheria, ottima referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ». A21611

SOCIETÀ [illegible] esperta abbigliamento, volenterosa, libera subito, offresi. Telefonare 824-642. A22273

CONOSCENZA italiano francese inglese [illegible] corsi serali offresi anche impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3411 — Torino ». A22012

CORRISPONDENTE francese, inglese, commerciale, ventiquattrenne offresi mezza giornata. Telefonare 360-987.

DATTILOGRAFIE libera media o mag. serali impiegherebbesi presso azienda o studi, già pratica e referenze. Corso Re Umberto 132, Borrelli Elisabetta.

DICIANNOVENNE, presenza, ragazza vecchiaia, offresi aiuto ufficio, magazzino. Referenziata Telef. ore pasti 334-338

DIGIOTTENNE dattilobrigrafa, serio, volenteroso. In impiego offresi ogni parte Nuova Telefonare 783-846 mattino.

DIPLOMATO commercista perfetta inglese francese; buona tedesco, offresi come segretario o traduttore. Telef. 387-860.

DISEGNATORE meccanico offresi ore libere, pratico progettazione riduttori, piccola carpenteria, attrezzature, cataloghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9082 — Torino ». A20966

DISEGNATRICE, diplomata scuola arte, pratica disegni china, acquerello, tempera, disegno stoffe, offresi pranzo ditta. Telefonare 836-704. A21552

EQUIPARATO quinquennale esperienza ufficio preferibilmente, tecnica trattamenti termici meccanografici. Dispiste trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3406 — Torino ». A20888

ESPERTO amministrazione personale, pratica ventennale mano d'opera contributi, sindacale, ottime referenze, sempre migliorare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9075 — Torino ». A21708

GEOMETRA, militesente, volenteroso, offresi Telefonare 565-941. A21897

GIOVANE laureato della presenza gradita commerciale perfetta conoscenza lingue [illegible] stenografia, disposto viaggiare, ottime referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1287 — Torino.

GIOVANE Ditta locale media, patente auto, accetterebbe impiego anche casalingo modo. Telef. 765-412 dalle 15 alle 18.

IMPIEGATA quarantenne, veloce dattilografia, pratica paghe, contributi, corrispondenza, impiegherebbesi anche distanza Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6415 — Torino ». A22045

IMPIEGATO pensionato ogni famiglia, 3 anni esperienza ufficio, pratica ditta fattorizzazione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9070 — Torino ». A21630

INSEGNANTE ventinovenne offresi ripetizioni, istitutrice, libera subito. Mercalvo Nella, piazza XX Settembre 9, S. Germano Chisone (Torino). 22318

LIBERO nostra giornata guarantisce ottima presenza generale ricerca risposte utile propria salute E offresi sempre soggettare controllo fisici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6420 — Torino ».

MECCA alta commerciale pratica contabilità corrispondenza trattative clienti fornitori esamina scopo miglioramento flessi adeguata proposta diplomato ragioniere interessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6071 — Torino ».

RAGIONIERE 38enne offresi. Telefonare 507-622 ore 8-14 19-22. A20621

SEDICENNE pasto-contributi, [illegible] ter, disegno, affitasi. Telefonare 778-146 ore 20-21. A20760

SIGNORINA studio-commessa pratica maglieria biancheria, ottima referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ». A21611

CASE, TERRENI, NEGOZI

ACQUISTO villetta 4-5 camere, cucina, servizi, giardino, garage, Torino, Cenisia, Crocetta, Cavoretto, Gran Madre, Cavour, Massimo, Re Umberto, Re Margherita, Regio Parco, Rebaudengo, Lanzo, Venaria, Rivoli, Pianezza, Collegno, Grugliasco, Rivarolo, Settimo, Chivasso, Chieri, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivalta, Piossasco, Pinerolo, Cumiana, Giaveno, Avigliana, Rivoli, Susa, Bussoleno, Condove, Rosta, Alpignano

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Nel raduno di Rivarolo il tecnico torinese studia la nuova formazione

Santos cerca una formula per rinforzare l'attacco

TORINO: oggi a Vercelli provano Albrigi e Locatelli, che potrebbero giocare domenica all'attacco

Il Torino prosegue a Rivarolo Canavese la preparazione per la partita di domenica contro il Lanerossi. E' ormai superfluo parlare di partita «difficile» o «decisiva» per i granata: sino al termine del campionato ogni incontro sarà tale per gli uomini di Santos. Anche se il *trainer* granata non si è ancora pronunciato definitivamente sulla formazione della squadra, pare certo che contro il Vicenza il Torino, pur senza abbandonare le logiche precauzioni difensive, presenterà una formazione con un attacco rinnovato. Si tratta di far punti almeno nelle partite casalinghe: un nuovo pareggio aggraverebbe la già difficile posizione di classifica.

Gli «uomini nuovi» di Santos saranno Albrigi e Locatelli, che da ieri hanno raggiunto i colleghi di prima squadra a Rivarolo. Prima di Danova per ancora due settimane (l'attaccante non potrà riprendere la preparazione che venerdì o sabato), Santos ha pensato ad Albrigi per il ruolo di ala destra: il ragazzo, che farebbe il suo esordio in serie A, ha bene impressionato nel primo tempo della partita di Coppa Italia contro il Milan e la sua vivacità dovrebbe giovare alla prima linea.

Per Locatelli il discorso è diverso: l'italo-argentino ha chiaramente dimostrato nei recenti incontri del torneo cadetti di essere in netto miglioramento (grazie anche ai preziosi suggerimenti di Moschino) ed il suo rientro in squadra non dovrebbe deludere. Locatelli ed Albrigi saranno oggi a Vercelli per la gara del torneo cadetti, nella quale figureranno anche Mazzero, Lessi, Trapadini e Gualtieri. Rosato partirà in serata per Firenze, dove si concentrano gli azzurri juniores (vi saranno anche il giovane difensore della Juventina Fochesato ed il figlio di Valentino Mazzola, Sandrino) per il torneo di Viareggio in Portogallo.

Tornando al Torino, la più probabile formazione per la partita col Lanerossi pare la seguente: Soldan (Vieri); Scesa, Buzzanchera; Bearzot, Lancioni, Farrini; Albrigi, Locatelli, Toniazzi, Calvia e Crippa. Invernizzi, per il quale si tema la squalifica, dovrebbe comunque osservare un turno di riposo.

JUVENTUS: si spera compresi nei rientri di Carvalho e di Colombo, ormai completamente guariti

I calciatori della Juventus sono rientrati ieri sera dal Sestriere dove hanno trascorso due giorni di salutare distensione, in previsione della severa trasferta di Bologna, trasferta doppiamente pericolosa considerando la perdurante indisponibilità di alcuni titolari. Anche se è presto per annunciare la formazione che affronterà i rossoblù, in casa bianconera si spera sul rientro di Carvalho in difesa, il che consentirebbe a Sarti di riprendere il suo posto di terzino sinistro con a destra Caroli o Burgnich. Non è neppure escluso l'impiego di Colombo che oggi prova nell'incontro del torneo cadetti con l'Entella, mentre saranno purtroppo ancora indisponibili Emoli e Castano.

Al Sestriere la comitiva bianconera era affidata a Parola, essendo Gren in breve permesso a Roma, dove la nazionale svedese incontra oggi in amichevole — allo stadio Flaminio — i giallorossi della Roma. Con l'occasione il direttore tecnico bianconero darà un'occhiata alla squadra di Foni che fra due domeniche sarà ospite al «comunale» torinese.

Per l'odierno incontro con la riserva dell'Entella, che si disputerà con inizio alle ore 15, sono stati convocati quindici elementi: Benedetti, Burgnich, Caroli, Cavallito, Colombo, Dianti, Fascetti, Maitrot, Mazzia, Marassina, Rinni, Romano, Sartore, Stacchino e Rapetti.

Burgnich, Mazzia e Parola sulla neve del Sestriere

INTER e MILAN: i giocatori in raduno - La vendita dei biglietti prosegue a ritmo serrato: 50 milioni d'incasso in due giorni

Mentre i nerazzurri dell'Inter e i rossoneri del Milan stanno ritemprandosi alle falde dello Spluga e del Cervino, a Milano si «lavora» a vendere biglietti per l'attesissimo derby di domenica prossima, che oltre a rivitalizzare la vecchia e tradizionale rivalità strapaesana, esercita un grande richiamo in conseguenza delle ultime vicende del campionato. Nessun regista, per quanto abile e dotato di piani poteri, sarebbe riuscito a inventare o preparare tanta «suspense». Già ieri alle ore 13 risultavano versati in banca 30 milioni di lire per biglietti venduti, anche al ba ragione di ritenere che a quest'ora l'incasso si aggiri sui 50 milioni.

In occasione della partita Milan-Juventus dello scorso 12 marzo furono incassati 105 milioni (primato nazionale assoluto): si andrà domenica prossima ancor più in su?

Ieri l'allenatore rossonero Todeschini ha accompagnato Liedholm, Ghezzi e Altafini a Cervinia, dove già si trovavano Rivera, Salvadore, Maldini, Maraschi, Trebbi, Trapattoni e David. Invece Vernazza e Ronzon, infortunati, hanno proseguito le cure a Milano, mentre Zagatti, Galli e Barison giocheranno a Brescia nella partita del «campionato cadetti», sotto l'occhio esperto e vigile del direttore tecnico Viani. Giovedì la comitiva rossonera si concentrerà a Rivia.

Da Madesimo, dove sono in ritiro i quindici nerazzurri di Herrera, si è appreso che le condizioni di Bolchi e di Lindskog destano tuttora qualche preoccupazione.

Nella Mentone-Roma oggi una breve tappa di 130 km da Reggio a Bologna

K. O. della malasorte per De Bruyne: addio alla corsa per una spalla rotta

Il belga era appena tornato all'attività dopo un incidente automobilistico - Tutti contro Anquetil nella veloce «frazione» odierna: il francese è favorito nella «cronometro» di domani

DAL NOSTRO INVIATO

Reggio Emilia, mercoledì sera

Oggi si parte (ieri, in Reggio Emilia-Bologna, tappa di 130 chilometri soltanto, prende l'avvio a mezzogiorno e mezzo. Siamo alla terza giornata e già è permesso di stendere un piccolo bilancio, tenendo conto di quanto è accaduto e cercando di prevedere quanto accadrà nel prossimo futuro. Ma, avanti ancora di interessarci della corsa vera e propria, vogliamo guardare ad un personaggio che stamane ci ha incantati, vogliamo guardare ad un personaggio che è partito verso casa, con un braccio immobilizzato, ben stretto contro il busto. Una figura patetica e un po' commovente, il volto bruciato dal sole e solcato da due lacrime di dispetto. De Bruyne Fred si è rotto una clavicola.

Fred è stato un grande campione, ha vinto tante corse, ha primeggiato in tante competizioni di importanza mondiale. Poi, quasi d'improvviso, la sua vena si è spenta. Continuava a correre, ma non vinceva più. Non si rendeva conto dei motivi che potevano causare un simile improvviso abbassamento di forma. Si allenava sempre con la stessa eguale coscienziosità di sempre, contava di riprendere il suo ruolo di fuoriclasse, non si arrendeva di fronte alla povertà dei risultati. La sportiva però stava in agguato. Gli tese il primo tranello l'estate scorsa. De Bruyne cadde in pista e si fratturò una spalla, la destra. Gliela ingessarono, gli dissero di stargene un po' in ozio, poi se per guarire più in fretta. Nel viaggio di ritorno, diretto a casa, Fred, in macchina, traversava Parigi, in compagnia di Vanetiaen. Uno scontro, uno scontro banale e nemmeno troppo violento. De Bruyne uscì dalla vettura stravolto in viso. Quando lo trasportarono in ospedale, i medici gli rivelarono che si era rotta l'altra spalla e che si era procurato male un ginocchio.

Furono necessari mesi e mesi di lunga cura per guarire il fisico martoriato dalla ferita. Il morale, però, non era più quello, il corridore belga aveva paura che la sua carriera ormai fosse definitivamente chiusa. Arrivò al-l'inizio del 1960 con il cuore stretto dal timore d'essere un atleta finito, senza possibilità alcuna di ritornare nella piccola schiera dei fuoriclasse. Provò su strade infinite volte con agrappato sempre più impegnative, si accorse con gioia che il ritmo era quello di un tempo. Il ginocchio, ecco, il ginocchio gli faceva un po' male, i medici però erano ottimisti, ogni dolore sarebbe passato. L'incidente di Reggio sino a Bologna e, giunti nel capoluogo emiliano, tre giri di un circuito in salita attendono i corridori. Il circuito — mi sono a stare alle informazioni che ci hanno fornito in proposito — è difficile, tanto difficile da creare fatalmente dei distacchi. Ora, ed è qui il nocciolo della Mentone-Roma, bisognerà vedere se, tra gli uomini eventualmente staccati, figurerà un certo monsieur Anquetil.

Il mentono si è allenato

De Bruyne (a sinistra) il belga della Garatti alle cui speranza di riscossa la sorte ha dato un duro colpo

Fiorentina - Dynamo questa sera per tv

Questa sera alle 21,30 i telespettatori italiani potranno assistere al secondo tempo del confronto calcistico in «notturna» — dallo stadio comunale di Firenze — della partita Fiorentina-Dynamo, valida quale semifinale della «Coppa delle Coppe».

I «viola» giocheranno con: Albertosi; Robotti, Gonfiantini; Rimbaldo, Orzan, Marchesi; Hamrin, Da Costa (Bean-gilo), Antognoni, Bonaglia, Petris (Lazzotti).

La Dynamo di Zagabria schiererà: Ivosic; Sikic, Rolich; Banzek, Markovic, Furasic; Lukkovic, Cano, Jeskovic, Matus, Zambata.

Arbitrerà: Kandlbinder, tedesco.

Tokio: Berruti forse gareggia oggi

TOKIO, mercoledì sera.

Si disputa oggi a Tokio la più importante riunione atletica «indoor» fra quelle organizzate per la vasta cella capitale nipponica degli atleti europei e statunitensi.

Le ultime notizie sul velocista italiano Livio Berruti sono favorevoli alla presenza in gara del campione olimpionico.

Si disputa oggi a Tokio la più importante riunione atletica «indoor» fra quelle organizzate per la vasta cella capitale nipponica degli atleti europei e statunitensi.

Le ultime notizie sul velocista italiano Livio Berruti sono favorevoli alla presenza in gara del campione olimpionico.

Gigi Boccacini

Radunati i "giudici,, di prima istanza

La "questione,, arbitri in discussione alla Lega

Milano, mercoledì sera.

La maggioranza delle partite disputate domenica scorsa ha provocato proteste e reclami da parte delle società sconfitte o costrette al pareggio; però gli esposti scritti pervenuti alla Lega nazionale professionisti sono cinque, siliati dall'Inter, dal Padova, dal Lecco, dalla Spal e dal Catania, e per biasimare l'operato degli arbitri in campo, oppure per stigmatizzare certi episodi più o meno edificanti verificatisi all'interno o all'esterno degli stadi.

Da notare che il presidente dell'Inter fa parte del comitato direttivo della Lega e, come i colleghi, compone il consiglio dei presidenti: si ha ragione quindi di ritenere che il problema arbitrale tornerà presto alla ribalta, in vista anche delle difficoltà che i direttori di gara dovranno affrontare nella fase conclusiva del campionato.

Intanto ieri sera la commissione giudicante ha iniziato lo spoglio dei referti, alcuni dei quali davvero preoccupanti. I tafferugli e gli incidenti lamentati durante e dopo la partita Inter-Padova (un tifoso è stato perfino arrestato) saranno certamente al sodalizio nerazzurro una grossa ammenda: pure l'incontro Sampdoria-Lecco, coi tumulti finali e l'espulsione dell'allenatore Piccioli, darà luogo a gravi sanzioni disciplinari.

L'espulso Invernizzi (Torino) difficilmente potrà sfuggire alla squalifica, per l'atto di violenza commesso ai danni del bianconero Stacchini.

Il «veterano» Piero Rollo è pronto all'avventura mondiale con Jofre a Rio

Sabato, allo stadio del Botafogo, il trentaquattrenne pugile sardo contro il «gallo d'oro» brasiliano - Rinaldi contro Rodriguez venerdì a Roma - Manca e Fiori sul ring di Boston

Piero Rollo, il campione d'Italia dei pesi gallo che tenta a 34 anni l'avventura del titolo mondiale, è ormai pronto al grande confronto di sabato prossimo a Rio de Janeiro con il «gallo d'oro», Eder Jofre, il brasiliano che la N.B.A. riconosce come campione del mondo dei pesi gallo, in opposizione al francese Halimi considerato campione dall'European Boxing Union.

Le notizie che giungono dal Brasile parlano di un Rollo in forma e fiducioso nei suoi mezzi, anche se il sardo ha dovuto pagare lo scotto dell'enorme differenza fra il clima italiano attuale e quello del Brasile: il campione d'Italia è partito per Rio in pieno inverno, anche considerando la relativa mitezza del clima della Sardegna, e si è trovato in Brasile in piena estate, con temperature di 38 gradi all'ombra. Conseguenza di questo mutamento di clima un calo di peso superiore a quello voluto: Rollo è infatti a kg. 52,650, che deve un millimetro dentro il limite.

Le condizioni generali del pugile — come è dimostrato dai gia brillanti comparimento negli allenamenti pubblici — sono tuttavia buone.

* *

Giulio Rinaldi ha finito di fare i capricci ed ha accettato di incontrare venerdì sera al Palazzo dello Sport di Roma il mediomassimo portoricano Sixto Rodriguez. Il pugile americano è già giunto ieri a Roma e da oggi incomincia ad allenarsi in palestra, per ridurre una preparazione già portata a buon punto in patria. Rodriguez, che è ben quotato nelle classifiche mondiali, vanta 26 vittorie, due nulli e quattro sconfitte.

In cartellone avrebbe dovuto esserci anche Campari; ma la sfida non è riuscita a trovargli un avversario di valore adeguato. Il programma della manifestazione romana resta tuttavia di alto livello, in quanto a far da contorno al match Rinaldi-Rodriguez (ultimo incontro del pugile laziale prima del viaggio in America per il campionato mondiale con Archie Moore) ci saranno altri combattimenti indubbiamente attraenti. L'ex-campione d'Europa dei leggeri Vecchiato si misurerà con l'argentino Tito Conca, il medio-massimo Patrizi se la vedrà con il «veterano» mulatto inglese Alex Buxton ed il peso massimo negro Bert Whitehurst (forma di cane a Roma) collaudera le ambizioni del colosso nuovarese Allevi, mentre infine Cinprari, che torna sul ring dopo lunga assenza, avrà di fronte il francese Oberto.

* *

Branchini, nel viaggio in America per il match di Rollo, si è portato dietro altri due rappresentanti della sua categoria e li ha affidati a persone di sua fiducia per l'assedio sui quadrati U.S.A. Infatti mentre il loro procuratore sarà impegnato a Rio negli ultimi preparativi per il campionato del gallo, vaganti sarà sul ring di Boston il peso welter Fortunato Manca ed il peso medio Francesco Fiori disputeranno il primo combattimento in America. Per il bellente mediolaggero l'avversario prescelto dagli organizzatori è addirittura l'ex-campione del mondo Virgil Akins; mentre Fiori si misurerà col newyorkese Al Milone.

g. pig.

Piero Rollo, l'anziano campione d'Italia dei «gallo»

E' di nuovo l'ora delle moto

A Modena hanno corso gli specialisti della pista - Domenica comincia (a Lombardore) il campionato di motocross

Con la prima prova del campionato italiano disputata sulla pista dell'Aeroautodromo di Modena, si è alzato il sipario sulla stagione del motociclismo nazionale. Domenica prossima sarà la volta del motocross, con la gara d'apertura sul campo di Lombardore, dove è in programma la prova «triolare» della classe 250 cc.

La manifestazione modenese di domenica scorsa ha confermato un Liberati «prima maniera», un pilota sempre validissimo per classe e coraggio. L'ex-campione del mondo della massima cilindrata ha notevolmente perso in stile e per il governo spirito battagliero. Il pilota termina in vista la corsa della «mezzo litro» dopo essersi battuto con il massimo impegno contro avversari preparatissimi. Brambilla, con la Bianchi bicilindrica, è stato l'unico corridore che ha costretto il pesa al brillante vincitore, classificandosi secondo.

La prova più avvincente è stata senza dubbio quella delle «125», dove non figurava nessun pilota accasato. Ufficialmente le macchine erano tutte di costruttori privati. La vittoria è toccata a Francesco Villa, della scuderia «Day Turri» di Bologna, il quale disputava con una Bianchi «dimodemica», un modello Gran Prix con cui, una volta, correvano i piloti della Casa di Borgo Panigale. Comunque avremo modo di vedere l'esatto rendimento della macchina di Villa, quando saranno in lizza gli stessi signori che dispongono delle stesse tipo di macchine.

Nella classe 250, sono mancati gli elementi di contrasto in seguito all'esclusione della Benelli. Provini non ha avuto rivali. Dal resto era scontato che il piacentino con la moto della Casa Moriat fosse in grado di sopraffare gli attacchi più violenti.

La Morelli, invece, si è presentata a Modena con la «bialbero» dello scorso anno rialesata, rivelando ad altra occasione il debutto della «quattro cilindri». Durante la prove però, i motori, come succede, hanno fatto le bizze tanto da costringere i tecnici della «Casa» gareggiare a rianalizzare alla corsa. Ad ogni modo vinti e vincitori avranno presto l'occasione di rimediare nella prossima prova di campionato che si svolgerà il 9 aprile sul circuito di Cesenatico.

Domenica prossima, intanto, saranno di scena sul campo di Lombardore gli specialisti del motocross. Numerosi sono già gli iscritti tra cui tutti gli assi, con in testa i campioni italiani Osiride (350) e Angelini (500). Quest'anno la squadra più agguerrita è quella della Fiamme d'Oro con la «Aermacchi», che può contare sulle prestazioni di Angelini, Conti, Jaffei, Bongiorno, Rizzo e Gilano.

La Bianchi, dal canto suo, affida la difesa dei suoi colori all'aviglianese Osturero che dovrà vedersela da solo contro un nuovo schieramento di forze. Infatti, il torinese Cuccia correrà con una «Morini», mentre il piacentino Zelotti ritorna alle competizioni con una «Parilla». Rivedremo anche Merotti che, avendo ridotto gli impegni militari, accudirà la Ilian con una Guzzi. E' infine particolarmente attesa la partecipazione di Moro (Mondial), vicecampione del campionato Cadetti, e dei gallaratesi Castelli (M. V.), passati d'ufficio nella categoria juniores.

g. s.

Genoa: Del Grosso nuovo allenatore?

Le ultime notizie dànno per probabile l'ingaggio dell'abile tecnico reggiano

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera

La secca sconfitta di Mantova, aggravata dall'infortunio a Bolzoni che priverà il Genoa di uno degli elementi più adatti per altro un mese, ha reso drammatica la già pesante situazione della società rossoblù.

I dirigenti, la scorsa settimana, avevano creduto di poter rimediare ad una situazione di tal genere allontanando Frossi dalla guida della squadra. Ma, pur presentando questa mossa i cacciatori della necessarietà (in quanto Frossi non rappresentava più simpatia né presso i giocatori né presso i tifosi) la situazione non è migliorata, né si poteva sperare che migliorasse dall'oggi al domani.

Il Genoa ha bisogno di un allenatore che sappia il fatto suo: di un uomo che si sappia imporre ai giocatori (che non mancano), che li riscatti dalla sfiducia in cui essi sono piombati, che li «ricarichi» fisicamente e psicologicamente, e che sappia dare al gioco della compagine un'impostazione tattica efficace.

L'attuale incaricato, Angelo Rosso (pur non volendo togliere nulla ai suoi meriti) non sembra certo la persona più indicata a tale scopo. Ed è per questo che i dirigenti genoani sono alla ricerca di un valido sostituto di Frossi. Ma non sarà facile trovare un allenatore disposto ad assumersi una tale responsabilità in questa fase della stagione, come verrebbero invece i campionati di c. d. del Genoa. Nomi, in questi giorni se ne fanno parecchi, (ora è di turno del ragazzo del Grosso) ma non c'è ancora niente di concreto.

Comunque entro la settimana una decisione in proposito verrà presa, in quanto il Genoa non può assolutamente continuare per la strada sulla quale si è incamminato, e che potrebbe anche condurlo alla serie C.

La crisi della squadra è soprattutto crisi psicologica, di sfiducia nei propri mezzi. In queste ultime partite, alla prima controversia, i giocatori si sono letteralmente «sciolti», e si sono lasciati andare in completo balia degli avversari, senza trovare la forza necessaria per reagire. Una crisi psicologica che si riverbera anche sul loro comportamento agonistico.

La notizia che la Corte federale prenderà in esame il ricorso del Genoa (e merita alla fine condanna la via per ridicolizzare l'ambiente sportivo genoano, anche se nessuno si fa soverchie illusioni in proposito. Certo che se il ricorso del Genoa dovesse essere accolto, i rossoblù potrebbero ritrovarsi ancora nelle prime posizioni della classifica. Soprattutto, sarebbe un'ottima «situazione» per il morale dei giocatori.

a. b.

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO Tessuti - Abiti - Impermeabili Maglieria - Calzature - Borse Orologeria - Oreficeria PART - Piazza Adriano 15, Torino

ARREDAMENTO Elettrodomestici, RadioTV, divani poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, cicli PART - Piazza Adriano 15, Torino

BILANCE BERKEL - Bilance a orologio per negozi Legge Metrica - Affettatrici elettriche e a mano - Tritacarne elettrici - Bascule automatiche Organizzazione Esposito, v. Cernaia 17, Torino, t. 50-877

COMPLESSI Radio radiofono giradischi, T.V., primaria Casa tedesca, accordiamo con sconti del 45 % Sala prove a vostra disposizione. VARTO, via Cibrario 47, telefono 70-504

CUCINE Castor, G.E.B., Triplex, Vulkan, ecc., lucidatrici, aspirapolvere, assortimento, grandi marche, cambi, riparazioni, prezzi migliori BRICCO - Corso Vittorio 86 (monumento)

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 3, telef 853-978

FRIGO Bosch, Philco, G.E.B., Emerson, Federal-Ate, Fiat, Frigidaire, General, Indas, Karson, Rex, Siltal, ecc., nuovissimi modelli, cambi, riparazioni, serietà Corso Vittorio 86 (monumento)

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 2000 modelli ogni stile e prezzo Facilitazioni Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2, tel 853-976

LAVATRICI da L. 89.000 in più Dimostrazioni gratuite in negozio ogni mercoledì pomeriggio. Cambi, permute, vendite rateali senza cambiali VARTO, via Cibrario 47, tel 70-504

LAVATRICI Indes, Candy, Castor, G.E.B., Constructa, Fiat, Frigidaire, Gripo, G.B.R., Hoover, A.E.G., Miele, Zerowatt, dimostrazioni e richieste, cambi BRICCO, corso Vittorio 86

LIBRI Enciclopedia Universale, volumi 8 Vita degli animali del Brehm, illustrata volumi 4 Divina Commedia illustrata dal Doré ed altre pubblicazioni CHIRICO Editore, Ag. Piemonte, via Lagrange 7, tel 834-006

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione, cucina economiche, gas, elettriche, qualità, prezzi, facilitaz. Vitt Lotti - Via Mantial. 43

MACCH. CUCIRE Kenmore, Pfaff, altre marche, usa mobiletti, compro, vendo, cambio, riparo, ritiro Canavese, c. Re Umberto 53, tel. 519-977

MATERASSI Materassi lana e a molle Woolinox - Tessuti, asterie, drapperie - Confezioni su misura - Impermeabili - Giacche camio. T.A.T., v. C. Battisti 7, tel. 50-267

MOBILI Svedesi Vasta esposizione garanzia scritta Lunghe rateazioni Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel 872-107

PRESTITI a parastatali, statali e privati, pensionati contro cessioni quinto stipendio COMPAGNIA FINANZIARIA ITALIANA VIA BELLEZIA, n. 5 - Telefono 834-000

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt, Radio e tutte le migliori marche Facilitazioni L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel 853-979 - 831-477

T. V. Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Wega, Telefunken, con RADIO TV. Registratori Grundig, fonovaligie Canali Convenientissimo: RICCIO - Corso Vittorio 86 (monumento)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

In un film accanto a Sordi

L'attore inglese David Niven è giunto a Roma con la moglie per interpretare un film a fianco di Sordi.

— STASERA ALLA TV —

Nelle mani del magistrato la sorte della terza puntata di «Tempo di musica»

Il Pretore di Roma potrebbe oggi stesso accogliere la richiesta del regista D'Anza e sospendere la trasmissione - Gli interpreti e le canzoni

Roma, mercoledì sera.

Entro cinque giorni il giudice Giuffrida, della 1ª Sezione civile della Pretura di Roma, deciderà se Tempo di musica può andare in onda anche contro la volontà dei suoi autori o se è sufficiente, per renderne lecita la programmazione, togliere i loro nomi dai titoli di testa. Dal punto di vista giuridico il caso potrebbe essere definito «elegante». In pratica, di elegante in questa faccenda non c'è rimasto nulla. Nella conferenza-stampa tenuta lunedì sera al Residence Palace, D'Anza ha spiegato che il copione originale della terza puntata era stato reso irriconoscibile dai tagli e ridotto praticamente ad una sfilata di canzoni. Da qui il suo ricorso urgente alla Pretura di Roma perché in base alla legge sul diritto d'autore sia impedita alla tv l'utilizzazione del lavoro.

Il magistrato avrà probabilmente bisogno di tempo per decidere, perché il problema è meno semplice di quel che sembri: ma se egli riuscisse a risolverlo entro oggi nulla esclude che la programmazione della terza puntata di Tempo di musica venga impedita. La Televisione sostiene che manderà in onda la trasmissione senza farla precedere dai nomi dei due autori: ma il Pretore potrebbe non tener conto di questa assicurazione e prevenire un abuso teoricamente possibile intervenendo con un sequestro.

Se la decisione tardasse, potrebbe essere sequestrata la quarta puntata, cioè la più innocua di tutte. Il tempo dell'urlo, che aveva impegnato le forbici dei censori solo per qualche battuta sulla dolce vita e qualche allusione troppo scoperta agli amori-lampo dei divi ed agli scandaletti della «Cafe society».

L'impressione è che da ambo le parti si cerchi la formula per arrivare a una distensione. I dirigenti della tv sanno benissimo di aver approvato i testi della trasmissione e di aver lodato la prima puntata fino al famoso flash dell'Anna con i cimbretti di Fanfani. D'Anza ed Ardenzi non vogliono rompere i ponti: il primo dovrebbe iniziare fra un mese la prova di una nuova serie di Novellissima e il secondo dovrebbe produrre il ciclo dedicato agli Avventurieri, con Giorgio Albertazzi. Affermare le proprie ragioni, d'accordo, ma non fino al punto da annullare questi impegni.

La terza puntata di Tempo di musica, è dedicata al «tempo dell'atomica»: comincia con Hiroshima e finisce con Rita Hayworth. La guerra è finita, la gente ha voglia di vivere, di rifarsi degli anni perduti. Impazzeran il boogie-woogie, il jazz e la gomma da masticare attraversano l'Oceano e arrivano in Europa al seguito degli alleati. Ci sarà Juliette Gréco con le sue canzoni esistenzialiste, e ci sarà Marina Martini che farà l'imitazione di Anna Magnani prima maniera, quando cantava ancora nelle riviste di avanspettacolo: Walter Chiari rievocherà le sue iniziali alla sua carriera; Giusino Durano canterà «Il pirata spaziale»; Romano Mussolini rievocherà alcuni motivi celebri del dopoguerra.

Le canzoni che questa puntata ci ricorderà saranno otto: «Boogie-woogie», «Amado mio», «Il re del Portogallo», «Tombola», «Avanti 'ndrà», «Bulicilla Torricelli», «Trieste mia» e «Ciopin ciopani».

Terza e ultima puntata del reportage dal Canada

Stasera alle ore 22,15, per la serie i «Viaggi del Telegiornale», andrà in onda la terza ed ultima puntata del reportage di Lamberti Sorrentino dal Canada, dal titolo: «Taccuino canadese».

In *Una risposta per voi* «Parole della e parole lette»

Il prof. Alessandro Cutolo, nella rubrica «Una risposta per voi», di oggi, affronterà il problema della efficacia della parola «detta» sulla parola «letta», riferendosi alle polemiche in corso sulla validità del fenomeno — che si sta verificando in tutto il mondo — del disco parlato.

OGGI SUL VIDEO

13,—: Telescuola: prima, seconda e terza classe.

17,—: La tv dei ragazzi: Giramondo, Cinegiornale dei ragazzi - Le storie di topo gigio: «Quand'ero piccolino...», fiaba sceneggiata - Avventure in Africa: Gli abitanti della foresta.

18,30: Telegiornale.

18,45: Una risposta per voi. Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.

19,15: «L'orso e il pascià», vaudeville in un atto di Eugenio Scribe. Musiche originali di Gino Negri. Regia di Luciano Salce (registrazione).

19,15: Made in Italy.

20,30: Telegiornale.

21,15: Tempo di musica: Canzoni tra cronaca e storia (terza puntata): «Il tempo dell'atomica» 1945-1950». Regia di Stefano De Stefani.

22,30: Ripresa diretta di un avvenimento sportivo.

23,15: I viaggi del Telegiornale: Canada (Servizio di Lamberti Sorrentino): III - Taccuino canadese.

23,45: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 12,45: Telescuola - 18,45: Siena: arrivo 6ª tappa Mentone-Roma ciclistica - 17: La tv dei ragazzi - 18: Non è mai troppo tardi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Vecchio e nuovo sport - 19: Passaporto - 19,25: Anonima Canzoni - 19,50: Produrre di più - 20,10: La tv degli agricoltori - 20,30: Telegiornale - 21,15: Campanile Sera - 22,30: Cineland - 23: Testimoni oculari - 23,30: Telegiornale.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E MUSEI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-123

Alfieri: ore 21,15 Comp. Nino Taranto «Il mio curato fra i ricchi» **Auditorium di Torino:** venerdì, ore 21: Concerto sinfonico n. 16. Direttore: Carlo Maria Giulini. Violoncellista: Pierre Fournier. **Carignano:** domani 21,15 Concerto musiche barocche: flautista Gazzelloni, clavicembalista Scarpini. **Ridotto del Romano:** ore 22 "Teatro delle 30" spettac. Ionesco «La cantatrice calva», «Il nuovo inquilino», «Le fanciulle da marito» **Ambra:** 21,15 "Teatro Stabile" «Miles Gloriosus» di Plauto e «Il capitano» tratto da "L'Olimpia" di G. B. Della Porta. Regia di Poli

Alcione: Rivista Fratelli Martana. Giusi Valeri ore 16,15 e 21,15. **Maffei:** «Quel paese al km 2» rivista Mario Ferrero - Lia Grifi - Paola Certini ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 omaggio a Georges Méliès: «Dieci anni film dal 1899 al 1913» (Francia) **Esposizione Centenario Georges Méliès:** Palazzo Chiablese, Orario 10-12 e 16-19. Ingresso libero.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-933): ore 17-19 e 21-1 M. Di Nunzio e i «Baby Luna»; cantano Gino Antollini e Rita Arnoldi. **Artecchino Danse:** ore 21,15 Rosalina e Fatima Robin's. **Augustus:** ore 21 Happy Ruggiero **Castelfidardo Danse:** ore 21 Novelli. Serata «Famiglia Turinese». **Eden Danse:** ore 21 Sergio Nardi. **Faro Danse:** 21 Menghel Gualdi. **Gaudia Danse:** 16,30 e 21 A. Neva. **Gay Sala** (v. Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Franchi, Lezioni di danse. **Gay Villa - Whisky e Goga** (Moncalieri 53): ore 21-1; festivi 15 e 21. **Gran Maga Danse:** 2 Travaglio. **La Cicala Danse:** ore 21 Ferrarese **La Perla Danse:** ore 21 Don Marino Barreto e il suo Complesso **Le Roi** (via Stradella 37): ore 21-1 Orchestra Finaschi.

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-270): 22-4 Danze e attraz. Compl. Bersani **Principe Danse:** 21 Compl. Rocky. **Trocadero:** ore 21-2 Ritmi e Salto **Whisky a Gogo** (Volta 6): ore 21-1

Colombia Danse: 22-4 Attrazioni. **Estudi Club:** ore 22-4 Attrazioni. **Le Ferroquet** (via Gaito n. 15): ore 22 Quartetto Jean Willy. **Moulin Bouge** (p. Carlina t. 44-270): 22-4 Danze e attraz. Compl. Bersani **Taverniti:** 22-4 Attraz. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Pagare o morire» (Il tenente Patronimo) e E. Borgnine. **Ambra:** 21,15 "Teatro Stabile" «Miles Gloriosus» di Plauto e «Il capitano» tratto da "L'Olimpia" di G. B. Della Porta. Regia di Poli

Alcione: Rivista Fratelli Martana. Giusi Valeri ore 16,15 e 21,15. **Maffei:** «Quel paese al km 2» rivista Mario Ferrero - Lia Grifi - Paola Certini ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 omaggio a Georges Méliès: «Dieci anni film dal 1899 al 1913» (Francia) **Esposizione Centenario Georges Méliès:** Palazzo Chiablese, Orario 10-12 e 16-19. Ingresso libero.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-933): ore 17-19 e 21-1 M. Di Nunzio e i «Baby Luna»; cantano Gino Antollini e Rita Arnoldi. **Artecchino Danse:** ore 21,15 Rosalina e Fatima Robin's. **Augustus:** ore 21 Happy Ruggiero **Castelfidardo Danse:** ore 21 Novelli. Serata «Famiglia Turinese». **Eden Danse:** ore 21 Sergio Nardi. **Faro Danse:** 21 Menghel Gualdi. **Gaudia Danse:** 16,30 e 21 A. Neva. **Gay Sala** (v. Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Franchi, Lezioni di danse. **Gay Villa - Whisky e Goga** (Moncalieri 53): ore 21-1; festivi 15 e 21. **Gran Maga Danse:** 2 Travaglio. **La Cicala Danse:** ore 21 Ferrarese **La Perla Danse:** ore 21 Don Marino Barreto e il suo Complesso **Le Roi** (via Stradella 37): ore 21-1 Orchestra Finaschi.

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-270): 22-4 Danze e attraz. Compl. Bersani **Principe Danse:** 21 Compl. Rocky. **Trocadero:** ore 21-2 Ritmi e Salto **Whisky a Gogo** (Volta 6): ore 21-1

Colombia Danse: 22-4 Attrazioni. **Estudi Club:** ore 22-4 Attrazioni. **Le Ferroquet** (via Gaito n. 15): ore 22 Quartetto Jean Willy. **Moulin Bouge** (p. Carlina t. 44-270): 22-4 Danze e attraz. Compl. Bersani **Taverniti:** 22-4 Attraz. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Pagare o morire» (Il tenente Patronimo) e E. Borgnine. **Astor:** «Ragazzi di provincia» tec., Tony Curtis e Debbie Reynolds. **Corso:** «I magnifici sette» e «I cui con Yul Brynner ed Eli Wallach. **Cristallo:** «L'urlo del vicino» scenario più verde» tech., Cary Grant, D. Kerr, R. Mitchum, J. Simmons **Doria:** «A porte chiuse» con Anita Ekberg. **Ideal:** «Spartacus» technirama 70 mm. tech., K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton P. Ustinov, T. Curtis. Or. 14.10-17.55-21.35 **Lux:** «Il mondo di Suzie Wong» tech., W. Holden e Nancy Kwan **Reposi:** «Battaglia di spie» scope, E. Dillman, B. Parker, M. Andreas **Romano:** «Donna di vita (Lola)» di J. Demy con A. Aimée Vist. **Vittoria:** «Operazione Kamikaze» Toshiro Mifune, Takashi Shimura.

Artiste: «Femmine di lusso» col., Belinda Lee, S. Koscina, Tarascal **Artecchino:** «Costantino il Grande» tech., Cornel Wilde, Belinda Lee. **Augustus:** «La notte» di M. Antonioni, M. Mastroianni, Jeanne Moreau, Monica Vitti. Vist. min. **Metropol** (via Pr. Tommaso 6, tel. 652-470): «La valle della paura» in pernio Festival di Cannes. **Nazionale:** «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin. **Torino:** «La scuola dei diritti» con J. Carmichael, T. Thomas. Ap. 10.

Alexandre: «Susanna agenzia squillo» tec., Halliday, D. Martin **Capitol:** «Susanna agenzia squillo» tech., J. Halliday, D. Martin. **Fiore:** «Susanna agenzia squillo» scope tec., J. Halliday, D. Martin. **Fiamma:** «Fino all'ultimo respiro» J. P. Belmondo, Jean Seberg **Hollywood:** «Crimen Sordi, Gassman, Mangano, Manfredi, De Sica. **Moderno:** «Quel paese al km 2» Riv. Ferrero-Grifi-Certini 16,15 e 21,15. **Plaza:** «Non c'è tempo per morire» **Massima:** «Texas John» tech. con Tom Tryon e M. Moore. **Ufficio** (p. Carlina): «Crimen» Sordi, Gassman, De Sica, S. Mangano. **Principe:** «Crimen» Gassman, Sordi, S. Mangano, Nino Manfredi. **Statuto:** «Texas John» in tech. con Tom Tryon e M. Moore.

Adriano: «Sperone insanguinato» sc. tech., R. Taylor, J. London. **Alcione:** «Larry agente segreto» e Riv. Mariano-Valeri 16,15 e 21,15 **Alpi:** «Cacia, amore e fantasia» **La Perla:** «Crimen» V. Gassman, Sordi, S. Mangano, N. Manfredi). **Regina:** «Alessandro Nevski».

Asti: «Noi gangsters» con Fernandel e Gino Cervi. Ap. ore 10. **Olimpia:** «Sperimenti del re». **Pe:** «Stalingrado» **Porta Nuova:** «La grande paura» e «Delitto blu». Apert. ore 10. **S. Felice:** Gianni Pin. detectives.

Esperia: «Tarzan e l'uomo scimmia» in tech. con Denny Miller. **Giardino:** «Costa Azzurra» in tech., Sordi, Ralli, Citariello, Vietato. **Italiano:** «Indagine pericolosa». **Mirafiori:** «La terza voce». **S. Rita:** Avvent. Braccio di ferro, **Vinzaglio:** Teatro Alfieri: Comp. Nino Taranto (bigl. all'E.N.A.L.) e Cinema-Teatro Ambra: Comp. Teatro Stabile (bigl. alla Cassa).

Alpina: «Pugni pupe e pepite» tech. J. Wayne, S. Granger, Capucine. **Beraldi:** «Io e il colonnello» con Donny Kaye e Curd Jurgens. **Ellos:** «Prigioniero di Zenda» tec. **Excelsior:** «Vita di un gangster» **Massaua:** «Spia di Scotland Yard» **Odeon:** «Verdi d'amore» in tech., Audrey Hepburn, Anthony Perkins **Star:** «I delfini» Claudia Cardinale, G. Blain e A. M. Ferrero.

Adua: «Prepotenti più di prima» **Aurora:** «Valle degli uomini fuma» con Johnny Weissmüller. **Bersezio:** «Costa Azzurra» sc. col., Aurelio Sordi, Giovanna Ralli. Vist. **Edelweiss:** «Invasore bianco». **Puritan:** «Quando l'odio brucia». **Lanteri:** «Giganti della giungla» **Maier:** «La lala di Napoli» col., C. Gable, Sophia Loren, De Sica. **Nord:** «Il ripetto picchiatello» **Rubino:** «Il grande attentato» tec. col., Jerry Lewis, Dean Martin. **Palermo:** «Regina dei Tartari» sc. col., Alonso, J. Seman. **Sociale:** «Pugni pupe pepite» sc. col., J. Wayne, Granger, Capucine **Zenit:** «Vacanze per amanti» tec.

Baretti: «Uomo della mano» tech. **Cabiria:** «A qualcuno piace calvo» **Colosseo:** «Crimen» scope, A. Sordi, V. Gassman, Nino Manfredi, S. Mangano, F. Valeri, D. Gray. **Continental:** «10.000 donne alla deriva» Edith Elmay, G. Locker. **Fiera:** «Carica dei cosacchi» tec. **Italia:** «Il grande impostore» con Tony Curtis. E. O'Brien. **Madama:** «I grilli» e «Cadetti della terza brigata». **Piemonte:** «Ricerche disperate» con Arthur Franz, Joanna Moore. **San Carlo:** «Il ponte» di Wicky. **Spezia:** «La bionda» in sceriffo» scope tech. con Jayne Mansfield.

Diana: «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti con A. Delon. **Doria:** «Congiura del Borgia». **Roma:** «Maciste nella valle dei re» tech., M. Forest, C. Alonso.

Alba: «Leggenda Tom Dooley». **Ambra:** vedi Teatri. **Apollo:** «Nuda per il diavolo» con R. Rutting, K. Fisher, C. Collins. **Cairoli:** «Il contrabbandiere». Segue comica a colori. **Edera:** «Il ruscello» Georgia Moll **Lucciola:** «Lalla figlia tempesta» **Ritrovo:** «Divieto d'amore» tec. **Salone Pio XI** (strada Lucento): «I 3 selvaggi a Corte» sc., Miller. **Splendor:** «Maschera del vendicatore» tech., A. Quinn, J. Derek.

Ideale: «Pugni pupe e pepite» tech. J. Wayne, S. Granger, Capucine. **Heralal:** «Io e il colonnello» con Donny Kaye e Curd Jurgens. **Ilios:** «Prigioniero di Zenda» tec. **Excelsior:** «Vita di un gangster» **Massaua:** «Spia di Scotland Yard» **Odeon:** «Verdi d'amore» in tech., Audrey Hepburn, Anthony Perkins **Star:** «I delfini» Claudia Cardinale, G. Blain e A. M. Ferrero.

Adua: «Prepotenti più di prima» **Aurora:** «Valle degli uomini fuma» con Johnny Weissmüller. **Bersezio:** «Costa Azzurra» sc. col., Aurelio Sordi, Giovanna Ralli. Vist. **Edelweiss:** «Invasore bianco». **Puritan:** «Quando l'odio brucia». **Lanteri:** «Giganti della giungla» **Maier:** «La lala di Napoli» col., C. Gable, Sophia Loren, De Sica. **Nord:** «Il ripetto picchiatello» **Rubino:** «Il grande attentato» tec. col., Jerry Lewis, Dean Martin. **Palermo:** «Regina dei Tartari» sc. col., Alonso, J. Seman. **Sociale:** «Pugni pupe pepite» sc. col., J. Wayne, Granger, Capucine **Zenit:** «Vacanze per amanti» tec.

Baretti: «Uomo della mano» tech. **Cabiria:** «A qualcuno piace calvo» **Colosseo:** «Crimen» scope, A. Sordi, V. Gassman, Nino Manfredi, S. Mangano, F. Valeri, D. Gray. **Continental:** «10.000 donne alla deriva» Edith Elmay, G. Locker. **Fiera:** «Carica dei cosacchi» tec. **Italia:** «Il grande impostore» con Tony Curtis. E. O'Brien. **Madama:** «I grilli» e «Cadetti della terza brigata». **Piemonte:** «Ricerche disperate» con Arthur Franz, Joanna Moore. **San Carlo:** «Il ponte» di Wicky. **Spezia:** «La bionda» in sceriffo» scope tech. con Jayne Mansfield.

Diana: «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti con A. Delon. **Doria:** «Congiura del Borgia». **Roma:** «Maciste nella valle dei re» tech., M. Forest, C. Alonso.

Alba: «Leggenda Tom Dooley». **Ambra:** vedi Teatri. **Apollo:** «Nuda per il diavolo» con R. Rutting, K. Fisher, C. Collins. **Cairoli:** «Il contrabbandiere». Segue comica a colori. **Edera:** «Il ruscello» Georgia Moll **Lucciola:** «Lalla figlia tempesta» **Ritrovo:** «Divieto d'amore» tec. **Salone Pio XI** (strada Lucento): «I 3 selvaggi a Corte» sc., Miller. **Splendor:** «Maschera del vendicatore» tech., A. Quinn, J. Derek.

Nuovi dischi

Un intermezzo comico del '700 - Eloquenza barocca di Strauss - Un grande violinista ✱ Canti ungheresi per Garibaldi - La voce della Rossin - Sulla scia di Van Wood

Musica classica

◆ «L'impresario delle Canarie», intermezzo comico di padre Gian Battista Martini (Cetra), è un'altra scoperta del disco in quella terra meravigliosa che è il Settecento operistico italiano. Spiritoso e brillante, la musica del francescano bolognese, maestro di Mozart, si distingue per costante eleganza. I personaggi sono tratteggiati con mano leggera e, pur non sapendo palpitanti come quelli di Pergolesi, hanno il fascino della miniatura. Le parti migliori sono le arie di Doriska, la capricciosa cantante che cimenta con le stranezze al punto da farlo infuriare e quindi innamorare. Purtroppo il soprano è proprio il punto debole dell'esecuzione, affidata alla Compagnia del Teatro di Villa Olmo. L'orchestra è diretta da Piero Santi, autore anche della revisione.

✱ ✱

◆ «Morte e trasfigurazione» di Riccardo Strauss (stereo Voce del Padrone) descrive gli ultimi pensieri di un agonizzante. La frenesia, l'efficacia barocca di questa poema sinfonico, il gonfiare delle sonorità sino ad una apoteosi wagneriana, hanno suscitato entusiasmi che si sono poi assopiti. Un critico tedesco trasformò il nome, sfruttando un'assonanza intraducibile, in «Morte e raffreddore»: un altro intitolò l'opera «Per sapere ad anna». L'esecuzione di Arthur Rodzinsky è vigorosa, ma un poco fredda. Sul verso altri due brani di Strauss: la «Danza dei sette veli» dalla «Salomè» e una elaborazione molto disinvolta di brani per clavicembalo di Couperin.

✱ ✱

◆ I pezzi facili di Jascha Heifetz (disco RCA) offrono l'occasione di ammirare un grande violinista in una successione di vera acrobazie. Oltre alla «Zigana» di Ravel figurano pagine in cui c'è forse più spettacolo che musica: «Serenata malinconica» di Ciaikovski, «Zigeunerweisen» di Sarasate, «Havanaise» e «Introduzione e rondò capriccioso» di Saint-Saëns.

Poesia e prosa

◆ «Il Poeta sfi sono» è definito un disco Cetra che comprende «Amor, se cherro mia donna il dominio» e «Questa rossa novella» di Lapo Gianni, «Vedut'ho la lucente stella Diana» e «Al cor gentil ripara sempre amore» di Guido Guinizelli, «Guido, io vorrei che tu e Lapo ed io» di Dante e «La forte nova mia disavventura» e «Perch'io no spero di tornar giammai» di Guido Cavalcanti. Nelle rime di quest'ultimo poeta, dispersto come un naufrago, Arnoldo Foà raggiunge gli effetti migliori.

l. d. d.

Musica leggera

◆ Garibaldi in Ungheria. — Fra le più significative raccolte di canzoni folcloristiche, nell'anno del Centenario dell'Unità merita un'attenzione particolare un disco che ci viene dall'Ungheria: cinque canti ispirati al popolo magiaro dalle gesta di Garibaldi (*Viva Garibaldi!* ed. «Italia canta», ep 45 giri). Sono melodie molto dotte e solenni, ingenue e freschissime, in cui la figura dell'Eroe si trasforma in un mito quasi nazionale. Vecchi di un secolo e tramandati con senso di alta rispetto, non hanno perso nulla del loro antico vigore e si raccomandano per la vena spontanea, l'alto significato, la forza civile ed il gusto popolano: Garibaldi ha un cappellino è, delle cinque, la più toccante; *Ad Aladonyék con un trento del sud* e *Patria mia* ode il tuo richiamo appartengono alla pura tradizione patriottica; *Alla fiera di Debrecen* ne ne uscio è di vibrante semplicità; *E' sperea* la sua canzone di intensa commozione partigiana. L'orchestra diretta da Sándor Lakatos accompagna il coro della Rai con gherezze ed il solista Demetar Martini che cantano nella nostra lingua.

✱ ✱

◆ Un'alessandrina tricefa — Jolanda Rossin, la cantante che si è imposta al Festival di Sanremo, sta percorrendo con la tournée riviarasca i lidi del continente americano. Insieme con i nomi più celebranti, la bella alessandrina raccoglie consensi a Buenos Aires come a San Paulo. La sua voce melodica, con larghe aperture al genere moderno, ha trionfato nei principali teatri: e non sono soltanto gli «orlundi» italiani a decretarle il successo, ma gli indigeni. Due suoi dischi, anche in Italia, sono fra i «gettonati» della stagione: *Changa* (Carisch 45 giri), un bolero appassionato: che resa sul retro il ritmo lento *Mai che si fa*. E, tratto dal repertorio del Festival, *Una goccia di cielo* e (sul retro) *Pozzanghere* (Carisch, 45 giri): il pubblico che le ha apprezzate alla rassegna sanremese può riascoltarle in edizioni più vivaci e meno sofisticate.

✱ ✱

◆ L'olandese volante. — Un olandese che nasce la sera del più fortunato compatriota Van Wood è il chitarrista-cantante Eddy Christiani. Invece di restare fedele alle musiche del suo paese, Christiani vola verso spiagge esotiche. Appare per la prima volta in Italia con il complesso dei «Caballeros», in un disco Fanit in cui interpreta una versione spagnuola di «Eu-Eu» (45 giri), brioso e facile motivo alla moda. La medesima Casa presenta un cantante nuovissimo, Rudy Ansali, mo. Non si può dire che abbia ancora trovato uno stile personale, si muove incerto fra i maestri del «rock» ed i «confidenziali» alla maniera di Frank Sinatra. *Mare incantato* (sul verso de *Il vento ti fa paura*, 45 giri) è una discreta canzone che la sua voce a tratti riesce a rendere efficace.

n. n.

Bigiaretti segretario del sindacato scrittori

Roma, mercoledì sera.

A conclusione dei lavori dell'assemblea generale del Sindacato Nazionale Scrittori, il consiglio direttivo ha nominato segretario nazionale Libero Bigiaretti, che fu con Corrado Alvaro il promotore del Sindacato nel 1945 e da allora ha ricoperto la carica di vice-segretario. A quest'ultima carica è stato ora eletto Michele Prisco.

Gli altri scrittori componenti il consiglio direttivo sono: G. B. Angioletti, Antonio Baldini, Goffredo Bellonci, Carlo Bernari, Emilio Cecchi, Guido Piovene, Alfredo Schiaffini, Giuseppe Ungaretti, Diego Valeri. Il collegio sindacale è composto da: R. M. De Angelis, Arnaldo Frateili, Paolo Masino.

Lo «Stabile» torinese con «La Moschetta» a Parigi

La Direzione del Teatro Stabile della Città di Torino informa d'aver accettato l'invito a partecipare ufficialmente al «Festival des Nations» di Parigi con «La Moschetta» del Ruzante nei giorni 27, 28 e 29 del prossimo giugno.

Al «Festival des Nations» di Parigi partecipa ufficialmente quest'anno anche la Compagnia De Lullo-Falk con «Il piacere dell'onestà» di Pirandello.

LE PRIME RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

Taranto parroco di campagna tra gli arricchiti del dopoguerra

L'attore ha ieri sera ripreso con successo all'Alfieri "Il mio curato fra i ricchi,, di De Lorde e Chaine

Nino Taranto nella parte di un prete di campagna

Nino Taranto ha ripreso ieri sera all'Alfieri Il mio curato fra i ricchi *che André De Lorde e Pierre Chaine ricavarono nel '32 da un fortunato romanzetto di Vaudel. Anche la commedia ottenne un notevole successo: tanto che i suoi autori, già noti per la loro collaborazione in tutt'altro genere, quello del Grand-Guignol, la diedero un seguito nel 1936 riducendo per le scene anche* Il mio curato fra i poveri.

Già nel 1935, Alfredo De Sanctis rappresentava in Italia Il mio curato fra i ricchi *che rimase poi uno dei cavalli di battaglia dell'attore. Naturalmente egli ne dava una versione alquanto differente da quella odierna, approntata dallo stesso Taranto che ha adattato il vecchio canovaccio ai nostri giorni e lo ha ambientato in una vicenda nei dintorni di Napoli.*

Siamo sempre tra gli arricchiti della guerra, qui la seconda, e il buon Don Benedetto, conservatore e sfrattatissima figuretta di prete abbacato e manesco ma di schietto zelo e di ottimo cuore, si adopera per impedire che la moglie di un pescecane, uno speculatore incapricciatosi di un giovane amico di don Benedetto, metta a repentaglio la propria e l'altrui tranquillità con un atto inconsulto. E, a costo di cacciarsi nei guai di fronte ai superiori, il sacerdote non esita a seguire la donna nei tuguri di Napoli fino la scena in questione è stata ispirata probabilmente dalla cronaca) e a ricondurla pentita all'ovile, sistemando poi ogni cosa con il matrimonio fra la nipote della donna e il suo amante.

Lo spettacolo ha avuto un felice esito. Non tanto, s'intende, per il testo che offre davvero poche risorse anche sotto l'aspetto di una comicità di maniera, quanto per il brio e lo slancio con cui Taranto ha tratteggiato e colorito il suo personaggio, accecondato come sempre dai suoi ottimi attori, tra i quali ricorderemo Vittoria Crispo, gustosa «perpetua», Luisa Conte, Angela Luce, Lina D'Alessio, Nino Vegliа, Carlo Taranto e tutti gli altri. Per finire di un cane, quello di Don Benedetto, che ebbe anche lui la sua parte di risate e di applausi. Da stasera le repliche.

a. bl.

Il «Processo Karamazov» da venerdì al Carignano

Venerdì sera la compagnia di prosa diretta da Diego Fabbri esordirà al teatro Carignano con «Processo Karamazov» o la leggenda del Grande Inquisitore» in tre udienze di Diego Fabbri, dal romanzo di Dostojevskij (novità). Regia di Ottavio Spadaro.

I CONCERTI

La violinista Rosenberg questa sera al Conservatorio

La giovane violinista americana Silvia Rosenberg (Nuova York, 1932) si presenterà questa sera, per la prima volta, al nostro Conservatorio, con la collaborazione del pianista E. Bagnoli, in un concerto organizzato dagli Amici della Musica.

Della vastissima produzione violinistica dell'istriano G. Tartini (1692-1770) e comprendente circa 140 Concerti e 150 Sonate, essenzialmente si conoscono il famoso «Trillo del diavolo» e la «Sonata in sol min.» denominata «Didone abbandonata». Tartini verrà rievocato dalla Rosenberg all'inizio del concerto; in seguito due pezzi di Mozart — l'«Adagio in mi magg.» e il «Rondò in do magg.» — costituiranno un ponte di passaggio verso la «Sonata in fa min. op. 100» di Brahms, caratterizzata da uno stato d'animo particolarmente sereno e idillico, che si delinea fin dall'iniziale «Allegro amabile».

Hindemith apparirà poi nella prima delle due «Sonate per violino solo» op. 31, dove è evidente il suo orientamento stilistico verso la grande idealità bachiana: orientamento che per un certo tempo dominò decisamente la sua attività creatrice, e che qui si afferma, più che nella densità polifonica, nella libertà e nella scioltezza dell'andamento, quasi di «toccata», tranne nell'«Intermezzo», in forma di sarabanda, in cui, con singolare sicurezza, le immagini pensano in loro quasi una melodia naturale.

Nella seconda parte del concerto, dedicata a musiche del nostro secolo, la Rosenberg eseguirà la «Sonata» di Prokofiev, che ha avuto la sua prima esecuzione nel 1944 a Mosca, per opera di David Oistrakh, cui è dedicata, e la «Sonata» di Ravel, che risale al 1927 ed è stata scritta per Jelly d'Aranyi e Hans Siegel. Chiuderà il concerto la delicata «Sonata», che Debussy compose nel 1917, poco prima della sua morte.

l. c.

MOSTRE D'ARTE

Il posto di Soffiantino

Ormai lontano dall'esordio al quale, d'altra parte, lo ricollegano diversi anni di un'impegnativa carriera, Giacomo Soffiantino, nato a Torino nel 1929, sembra essersi imposto con un lavoro tanto discusso ed apparso quanto sostenuto e durevole, riuscendo alla fine ad aver ragione degli stessi improvvidi umori cui non s'era peritato di assoggettare la propria fortuna.

Il significativo «a solo» finalmente concessogli con la «personale» allestita alla Bussola, ha offerto l'occasione per meglio definire il posto che tra i giovani della sua generazione egli occupa.

Diciamo subito che la sua è la posizione d'uno spirito contemplativo, non insensibile però alle interne voci che incidono su particolari valori dell'espressione. Nei dipinti ch'egli espone alla Bussola, tutti recenti, colpisce subito, con l'intima e già maturata coerenza formale del linguaggio, il particolare carattere di un'atmosfera poetica in cui la presenza umana, ancorché nascosta, si sente tra le più vigili. Vi si coglie infatti lo sviluppo d'una sottile e profonda sensibilità cromatica che, attraverso la contemplazione dell'oggetto o sotto l'equivalente influsso di certe sensazioni luministe, è giunta ad una forma di astrazione in cui, con singolare sicurezza, le immagini pensano in loro quasi una melodia naturale.

Nelle sue opere figurano dei fossili, minerali e vegetali, fiori, conchiglie, reni, rami, garmogli, e talora interi paesaggi, ma soprattutto la luce entro la quale le forme stesse delle immagini si manifestano. La vaga bellezza della materia che s'affina nel gusto di certe trasparenze, assume altrove una mole quasi sacra, (mai violenta però), quando il contrasto la rende conclusa, riducendosi ad un groviglio che la luce fruga con rapide, quasi inconsulte pennellate, guidata talvolta da un'incalzante, acuta intuizione. Nelle strutture figurali, cui forma e colori poeticamente danno vita, l'oggetto assume così un valore soltanto allusivo.

ca. dra.

STASERA AL CINEMA

L'eroico poliziotto Petrosino e un ammiraglio che non ci crede

PAGARE O MORIRE, di Richard Wilson, con Ernest Borgnine, Thera Lambert, Alan Austin. Americano. Cinema: Ambrosio.

Ci fu un tempo che la figura del tenente di polizia Petrosino fu altrettanto popolare presso i ragazzi anche italiani quanto quella di Buffalo Bill e Nick Carter. Ma non era un personaggio di fantasia, bensì un autentico poliziotto, italiano d'America, che mezzo secolo fa sostenne nella «Little Italy» di New York una tremenda lotta contro la famigerata «Mano nera», filiazione americana della mafia siciliana.

Con molta misura e una sordidezza rappresentativa dell'ambiente italiano di New York (senza spaghetti, una volta tanto, né mandolini in primo piano), il film rievoca la gesta di quel valoroso, assassinato a Palermo, sembra di piombo dei mafiosi, dopo aver individuato il mandante della tela. Ottima la scelta di Borgnine, che sembra affondare in questa cruenta vicenda un po' della dolcezza dei suoi indimenticabili «Marty», il macellaio italiano del film di Delbert Mann.

Riparto al gangsterismo di oggi, quello della «Mano nera» fa figura d'antiquaglia; e anche i metodi della polizia non avevano allora lo splendore tecnico-scientifico di oggi; ma ugualmente serrata e angosciosa è la vicenda che l'abile regista ha saputo trarne.

✱ ✱

OPERAZIONE KAMIKAZE, di Hiroshiro Handa, con Toshiro Mifune e Takashi Shimura. Giapponese. Cinema: Vittoria.

Diretto dal regista di «Inferno della stratosfera», passato dalla fantascienza al film di guerra senza troppo rimettere di foga, narra il conflitto di coscienza sofferta dal famoso ammiraglio Yamamoto, comandante in capo delle flotte riunite giapponesi durante l'ultimo conflitto, dal fatale giorno di Pearl Harbour fino alla sua eroica morte nel cielo di Bougainville nell'aprile del 1944.

Biografia o meglio apologia di un soldato che non credeva in quello che faceva. La stessa coscienza che gli imponeva di adempire rigorosamente il suo dovere di combattente, la avvertiva che l'attacco di Pearl Harbour era insieme un delitto e un errore, che gli Stati Uniti erano i più forti, che la guerra sarebbe stata inevitabilmente perduta per i giapponesi.

Intorno a questo conflitto il regista ha lavorato piuttosto di mestiere, con enfasi rigido. Meglio gli è riuscito il film di guerra in sé, anche perché vi è giovato di molto materiale documentario.

L. p.

Thora Lampert è tra gli interpreti di «Pagare o morire» di Wilson

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

**Concerto di musica da camera alle 21 sul Nazionale - *Più rosa che giallo*, avventure crimino-musicali del Secondo

ULTIME NOTIZIE

Le conclusioni di Milano all'esame dei partiti

Il giudizio di Moro sul congresso socialista

«I risultati non appaiono tali da potere essere utilizzati per un sicuro slancio in avanti della vita democratica del Paese» - Leale riconoscimento, tuttavia, dello sforzo compiuto da Nenni per dare al psi una linea politica che presuppone la salvaguardia della libertà e degli istituti democratici

Roma, mercoledì sera.

Dopo averci pensato su per due giorni l'on. Moro ha fatto pubblicare stamane sul *Popolo* un articolo riguardante il congresso socialista che egli aveva già pronto da domenica. E' probabile che egli abbia voluto sottoporre il suo giudizio sui socialisti all'on. Saragat, col quale si è incontrato lunedì (incontro di cui si è avuta notizia soltanto oggi) e che in seguito a quel colloquio, abbia voluto modificare (alcune parti del suo articolo.

L'articolo di Moro parla di «luci e ombre» del congresso. Fra le prime dice che «va corretto riconosciuto all'on. Nenni lo sforzo di tracciare per il psi, in termini più chiari e decisi che per il recente passato, una linea politica che, poggi sul presupposto basilare della salvaguardia della libertà e degli istituti democratici che costituiscono il bene di fondo della nostra vita politica; lo sforzo, cioè, di assegnare al psi una strada che lo conduca a inserirsi positivamente nel dialogo dei partiti democratici».

Né è da considerare trascurabile, a giudizio dell'on. Moro, la distanza fra comunismo e socialismo, in rapporto all'ambiente storico italiano e, soprattutto, l'affermazione di Nenni che «esclude la possibilità di un'alleanza generale politica e di una comune lotta per il potere».

Ancora fra le «luci», Moro annovera la «preoccupazione onesta» di assicurare i cattolici circa «la libertà dell'esercizio della propria fede».

Ma, molte sono le «ombre assai rilevanti», le «remore e contraddizioni il cui peso costituisce un'ipoteca dalla quale lo stesso on. Nenni non sembra in grado di liberarsi in un tempo che possa misurarsi in termini di scadenza politica»: insomma non si può attendere — dice in sostanza Moro — che i fermenti democratici che Nenni ha indicato vengano a compimento.

Dopo avere polemizzato con la «stupefacente teorizzazione dell'accomunismo» di Lombardi e con la «inutile volgarità», da lui espressa, di voler dividere le forze cattoliche e la dc, l'on. Moro ha definito «elusiva» la decisione di mantenere «la solidarietà in atto con il partito comunista e i sindacati nella vita amministrativa e nelle cooperative, che costituiscono tutta una rete fitta di comuni interessi e di legami profondi».

Quanto alla politica estera delineata dalla maggioranza congressuale (per non parlare della posizione della sinistra che per Moro «finisce di confondersi di fatto con quella latticamente scelta dal partito comunista»), essa è «inconciliabile con la posizione e gli interessi del nostro Paese e con i patti sottoscritti e accettati dal popolo italiano».

Perciò la deliberazione del congresso di un appoggio parlamentare socialista a una formula di centro-sinistra sembra a Moro «espediente tattico, per dare contenuto a una politica che viene negata in alcuni punti fondamentali».

Concludendo, para a Moro che, per chi vuole guardare le cose senza pregiudizi, i risultati del 34° congresso del psi «non appaiono tali da poter essere utilizzati per un sicuro slancio in avanti della vita democratica del Paese». E aggiunge: «Non solo mancano le condizioni che la dc, nella sua responsabilità, ha posto, perché il dialogo fra questi partiti possa essere condotto a livello politico; ma, in linea generale, sussistono nell'ambito del psi limiti e remore gravi ai delinearsi di una politica socialista chiara e coerente sul terreno democratico».

Tuttavia Moro si dice d'accordo con Nenni laddove il *leader* socialista ha avvertito che la concreta realtà politica «imporrà il psi in atteggiamenti che costituiscono il metro più sicuro per misurare quale cammino esso abbia effettivamente percorso sulla via accidentata delle assunzioni di responsabilità» e solo allora la dc potrà imboccare un'altra strada. Per ora quindi — e questa è, in fondo, la conclusione politica alla quale giunge Moro — la dc, che ha l'impegno di governare il Paese e di garantirlo contro ogni possibile rischio della democrazia, continuerà per la sua strada. Quello che è fatto, insomma, resta; quello che si potrà fare domani, si vedrà.

Gli altri partiti, di fronte alla risultanze del congresso socialista, mantengono le posizioni già note. La direzione del psdi si riunisce oggi, per ascoltare una relazione di Saragat e una di Tanassi, che ha seguito i lavori di Milano. Ma si sa che il loro giudizio è nettamente negativo, sicché si ha ragione di ritenere che da questa parte non si insisterà ulteriormente nel «dialogo» coi socialisti.

I repubblicani, come al solito, tengono due linguaggi pressocché diversi. Il segretario del pri, Oronzo Reale, ha espresso un giudizio positivo nei confronti del psi. «Un notevolissimo progresso si è fatto, dal punto di vista dell'eliminazione degli equivoci — ha scritto fra l'altro il segretario repubblicano — dall'alternativa si passa a una prospettiva di collaborazione con le altre forze democratiche, cioè, concretamente, all'accettazione anche teorica del centro sinistra».

L'altra campana, quella di Pacciardi, suona così: «Da Venezia a Napoli, a Milano, il psi ha fatto un cammino a ritroso verso posizioni massimalistiche. L'euforia delle correnti estremiste e pari alla compiacenza dei comunisti. La dc sollecitava un'iniziativa anticomunista inequivocabile. Il psi, a sua volta, sollecita una frattura della democrazia cristiana. Per ora, la partita è chiusa: la politica del centro sinistra con partecipazione socialista non poteva finire in un fallimento più clamoroso».

Per i socialisti, ormai, il problema si sposta sul come costituire la nuova direzione che dovrà essere eletta dal comitato centrale del psi martedì 28 marzo. Come si sa, la sinistra socialista ha chiesto che la direzione sia costituita proporzionalmente ai risultati congressuali e si parla di una richiesta di nove posti da parte dei «carristi» (compreso uno all'on. Basso) sui venticinque di cui si compone la direzione. La corrente di maggioranza offre, invece, un massimo di sei posti, compreso quello da riservare all'on. Basso. In tal modo la corrente estremista ha fatto già un passo avanti, perché finora le offerte erano per un massimo di cinque posti. Rimane ferma, però, l'impossibilità da parte della corrente di maggioranza di accedere alle richieste della sinistra, per quanto riguarda l'inclusione di un suo esponente anche nell'esecutivo del partito, che è composto ristretto, formato dal segretario e dai vice-segretari e qualche altro esponente della direzione. La ragione di questo diniego è giustificata, da Nenni e dai suoi amici, con il fatto che l'esecutivo non fa che applicare le decisioni prese dal direttivo del psi con un'azione ovviamente rapida e sollecita, che non potrebbe effettuarsi qualora anche nell'esecutivo si accedesse all'idea di impostare discussioni e polemiche politiche.

Quanto alla segreteria, non vi è dubbio che Pietro Nenni sarà nuovamente il segretario del psi, ma la sinistra sta operando una manovra assai insidiosa. Infatti, essa voterà compatta per il nome di Riccardo Lombardi e già questa indicazione sta a dire che i «carristi» vogliono puntare sul nome di Lombardi, indicandolo chiaramente come il successore di Nenni.

Riccardo Lombardi, rientrato a Roma, ha detto naturalmente che no, fra lui e il *leader* socialista non c'è dualismo, non c'è contrasto; semmai — ha aggiunto — egli a Milano ha cercato di polemizzare con le posizioni di Cattani, che ha avuto il coraggio di portare sul piano congressuale le istanze del socialismo democratico.

I liberali hanno orecchie molto attente in questi giorni per quel che accadrà nelle due sedute «giunte difficili». Per la Provincia di Milano, sembrano già scontate la gestione commissariale e nuove elezioni amministrative a scadenza più o meno ravvicinata.

Pollecchia

Ha bisogno di fumare a quattro anni

La quattrenne Brenda Gail di Spartanburg (Carolina del Sud), che già all'età di due anni masticava il tabacco del nonno, ogni tanto fuma un buon sigaro. I medici dicono che ne ha bisogno per una carenza del sistema biologico (Telefoto)

Prima seduta della giunta di centro-sinistra

I comunisti provocano incidenti al consiglio comunale di Genova

Ingiurie all'on. Pertusio (dc) e al gruppo del psi - L'estrema sinistra pretendeva di discutere una mozione che il regolamento non ammetteva - I comunisti abbandonano l'aula

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

La prima seduta del Consiglio Comunale, convocato per esaminare urgenti pratiche dopo quasi un anno di stasi derivante dalla gestione commissariale, è stata bloccata da una iniziativa degli esponenti del gruppo comunista.

Il Consiglio unanime, ad eccezione dei msi, si era appena espresso in una aperta dichiarazione di antifascismo e di condanna nei confronti del «rigurgito squadrista», manifestando la sua solidarietà nei confronti del sindaco di Firenze, on. La Pira, e del Consiglio comunale di quella città attaccati recentemente dai missini, quando il gruppo comunista tentava di turbare il clima di concorde azione antifascista avviando una discussione del tutto pretestuosa.

Gli interventi di alcuni consiglieri comunisti si riallacciavano in comici provocatori, diretti specialmente al gruppo socialista. Le parole più forti si dirigevano verso la persona dello stesso presidente dell'assemblea.

La seduta si era aperta con una manifestazione di sentimenti proposta dal capogruppo socialista, avv. Di Benedetto, il quale proponeva al Consiglio comunale di esprimere la sua solidarietà a quello fiorentino, riunitosi ieri sera in sedura straordinaria a Palazzo Vecchio in seguito al nuovo tentativo di aggressione subito nei giorni scorsi dal suo sindaco.

Il capo-gruppo socialista, tra l'altro, ha affermato: «L'episodio non è isolato e casuale. Da tempo assistiamo a provocazioni fasciste, dalla profanazione della lapide dedicata al sacrificio di Matteotti all'apologia di fascismo che è seguita ad una trasmissione televisiva e alla quale s'è accompagnata una aggressione. Ma — ha continuato l'avv. Di Benedetto — il fatto di Firenze ci offende particolarmente anche perché l'inglorio ritorno sui manifesti che il Movimento d'ordine civico ha affisso anche a Genova».

Il capo-gruppo socialista ha concluso richiamando «l'improrogabile esigenza di assumere le iniziative necessarie per lo scioglimento del movimento neofascista che offende la coscienza democratica del paese».

A questo punto si inseriva la manovra del pci. Nei giorni scorsi, il gruppo comunista aveva inoltrato al sindaco una mozione per sottoporre al giudizio del Consiglio una frase pronunciata oltre un mese e mezzo fa dal consigliere democristiano Cifatte, nonché la definizione data in quel tempo dal Consiglio Federativo della Resistenza sulle giornate di giugno.

Il sindaco rispondeva al capo-gruppo comunista che la mozione non poteva essere inserita all'ordine del giorno, contrastando il suo argomento con l'articolo 58 del regolamento dalle sedute consiliari che non ammette discussioni su materie non attinenti direttamente l'attività del comune.

Fino a quel momento la seduta non aveva superato i limiti di una vivace polemica. Il segretario della federazione comunista, Ceravolo, incurante dei richiami del presidente, prendeva la parola rivolgendosi al gruppo socialista, al quale poneva assurda domanda, assumendo il provocatorio atteggiamento dell'esaminando e del depositario in esclusiva dei valori antifascisti. Il suo discorso scatenava irresponsabili reazioni in una parte del pubblico e sollevava la sdegnata protesta dei consiglieri e assessori socialisti.

Il capo-gruppo socialista affrontava il tema con vivace energia: «Noi socialisti riconfermiamo tale e quale il nostro giudizio pienamente positivo e solidale con il grande movimento popolare antifascista di giugno, che ci vide alla sua testa — ha detto —. Non siamo disponibili per interrogatori che i comunisti pretendono di imporci».

Sedati a mala pena i tumulti, il Consiglio procedeva al voto sulla eccezione dell'on. Adamoli, che veniva respinta a larga maggioranza. Il sindaco riabbassava infine energicamente ai consiglieri comunisti, i quali decidevano di abbandonare l'aula e non partecipavano così alla successiva approvazione di numerose pratiche iscritte all'ordine del giorno.

C. M.

Nel settore francese a 1400 metri di profondità

Come si è svolta la tragedia nel tunnel del Monte Bianco

Le vittime sono due italiani ed un algerino - Lo scoppio dei residuati d'una mina ha provocato la frana di grossi blocchi di granito - Pronto intervento delle squadre di soccorso - Il sopravvissuto si trova in gravi condizioni all'ospedale di Chamonix

Nostro servizio particolare

Chamonix, mercoledì sera.

Per lo scoppio improvviso di residuati di una «volata di mine», due operai che lavoravano al traforo del Monte Bianco sono rimasti uccisi. Un terzo minatore è in fin di vita all'ospedale di Chamonix, dove è stato urgentemente trasportato.

Il tragico fatto — il quarto da quando sono iniziati i lavori di perforazione del tunnel, nel settembre del 1959 — è avvenuto verso le ore 21 dell'altra sera, mentre le squadre di turno notturno erano intente al loro duriss imo lavoro ad una profondità di circa 1400 metri, e ad una distanza di altre tremila metri dal punto di partenza del versante francese.

La squadra degli addetti ai lavori notturni capeggiata dall'italiano Francesco Bonacina, di 38 anni, era all'altezza della parte detta dal settore «Jumbo» — tutti i lavori di scavo vengono denominati con nomi convenzionali — una grossa parete di roccia. Per agevolare il lavoro era stata preparata una volata di mine e il compito era toccato all'operaio algerino Mohamed Mokhtari, trentaduenne. Però, ritenendo necessaria, all'ultimo momento, l'apertura di un buco per facilitare lo sgretolamento della roccia.

L'algerino, sotto la sorveglianza del Bonacina, si mestava pertanto al lavoro. Ad un tratto, per cause non ancora ben precisate, il residuato di una volata precedente esplodeva e colpiva in pieno i due disgraziati minatori.

Inoltre lo scoppio faceva sì che parte di un blocco della roccia si staccasse e colpisse il Bonacina e il Mokhtari, schiacciandoli letteralmente. Altre schegge di roccia, inoltre, venivano proiettate a lunga distanza. Alcune grosse pietre colpivano un altro operaio, l'italiano Francesco Scarna, di 28 anni, il quale era intento a perforare la roccia con un martello pneumatico ad una ventina di metri dal luogo del botto. Tutti e tre i minatori rimanevano sepolti sotto i blocchi di granito e sotto un alto strato di pietrisco.

Immediatamente entrava in azione la squadra di emergenza, che in pochi minuti di febbrile lavoro riusciva ad estrarre dal cumulo di massi e di terra i corpi dei tre sventurati operai. Purtroppo né per il capo-squadra Bonacina né per l'algerino c'era più nulla da fare.

I due minatori erano morti sul colpo. I loro corpi, orribilmente straziati e schiacciati, venivano adagiati su uno dei carrelli e quindi trasportati all'aperto. Ancora in vita era invece l'altro operaio italiano. Con uno speciale carrello il corpo di Francesco Scarna veniva trasportato fino al cantiere di Tolle, all'imbocco della galleria, da dove una autolettiga provvedeva a portare il disgraziato all'ospedale di Chamonix.

Qui giunto, Francesco Scarna veniva sottoposto ad un intervento chirurgico, ma la sua condizione è giudicata gravissima. Il ferito ha riportato numerose fratture e lesioni interne.

Il grave episodio ha provocato commozione e costernazione in tutta la vallata. Si teme che i medici non riescano a salvare la vita del povero Scarna. Ha passato queste due notti fra la vita e la morte e solo nelle prime ore di stamane sembra si sia registrato un leggero miglioramento, tanto da far sperare che i medici non disperano possa salvarsi.

Circa l'indagine subito iniziata dalla commissione d'inchiesta ancora nulla è dato sapere. Sembra però che la tragica esplosione sia stata provocata da una scintilla del martello pneumatico adoperato dall'operaio algerino. Francesco Bonacina lascia tre bambini in tenera età, mentre Mohamed Mokhtari era il padre di un piccino di due anni.

Va rammentato che quando i lavori di traforo del Monte Bianco saranno conclusi la galleria sarà, con i suoi 11.600 metri di lunghezza, la più lunga del mondo. Essa collegherà l'Italia alla Francia con una strada che sarà larga sette metri, ai cui bordi saranno dei marciapiedi di settanta centimetri.

La volta dell'immensa opera misurerà cinque metri di altezza; ogni 300 metri verranno aperti dei rifugi per le macchine in panne, mentre delle nicchie per i pedoni saranno costruite ogni cento metri di percorso. I lavori della galleria sia da parte francese che italiana dovrebbero terminare entro il '63.

Jacques Brelan

Stamane in una clinica romana

La pittrice Novella Parigini ha dato alla luce una bimba

La neonata pesa kg. 3,500 e ha gli occhi viola

Roma, mercoledì sera.

Novella Parigini, pochi minuti dopo la mezzanotte di ieri, ha dato alla luce — in una clinica romana — una bimba, cui è stato imposto il nome di Maria Novella Benedetta. Pesa 3 chili e 500. La Parigini ha detto ai giornalisti che la neonata ha gli occhi «viola» ed assomiglia decisamente a lei. Madre e figlia godono ottima salute.

«Tempo di musica» sarà regolarmente trasmesso

Respinto il ricorso di D'Anza

Roma, mercoledì sera.

La Pretura di Roma ha rigettato il ricorso che il regista Daniele D'Anza aveva presentato lunedì per impedire che la terza puntata della rubrica «Tempo di musica» venisse messa in onda dalla televisione questa sera. La trasmissione avrà quindi luogo.

A colpi d'accetta e di bastone

Un bracciante trucidato dall'amante e dai parenti

PALERMO, mercoledì sera.

Un bracciante di Gangi, un centro del Palermitano sperduto nelle Madonie, è stato barbaramente ucciso dall'amante e dai parenti di questa. Attirato nell'abitazione della donna, il trentanovenne Antonino Attanasio è stato aggredito dalla stessa amante, Rosaria Barberi di 35 anni, dal marito di questa Gioacchino Juppa di 42 anni e dalla sorella della Barberi, Gandolfa di 31 anni. Secondo le prime informazioni anche la madre della donna avrebbe partecipato al delitto.

Penetrato nella casa della Barberi, l'Attanasio è stato ucciso a colpi di roncola, di accetta e di bastone. Alcuni dei responsabili del delitto sono già stati arrestati.

Missionario reduce di Cina muore nell'auto ribaltata

Legnano, mercoledì sera.

In un incidente stradale avvenuto sull'autostrada dei laghi, nei pressi del casello di Legnano, ha perso la vita padre Severino Ferrè del Pontificio istituto missioni estere, rettore della Casa Fratelli missionari di Busto Arsizio.

Il sacerdote, che stava rientrando da Milano alla guida di una utilitaria, è stato colto da improvviso malore e l'auto ha sbandato ed è ribaltata investendo uno scooterista. Gaspare Morani di 47 anni, che è stato ricoverato all'ospedale di Legnano con numerose ferite lacero-contuse. Padre Ferrè invece decedeva durante il trasporto all'ospedale di Legnano. Era nato a Canegrate nel 1903 e dopo essere stato ordinato sacerdote era partito per la missione di Nanyang (Cina) nel 1932. Qui per 22 anni aveva esercitato con zelo ammirevole il suo apostolato. Subì vari processi ad opera dei comunisti cinesi e scontò 3 anni e mezzo di carcere duro. Liberato ed espulso nel 1954, al ritorno in patria era stato preposto in qualità di rettore alla Casa di formazione dei Fratelli cooperatori missionari «Beato Alberico Crescitelli» di Busto Arsizio.

Incasserà 53 milioni di lire

Vinto da una vedova il secondo "13,, di Napoli

Già in pensione fa la ricamatrice - Dividerà la fortuna con i suoi tre figli

Napoli, mercoledì sera.

«Imma ed Anna», le due donne che hanno vinto il secondo «tredici» di 53 milioni realizzato domenica scorsa a Napoli, sono state identificate per Immacolata Cacciapoli vedova Di Palma e la figlia di questa, Anna Di Palma di ventun anni, abitanti in via S. Biagio dei Librai 64. Le due donne, che negano di aver giocato la schedina vincente, sono ricamatrici. Ricamatrice è pure l'altra figlia della signora Di Palma, Amalia di ventiquattro anni. Antonio Di Palma, secondogenito di Immacolata, lavora presso la ditta di arredi sacri Silvestri, all'angolo tra via Duomo e via S. Biagio.

La vedova percepisce anche una modesta pensione dell'Inps. I Di Palma, fino a domenica scorsa, conducevano insomma un modestissimo «menage» familiare e, mettendo insieme i loro modesti guadagni (Immacolata eseguiva lavori di ricamo a domicilio), avevano appena il necessario per una tranquilla esistenza.

Immacolata Di Palma ha già deciso come dividere la fortuna toccata alla famiglia: 15 milioni a ciascuno dei figli e 8 per sé, da depositare in banca per ricavare una modesta rendita. Quindi, anche per i Di Palma, come per l'altro tredicista napoletano, il falegname Mario Spagnuolo, niente sperperi. Unica manifestazione di vivace entusiasmo — la prima dopo la morte del capo-famiglia — è stata un'allegra «bicchierata» che ha avuto luogo tra i Di Palma nella tarda sera di domenica scorsa. E' stato questo uno dei «fatti» che ha messo in sospetto due ragazzetti, abitanti nello stesso stabile dei vincitori, i quali hanno diffuso la «voce», poi dimostratasi fondata, della fortuna toccata al loro vicini.

E' parso veramente singolare sintetizzare come fossero state «sospettate» persone diverse da quelle realmente beneficiarie della grossa vincita, essendovi molte ragioni per farlo.

Secondo una voce infatti il vincitore sarebbe stato l'orefice Renato Giannotti. Vari particolari confermavano la «voce». Sulla schedina vi era scritto: «Anna ed Imma», diminutivo quest'ultimo di Immacolata. E Anna e Imma si chiamano la moglie e la cognata del Giannotti. Inoltre la ricevitoria di via San Biagio dei Librai, nella pittoresca «Spaccanapoli» dove è stata giocata la schedina, è appunto quella vicinissima al negozio del Giannotti.

Lunedì mattina, poi, contrariamente al solito, il Giannotti aveva sollevato la saracinesca del suo negozio non alle 9, ma verso le 11. E infine vi sarebbero state altre due prove: il Giannotti aveva detto di non aver giocato la settimana scorsa, mentre la «titolare» della ricevitoria di via S. Biagio dei Librai, la signora Margherita Tocco, ricordava perfettamente il contrario e, infine, chiesto di mostrare la schedina, l'orefice ammise di avere giocato ma non aveva voluto esibirla.

Finora nessuna schedina è stata presentata alla direzione del Totocalcio di Napoli, ma sembra credito viene concesso ai dinieghi sempre più deboli, della famiglia Di Palma.

Stanotte, dopo una lunga discussione

Gli incidenti provocati dai missini in un discorso di La Pira al Consiglio comunale

Con 50 voti favorevoli, 7 astenuti e 3 contrari è stato alla fine approvato un ordine del giorno che chiede tra l'altro "l'applicazione rigorosa della norma costituzionale che vieta la riorganizzazione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista e quindi anche di movimenti come il msi,,

Il nostro corrispondente

Firenze, mercoledì sera

Sui deplorevoli episodi accaduti domenica 12 marzo a Firenze in occasione del congresso provinciale del msi e sulla progettata manifestazione contro la giunta di centro-sinistra, il Consiglio Comunale, al termine di una lunga seduta notturna protrattasi fin oltre la una, ha approvato un ordine del giorno presentato a nome della maggioranza (dc, psi, psdi) dal consigliere democristiano Marchetti.

L'ordine del giorno, dopo aver approvato la dichiarazione del sindaco, «constatato che l'unanime reazione della Resistenza, del Comune e del popolo di Firenze, ha impedito la progettata manifestazione, costringendo i fascisti a ritirarsi dalla città; invita all'applicazione rigorosa della norma costituzionale che vieta la riorganizzazione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista e quindi la ricostituzione di movimenti come il msi che, ad esso, si richiamano, all'osservanza di tutte le leggi contro il fascismo in ogni sua forma, ravvisando la necessità che i poteri dello Stato, di fronte a fatti di tale natura, procedano energicamente contro i movimenti di ispirazione fascista e le forze che li sostengono e li alimentano; e sul augura che i valori sanciti dalla Costituzione e consacrati dalla Resistenza, divengano patrimonio comune delle giovani generazioni, a difesa dell'avvenire democratico del Paese».

L'ordine del giorno ha avuto il voto favorevole di 18 democristiani, 8 socialisti, 4 socialdemocratici, 20 comunisti (in tutto 50 voti), nonostante i comunisti avessero veduto respinta una loro proposta di emendamento aggiuntivo, che criticava l'impostazione della politica italiana dal 1947 in poi, soprattutto in relazione a quelle che il pci ritiene siano le origini del fascismo e cioè i monopoli, la mancata decentralizzazione dei poteri dello Stato e la concentrazione dei capitali.

Gli astenuti sono stati sette, tre liberali e quattro democristiani. Contrari i tre consiglieri appartenenti al gruppo del msi.

In fatto di seduta La Pira ha fatto una relazione politico-morale e giuridico-costituzionale, affermando che i fatti di Firenze hanno un valore storico e politico significativo, perché essi costituiscono nel loro insieme, in un certo modo, un messaggio che Firenze ha inteso consegnare alle nuove generazioni.

Ricordate ad esempio le dottrine, la colpa, i crimini del fascismo e lo strazio di Firenze ferita nei suoi ponti e nei suoi quartieri più belli, La Pira ha soggiunto che il messaggio da lui inviato al Presidente della Repubblica voleva essere la denuncia di una fermentazione di residui di quel passato che tentano di radicarsi nella presente storia italiana e europea e di mettere così un'ipoteca pesante nella storia futura.

L'azione da svolgere, ha soggiunto il sindaco, è politica, strutturale, sociale: applicare la Costituzione che vieta la ricostituzione del disciolto partito fascista, difendere il valore cristiano e umano della democrazia, modificare certe vecchie strutture economiche e sociali che impediscono lo sviluppo della effettiva democrazia culturale e politica e nella quali trova sostegno l'azione del fascismo.

La speranza per il futuro — ha poi detto — è che i valori politici e umani, ricuperati dalla Resistenza, possano far fiorire una società più nuova e più giusta nella quale le generazioni siano impegnate a liberare gli uomini dalla tirannia, dalla miseria, dalle malattie e dalla guerra.

Dopo avere affermato, infine, che le forze più retrive della destra hanno fatto convergenza su Firenze perché la nuova esperienza fiorentina dà molto pensiero alla reazione italiana, il sindaco ha concluso con l'invito di mettersi al lavoro con alacrità e speranza.

Il pubblico che affollava il salone del Dugento ha applaudito a lungo La Pira dopo la sua esposizione e ha cominciato a mormorare quando il consigliere del msi Ventra, ha chiesto la parola. Interrotto soventa da grida e da fischi, il consigliere missino in sucinto ha affermato che la manifestazione indetta dal «comitato tricolore» di cui egli è presidente, e che all'ultimo momento non potè più svolgersi perché l'ente proprietario del Cinema Excelsior negò il locale, era stata autorizzata dalle autorità e non era suscettibile di turbare l'ordine pubblico, in quanto si svolgeva al chiuso, e che nessuno aveva la più pallida idea di aggredire l'on. La Pira.

g. c.

Macabra truffa ai danni delle Ferrovie dello Stato

Ottomila casse da morto mai spedite pagano a un beone i debiti di osteria

Si faceva anticipare dalla stazione d'Alessandria le spese d'imballaggio dei feretri presentando falsi documenti di trasporto - Forni così a un paese della Lomellina più d'una bara per abitante

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Un originale, benché macabro sistema di truffa è stato attuato ai danni dell'Amministrazione ferroviaria di Alessandria da un noto autotrasportatore e spedizioniere della ridente Cristo, Enrico Ceci, di 56 anni. Questi, abusando della conoscenza e della fiducia di cui godeva nell'ambiente ferroviario, dove ogni giorno si recava per il trasporto e il ricapito di merci varie, compilava, in molteplici riproduzioni documenti circa il trasferimento di casse mortuarie, fornite a suo (falso) dire da fabbricanti della città, ad immaginari destinatari di Casale, Tortona, Vigevano, Mortara, Pavia, Piacenza ed altre città.

All'atto della presunta spedizione il Ceci richiedeva all'ufficio competente le spese anticipate relative alle somme da lui versate per imballaggio e facchinaggio e che l'Amministrazione ferroviaria si fa rimborsare dal destinatario all'atto della consegna della merce. Senonché non risultavano essere stati ritirati alle stazioni di arrivo questi cofani, del valore di 50-60 mila lire ciascuno e soprattutto aveva impressionato il numero elevato delle spedizioni per Mede, un centro della Lomellina, la cui popolazione risulta addirittura inferiore alla cassa funebri simulatamente inviatevi. Fatta un'immediata inchiesta, si apprendeva che nessuna funesta epidemia era scoppiata in quella comunità e che i decessi si riducevano a poche unità annuali, sì da escludere tassativamente l'impiego di neppure un ventesimo dei feretri risultanti dalle bollette.

Gli abitanti di quella plaga, come della zona circostanti, godevano ottima salute e facevano anzi i dovuti scongiuri.

Segnalata dall'amministrazione ferroviaria l'anormale procedura alla polizia, il maresciallo Caramello, con la collaborazione di alcuni funzionari, eseguiva accurate indagini, rivedendo l'intera registrazione e contabilità di questi ultimi mesi. Si accertava così che tutti quei trasporti erano fittizi e nessun cofano era partito dalla nostra stazione ferroviaria, benché risultassero stati registrati oltre ottomila e per cui erano state anticipate le spese al Ceci, per un importo complessivo di oltre 400 mila lire. Si trattava, in sostanza, di una truffa abilmente congegnata, senza precedenti in questo campo e che per lungo tempo il personale addetto, allorché il Ceci riscuoteva il denaro anticipato, distruggeva i documenti relativi alle spedizioni e, convinto che il suo sistema fosse perfetto e potesse ancora passare inosservato, rinnovava la sua quotidiane salsoni truffaldine.

Fermato e poi rilasciato, egli ha confessato pianamente le sue malefatte, precisando di avere acquisito quell'ingente somma di denaro all'osteria per soddisfare la sua smodata bramosia di bere. Ora la denuncia è pervenuta alla locale autorità giudiziaria e non si esclude un'ordinanza di perizia per accertare se si tratti veramente di un soggetto alcoolizzato e semiresponsabile.

Il Ceci è stato accusato di truffa aggravata e continuata, falsità materiale e soppressione di atti pubblici.

g. c.

la vostra casa
MOBILI
Barnvera
SEDE via Galliera 43
STABILIMENTO via G. Bidone 25
TORINO
Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 81.208 - Fornovo Taro
STOMACO INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
Diagnosi - Cura - Convalescenza
(Dir. med. Dr. R. e Prof. W. Mainardi (A. F. 12650 - 18-12-60)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 80 per parola

(Continua da pag. 6)

SIGNORINA esperta offresi [illegible] genere abbigliamento o analli. Telefonare 771-365. A22355

TECNICO diplomato, trentenne, praticissimo condizionamento, riscaldamento, frigoristeri, impianti termici, motori Diesel, buona conoscenza italiano, offresi compreso. Cassetta 1456 A, Sip, Genova.

TECNICO frigorista perfetta conoscenza condizionatori autonomi e impianti condizionamento ed loro automatismi. Manutenzione ed assistenza offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6425 — Torino ». A22809

TRENTADUENNE commercialista, vasta e completa esperienza amministrativa commerciale, organizzazione, riorganizzazione azienda minore, pratica Borse e banche, trattazione clientela, ambosessi, valida serie proposte a livello direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6445 — Torino ». A22885

VENTENNE [illegible], pratica ufficio, francese, inglese [illegible]. Telefonare [illegible]. A22333

VENTIDUENNE stenodattilografa conoscenze, provenza, impiegherebbesi. Telefonare 721 023 ore 18-17. A22329

VENTITREENNE buona cultura, attivo, dinamico, provata, praticissimo rapporti pubblico, disposto viaggiare, massime referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3154 — Torino ».

VENTITREENNE referenziata, praticissima ramo assicurazioni libri paghe contributi, lavori ufficio e [illegible] dattilografia, precedentemente in Torino scopo miglioramento, scrivere: « Pubblicità Stampa 1299 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

A.A.A [illegible] 25 metri, abile dattilografia, bilingue-unità Telefonare 67-315.

A laureato tradizia esperta direttive attività magazzeno chimiche Torino e provincia affiderebbesi direzione tradizia ditta 50 operai. Indirizzare ott, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1272 — Torino ». A22110

AG ragazzo completamente ridotto vecchia dattilografia perfezionamento pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8075 — Torino ». A22265

ASSUMIAMO impiegata esperienza contabilità, paghe, contributi, corrispondenza libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A20759

ASSUMIAMO impiegata possibilmente già pratiche lavori ufficio. Tel. 852-405.

ASSUMIAMO subito valida precisa dattilografia pratica. Studi, corso Re Umberto 7. A21200

AUTOSCUOLA ricerca [illegible] e insegnante istruttore Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino ».

**BUON STIPENDIO SERIA DITTA CERCA DIPLOMATA RAGIONERIA VERAMENTE CAPACE CONTABILITA' PARTITA DOPPIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6451 — TORINO ».

CAPO reparto montaggio e aggiustaggio, gruppi meccanici e macchine con ottima esperienza cerca azienda meccanica torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ». A22848

CERCANSI commessi [illegible] FINISSIMO [illegible] SPECIALIZZARSI E MIGLIORARE CONDIZIONE. REFERENZIARE. POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6451 — TORINO ».

CERCASI cassiera 16-18enne, referenze. Telefonare [illegible]-172, ore 15-17. A20344

CERCASI impiegata per studio professionale, possibilmente pratica paghe e contributi. Ascr, via S. Agostino 1.

CERCASI persona pratica macchina contabili per azienda autoveicoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6446 — Torino ».

CERCASI pratica fatturazione contabilità solo pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1313 — Torino ». A22158

CERCASI stenodattilografa ottima paga e contributi per magazzeno [illegible] massima serietà, massimo 30anno. Inviare curriculum con eventuali referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8042 — Torino ». A19972

CERCASI signorina compresa 17-18 anni presenza svegliu conoscenza lavoro paga. Telefonare 539-435. A21144

CERCASI signorina praticamma tutti i settori paghe e contributi. Telef. 834-991.

CERCASI signorina presentabile lavoro parola ex-pensionata ragazza. Telefonare mattino 85 746. A22347

CERCASI stenodattilografa primo impiego età 18-17. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6441 — Torino ». A22330

CERCASI stenodattilografa veloce, ottima grafia, intelligenza signorina con capacità di lavoro autonomo per segretaria direttore importante complesso industriale, Nubile, massima serietà, massimo 30anno. Inviare curriculum ed eventuali referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8042 — Torino ». A19979

CHIMICO industriale serio capace direzione tecnica alimentari conoscenza spagnolo cercasi per Argentina. Indirizzare referenze Posta, via Durini 4, Milano. 52320

COMMESSA [illegible] cercasi pelletteria, Via Torino 129. A21276

COMPUTISTA e ragioniera cercasi da importante ufficio. Lavoro vario e possibilità miglioramenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CONTABILE provetta, stesso distillo, assumesi-esse importante società. Manoscritto: « Pubblicità Stampa 1293 — Torino ». A20759

ASSUMIAMO impiegata possibilmente già pratiche lavori ufficio. Tel. 852-405.

ASSUMIAMO subito valida precisa dattilografia pratica. Studi, corso Re Umberto 7. A21200

AUTOSCUOLA ricerca [illegible] e insegnante istruttore Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino ».

**BUON STIPENDIO SERIA DITTA CERCA DIPLOMATA RAGIONERIA VERAMENTE CAPACE CONTABILITA' PARTITA DOPPIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6451 — TORINO ».

CAPO reparto montaggio e aggiustaggio, gruppi meccanici e macchine con ottima esperienza cerca azienda meccanica torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ». A22848

CERCANSI commessi [illegible] FINISSIMO [illegible] SPECIALIZZARSI E MIGLIORARE CONDIZIONE. REFERENZIARE. POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6451 — TORINO ».

CERCASI cassiera 16-18enne, referenze. Telefonare [illegible]-172, ore 15-17. A20344

CERCASI impiegata per studio professionale, possibilmente pratica paghe e contributi. Ascr, via S. Agostino 1.

CERCASI persona pratica macchina contabili per azienda autoveicoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6446 — Torino ».

CERCASI pratica fatturazione contabilità solo pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1313 — Torino ». A22158

CERCASI stenodattilografa primo impiego età 18-17. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6441 — Torino ». A22330

CERCASI stenodattilografa veloce, ottima grafia, intelligenza signorina con capacità di lavoro autonomo per segretaria direttore importante complesso industriale, Nubile, massima serietà, massimo 30anno. Inviare curriculum ed eventuali referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8042 — Torino ». A19979

CHIMICO industriale serio capace direzione tecnica alimentari conoscenza spagnolo cercasi per Argentina. Indirizzare referenze Posta, via Durini 4, Milano. 52320

COMMESSA [illegible] cercasi pelletteria, Via Torino 129. A21276

COMPUTISTA e ragioniera cercasi da importante ufficio. Lavoro vario e possibilità miglioramenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CONTABILE provetta, stesso distillo, assumesi-esse importante società. Manoscritto: « Pubblicità Stampa 1293 — Torino ». A20759

FRANCESE lingua madre o perfetto francese cercasi stenodattilografia corrispondenza lavoro ufficio. Telefonare 342-117. A21354

INGEGNERE dirigente collaboratore ufficio studi carpenteria lavoro cercasi. Telefonare 342-117. A21354

IMPIEGATA cassa cerca appendiarsi commercio 24-17enni interessi 43-068.

OFFICINA meccanica cerca abile disegnatore progettista macchine. Telefonare 341-155 ufficio.

OFFRESI occupazione ad elemento pratico ufficio energico capacità organizzative corrispondente [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7113 — Torino ».

OMNIUGI 60enne offresi per custodia portineria o polizia scala. Tel. 26-600.

DONNA referenziata offresi custodire o ore dalle 7 alle 12. Scrivere: Maisonetta, Palazzo 60, Torino. A21047

ESANISTA conoscenza disegno offresi subito. Scrivere: Barone presso Azienda, Digna 44. A20836

ELETTRICISTA specializzato [illegible] civili industriali manutenzione installazioni offresi [illegible] 271-338.

ELETTRICISTA 26enne praticissimo manutenzione impianti industriali macchine automatismi offresi stabilmente scopo miglioramento. Telefono [illegible]

ELETTROMECCANICO 35enne, specializzato, veramente esperto, offresi piccola media industria - paga massima, possibilmente alloggio. Scrivere: Bertolino, pubblicità 2361, Pozzuolo.

ELETTRONICO specializzato costruzione strumentazione fonometrici satellitari offresi. Telefonare 271-330.

ESPERTO tallonario pratico città, paese, si occupi a litossi, offresi ala con pulmini o qualunque mezzo compagna fuori a lavoro speranziso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6420 — Torino ». A20248

EX carabiniere 26enne compatibile commerciale, patente E, impiegherebbesi anche ufficio stazioni (fascia. Telef. [illegible] ore pasti. A21652

FALEGNAME verniciatore a spruzzo offresi. Telefonare [illegible]. A21322

INFERMIERA, [illegible] offresi studio medico assistenza privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

LIBERO massa giovane conoscenza ottima presenza garanzia lavorerà solerte [illegible] propria palestra E offresi esattore viaggiatore cosorollo fradi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6490 — Torino ».

MAGAZZINIERE [illegible] Fiat originali, esperienza [illegible], offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8002 — Torino ».

MECCANICO specializzato [illegible] 37enne offresi alto salario. Telefonare [illegible]-201 ore pasti.

ABILE istitutore Ass. Sede referenziata cerca cucina vitto cerca famiglia vicinanze due persone, disponendo alcio. Telefonare 44-595. A22282

ABILISSIME lavoratori serio massimo per cucita asticrie maschile. Parma, La grange 47. A21748

ACCONCIATURE cerca giovane [illegible]. Telefonare 44-622, ore pasti. A22260

**APPLATORI PROVETTI METALLO BIANCO ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA UTENSILERIA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6117 — TORINO ».

ACQUISITATORE meccanico edile [illegible] [illegible] serie ditta. Telefonare [illegible]-341. A19888

ACQUISITATORE stampista cerca [illegible], bene trattamento. Telef. [illegible]. A21744

AGENTI e piazzisti I, II categoria cerca importante stabilimento in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6432 — Torino ». A22808

ACQUISITATORI [illegible] ad addetto [illegible] cercansi. Telefonare 278-225.

AIUTANTE elettricista serio cercasi. Telefonare 858-482. A22319

ALBERGO montagna cerca moni serietà dispensiera, aiuto-dispensiera, cameriere, piani, facchino piani, garzone cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ». A21318

ALBERGO prima categoria stagionale maggio-settembre cerca maître, chef de rang, piani chef, cuoco. Inviare referenze Banzi, Cairoli 1 A/2, Genova.

ALESIARISTI e fresatori specializzati cerca importante ditta costruzione attrezzature scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1304 — Torino ».

ALESIARISTA per Lindner e orizzontali possibilmente offresi industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6423 — Torino ».

AUTISTA fattorino Torinese ex vigile del fuoco offresi, Telefonare 732-806.

AUTISTA offresi patente II, II, tipo C. Referenze. Tratto in ora. Tel. 21-649.

AUTISTA patente D pubblico, pratico città, offresi anche fattorino. Telefonare 47-453. A21293

AUTISTA piemontese patente D-E pratico rabilabili offresi. Referenze. Telefonare 758-068. A20080

AUTISTA terza cameriera fattorino singolarmente offresi saltuario, ore. Telefonare 871-490. A22328

AUTISTA cameriera, patente D, pratica città diurni offresi. Telef. 278-619.

AUTISTA cameriera, cenno, pratica mtb. libero, referenze. Tel. 43-165.

AUTISTA 36enne, patente D, buona [illegible] Torino, offresi ditta o privato. Telefonare 48-884. A22197

AUTISTA 26enne patente D esperto guida [illegible] offresi libero subito. Telefonare 21-535. A22304

AUTISTA [illegible] esperienza patente [illegible] esperienza offresi. Telefonare 799-491.

AUTOTRENISTA con esperienza marca, anche libera, offresi ditta o privato, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8129 — Torino ». A20216

CAMERIERE 18enne bella presenza referenze qualsiasi genere. Telef. 693-933 ore serali. A21573

CAMERIERE ristorante, servizio tavola praticissimo, conversazione tedesco francese, bella presenza, offresi libero subito. Telefonare 696-841. A21716

CONIUGI garantiscono serietà portineria. Telefonare 897-468. A20806

CONIUGI con [illegible] referenziati, inutile dipendente municipale, vecchi portineria oppure custodi. Tel. 761-481.

CONIUGI 27anni cercano portineria. Telefonare [illegible]. A18569

MARESCIALLO Finanza pensionato offresi portineria custode stabilimento direzione ufficiale o qualunque maniglione fabbrica. Buona referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8083 — Torino ».

OFFRESI apprendista autodenia auto. Telefonare ore serali. Tel. 373-743.

OFFRESI 25enne militarmente, terminato servizio militare ore serali. Tel. 373-743.

OFFRESI 25enne militarmente, terminato servizio militare ore serali. Tel. 373-743.

OPERATORE corsi revolver offresi. Telefonare 899-641. A20063

ORFANO guerra offresi [illegible] commercio o cerca Scrivere: Rinaldi [illegible] Italia, via Torino 2 o telefonare [illegible]-433.

PENSIONATO [illegible] distribuzione pubblicità regolare [illegible]. Tel. n. 741-734

PENSIONATO assicurazione cumulabile rendita offresi per manzioni fabbrica. Telefonare 887-069. A21560

PENSIONATO 37enne offresi abitante [illegible] corso, disposto trasferirsi. Commissionario civile. Telef. 31-696 Piera.

PENSIONATO 60enne offresi commissionario giardiniere compagnia [illegible]. 530-261 ore pasti. A21564

PRATICO montaggio in serie piccoli complessivi vario genere offresi presso sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1290 — Torino ». A22830

RAGAZZA 20enne primo impiego offresi [illegible] anche [illegible] giornata. Tel. 278-325 pomeriggio. A21551

SIGNORINA mezza età pratica bambini occuperebbesi ora giornata. Tel. 873-326.

SIGNORINA offresi per lavoro Mobile grosso magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8418 — Torino ». A21618

SORVEGLIANTE offresi qualsiasi lavoro notturno. Tel. 752-740. A23002

TAPPEZZIERE ottimo offresi. Telefonare 206-417 ore 19-20. A21548

TECNICO lunga esperienza montaggio riparazione radio tv offresi ore serali. Modi prezzo, qualsiasi combinazione. Telefonare 593-323 dopo ore 19.30.

TRENTATREENNE offresi [illegible] piatto cucina cameriera. Tel. 341-876 Torino.

TRENTENNE libera subito urgentissimo cerca lavoro pomeridiano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9077 — Torino ».

TRENTENNE [illegible] serietà offresi 4 ore massimo. Telefonare 232-486.

VENTENNE siciliano stampista zincolo e compagnia cerca qualsiasi altro lavoro. Telefonare 730-[illegible].

VENTENNE offresi domestica 4 ore al giorno. Capanna Lina, corso Ferrucci [illegible].

VENTISEIENNE aggiustatore meccanico offresi. Referenze. Telefonare 301-674.

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

ABILE stirante seria ditta cercasi. Telefonare 298-317. A22307

ABILE commessa 20-40enne cerca negozio abbigliamento bambini per solo pomeriggio. Telefonare 886-187.

ASSUMESI aiuto magazziniere disposto versare cauzione costo corrente. Posto fisso, massima serietà e garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3040 — Torino ». A20979

ATELIER offre [illegible] stipendio a lavoratrice invernali e giovani serie. Telefonare 42-140. A20798

AUTISTI trentenni preferibilmente carabinieri, finanzieri, guardia P. S. cercansi per Ralia 'Ri. abilissimi, referenza, moralità, presenza. Telefonare Microtaxi 843-300. A22818

**CASA SIGNORILE CERCA CONIUGI PORTINERIA; TRENTACINQUE-QUARANTACINQUENNI, MORALITA', PRESENZA. PREGIANE REQUISITI, COMPOSIZIONE FAMIGLIA, REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6481 — TORINO ».

CERCA aiuto 1° pasticcere, buona retribuzione disposto trasferirsi Riviera. San Remo. Tel. 30-733, ore 18-21.

CERCANSI aggiustatori e apprendisti meccanici. Presentarsi: Rama, corso Ausonia 38, Meccaniture. A21063

CERCANSI aggiustatori per stampi precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6441 — Torino ». A22830

CERCANSI apprendisti, Carrozzeria Rocca Eugenio, via Davila 3. A20765

CERCANSI giovani apprendisti fabbro meccanici, Telefonare 86-343. A21233

CERCANSI lavoranti e aiutante serio. Presentarsi da Mauline, via 3, Quinto 1 o telefonare 630-196. A21350

CERCASI lavoranti a domicilio per graduale lavoro [illegible] con fotolito. Ottima retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito ditta Napoli, Romolo 86, Roma.

CERCASI operai compiacentissimi per riparazione autovetri diesel. Carrera, telefono [illegible], corso Roma 44 (borgo San Pietro), Torino. 51

CERCASI terminari frontali pialloni I-III sel, scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCASI abilissima stiratrice. Via Chieri 50-D.

CERCASI aiuto cameriere 14-15enne. Corso Vittorio Emanuele 26. 170

CERCASI apprendista orologiaio 15-18 anni. Telefonare 41-013. A21629

CERCASI apprendista parrucchiera, ragazza aiutante sono, signora. Delmondo, Parini 10. 1874

CERCASI cronometrista [illegible]. Telefonare 273-630. A21982

CERCASI cuoca, [illegible] disponibile subito alla lavorare [illegible] assicurazione importante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 475 — Torino ». 1130

CERCASI elementi [illegible] per [illegible] pagabile prodotto alimentare in provincia presentarsi ore 18. Mondini, via Montebello 18, Torino. A21778

CERCASI lavorante tornio. Presentarsi Zambon, via Chieri dalmia 44. Telefonare 263-456. A21661

CERCASI macchinista carrelli abilissimo per carrozzeria lavoro assicurato. Telefonare 364-660. A20989

CERCASI magazziniere imballatore scarico ricevuti avio. Indirizzare età pretese posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1308 — Torino ». A20821

CERCASI per persona sola signora signorina tutto fare alla carina svelta per lavori ufficio e casa. Domiciliare ott e titolo studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6448 — Torino ». A22860

CERCASI ragazza anni 15-16 per negozio [illegible] tessuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3044 — Torino ».

CERCASI seconda lavoratrice porgitrice di pasticceria. Rivolgersi ufficio buffet Stazione P. N. nelle ore antimeridiane.

CERCASI terminar mecchino qualificato 18-23enne. Telefonare 755-808.

CERCASI tubista Ansa referenziata ottimo stipendio, via Vico 21. Telefonare [illegible]. A20740

COMIUGI soli per portineria villa [illegible] con giardino cercasi. Scrivere indicando referenze, pasti occupati a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

COPPIA domestici, oppure [illegible] cameriera e domestico nubile. Referenziati, [illegible] alto [illegible]. Presentarsi [illegible] lii e, via Bourbaki 9.

DIRETTORE specializzato ottimo conoscenza disegno cerca grande industria torinese. A elementi veramente provati ottima ristrutturazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 423, — Torino », indicando posti occupati, referenze, pretese.

DRAGHE industria metalmeccanica assume abilissimo alesatore, ottima conoscenza disegno. Scrivere precisando posti occupati, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 30003

IMPORTANTE industria cerca rappresentanti per vendita macchine utensili provincie Alessandria, Asti, Aosta, Cuneo, Novara, Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino ». A20685

**IMPORTANTE (INDUSTRIA CERCA ADDETTI DI STAMPI IN BRONZO PER PIOMBI IN PLASTICA. INDICARE ETÀ E REFERENZE. [illegible] SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A21108

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operai specializzati in apparecchiature elettroniche industriali, pratici pulitrici « Scinky ». Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ». A21964

IMPORTANTE stabilimento cittadino assume giovani fresatori, registratori, aggiustatori stampisti, operatori presso a pistaletori, millimentisti, desiderosi stabilmente affiancamento. [illegible] « Pubblicità Stampa 309 — Torino ».

**IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO COSTRUZIONI STAMPI ATTREZZATURE CERCA ALESIARISTI FRESATORI RETTIFICATORI [illegible] E RECENTE CATEGORIA RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] TORINO ».

IMPRESA pulizia cerca capo esattore pratico lavori industriali-civili. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A20780

INDUSTRIA meccanica cerca aggiunta ione stampista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1339 — Torino ». A19040

MACELLERIA [illegible] cerca [illegible] aiuto, ringraziatrici, dipanatrice apprendista. Corso Vinzaglio 11. A21267

MECCANICI generici seconda categoria cerca piccola industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6444 — Torino ».

MEDIA industria assume tornitore qualificato. Telefonare 690-352. A22277

NOTTURNO possibilmente piemontese referenziato cerca autoritrasporto. Inutile mezzo adeguato. Telefonare 361-845.

OPERATORI operai specializzati verranno istruiti elettronicista lavoro fisso ritiro cerca importante [illegible] Telefonare 691-706. A16437

OPPORTUNITÀ per [illegible] per [illegible] 21-30enni, quinta [illegible], residenti Torino. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 6471 — Torino ». A18541

PARRUCCHIERE per signora zona Vanchiglia cerca apprendista e aiutante. Telefono 883-223. A21990

PER custodia villa centrale cercasi coniugi soli privati giardino, lodevolissime referenze. « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PICCOLA famiglia signorile 2 persone cerca abilissima tuttofare, giovane, pratica stiratura. Esigonsi referenze, posti occupati. Telefonare 60-293 [illegible]

RAGAZZE 14-15enni [illegible] per un assaggio. Telefonare 877-148.

RISTORANTE cerca cameriere fisso e saltuario. Telefonare 22-827. A21266

SALDATORI [illegible] [illegible]. Telefonare [illegible]-848. A22272

SIGNORE, signorine dotate di [illegible] col pubblico offriamo ottima sistemazione per vendita e propaganda articolo di [illegible] mondiale. Corso istruzione. Retribuzione provvigione ed a. « Pubblicità Stampa 431 — Torino ». 231

TRENTENNE presentata cerca rappresentanza Piemonte oppure Asti Alessandria, purchè rubilitata da ditta affermata commerciando. Referenze. Fermo Posta, Pinerolo 1962 Galliano Asti. A21987

SVARIATISSIMI
L. 120 per parola

VENTIMILA regalo segnalando ritrovamento [illegible] Telefonare 791-889. A20947

INFORMAZIONI
L. 120 per parola

A.A.A.A. ACCERTAMENTI indagine assunzioni preassunzionali, qualsiasi informazione, indagini [illegible] Nuova Italia, Via 7 [illegible] tel. 882-120, 852-878. 1170

ABBIATE premessa istituto trentennale informazioni privata preassunzionali, accertamenti. Personali, tel. 86-109, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ABILI detectives svolgono indagini serie [illegible] Mondial, Cavour 8, tel. 521-181.

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze informazioni private, e Napoli », Madama Cristina 111, telef. 687-574. 818

INFORMITALIA, Don [illegible] 14, telefono 511-024: indagini, accertamenti, sorveglianze, fiduciarietà. 20837

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A. RUDNE condizioni [illegible] credili immediati su autoveicoli, autocarri (anche spezzati) largoni Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, convenienza. Finanziaria, piazza Statuto 24 (angolo San Donato), telefoni 47-346, 486-902. 729

AUTOMOBILISTI prima di comperare, visitate l'Autosalone dell'usato. Vigone 44, vi convinceremo, [illegible] una vasta gamma di vetture a prezzo e garanzia, permuta, rateazioni. 96

AUTONOLEGGIANDI al «Mediterraneo quarto 103 lusso, 500, 600, 1100 Telefonare [illegible]-811. [illegible]

AUTONOLEGGIANDI con senza autista [illegible] 600, 1100 lusso, TV, 1400, 1800. Bignole, Principe Tommaso 12, telefono 50-564. 438

AUTONOLEGGIO Maranges, senza autista, nuove 500, 1200, 1900. Tel. 30-402.

BELVEDERE (1954) perfetto ordine qualunque prova, privato vende. Tel. 493-575.

BETA Lancia Astia q. 22 rosso metallizzato vendo, Telefono 31-826. A21804

BMW Nuova 500 giardiniera mesi 8 Km. 1300. Tel. n. 225-401 ore 20.30.

COMPRO contanti qualunque automobile, pernotto, pronto pagamento consegna subito. Vigone 44. 754

DERIBASCO fuoriserie carrozzerie, pellicani an Fiat 600 D, sollecita consegna, permuta, alta valutazione, rateazioni. Atantic, S. Maurizio 19. Telef. 852-446.

DOTTINO [illegible] ALFA ROMEO [illegible] SOLLECITA TUTTI TIPI ALFA E DAUPHINE DA FARE 16, TEL. 43-114, DORSO GIULIO CESARE 219, TEL. [illegible]. 1301

**FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU AUTOVETTURE AUTOCARRI (ANCHE IPOTECATI). ALTA VALUTAZIONE. FIRCUTEN, P.ZZA STATUTO 24 (ANGOLO VIA SAN DONATO), TELEFONI 47-346, 486-902. 729

FINANZIAMO rapidissimo acquisti, passaggi autovetture. Ibma, Mercanti 12, telefono 40-872. 23

**FLAVIA LANCIA PROVE, DIMOSTRAZIONI SU STRADA TUTTI I POMERIGGI. ITALCAR [illegible], VIA BERTOLA 7 INTERNO. TELEFONI 47-447, 878-737. 1353

CICLI MOTO IPPICHE
L. 130 per parola

ACCETTIAMO vecchio moto per sostituzione ultimissimi tipi Gilera, Rieton, Bressia 64, telefono 273-519. 896

APPARONE M.V. 125 costruzione '58, ottimo condizioni. Tel. 529 011.

CONTANTI compro Vespa, Api, Lambretta permuto con auto. Tel. 521-443.

MORINI 125 ottimo stato vendo. Telefonare 268-851. A21377

M.V. nuovi tipi e vasta assortimento scooter, motoleggere motocarri usati. Fratelli Cavalieri, via Sirea 35.

VENDESI Vespa GS '59 come nuova. Telefonare 40-880 dalle 10 alle 12.

BENDO Gilera Saturno ottime condizioni, Richiesta lire [illegible]. Telef. 283-052.

VESPA cambiata con moduli 1961, 4 marce, rateazioni, rateazioni. Api 4 e 7 quintali consegne pronte. Nuova agenzia Coeplo, Chieri Cesare 267, tel. 31-185.

VESPA 53 buona condizioni completa accessori vendesi 40.000. Telefonare, ore pasti, 266-078. A21697

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Api? Moroni, Celone Scalzitti 150, Telefono 309-429. 269

ANNUNZI VARI
L. 130 per parola

A casa in cemilan idraulici scaffali metallici L. 35.000 in più. Montani, via Campana 1b. 117

A migliori prezzi compro rigeri ogni genere spioncini cantine solai. Telefonare ore pasti 384-639. A22100

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, apparecchiature, oggetti vari, Tel. 752-846.

ACQUISTANDO poltrone, divani, salotti, visitate grande specialissimo Galdano, corso Vittorio 32. 916

AFFARONE, artigiano urge cedere camera [illegible] lusso lire 175.000. Telefonare 553-982. A21512

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana completo, 115.000. Tel. [illegible]-326.

AGENZIA R.A.I.L. ricerca documenti rari, Rarissimi rapido. Prezzi eccezionali. Telefonare 759-742. A22029

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, tessuti, tendi, ogni utile, articoli vari stupendamente.

APPROFITTATE della grande occasione, il mobilificio Lavati di Moncalieri Piemonte, via Valperga 2, liquida camere e tinelli e pezzi di credenze per rinnovamento locali di via Volpiano 2.

ARREDATORI Casa del Mobile, Regina Margherita Saltoni, camera matrimoniale 75.000, tinelli 21.000, [illegible] divani 25.000, Finalmarini. 2774

ATTENZIONE! Confezioni qualsiasi tendaggi plastici fabrics, tovaglie, teli, svariate misure), Nizza 121 bis, cortile (portineria). A21780

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commerciale, vendita pezzi smontabili mobili, elettrodomestici, Facilitazioni, Piazza Vittorio 3. 102

ATTENZIONE! Matrimonio 75.000, cucina 20.000, Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 21 U. 3519

ATTREZZATURA negozio, cartoleria, ufficio vendo occasionissima lotto unico. Telefonare 280-273. A22633

ATTREZZATURA pellicciaio quasi nuova vendesi prezzi occasione. Tel. 887-166

BAGNI bar vendesi recenti generali, preventivi, arredamenti completi, « Aria », Cattolanco 2. 6376

BARBONCINI nani bianchi cuccioli pelo riccio vendo Sandra, Tel. 511-344.

CERCO [illegible] [illegible] marca cambiando con bicicletta Bianchi. Telefonare 758-598 ore pasti. A20847

COMPERO contanti pianoforte qualsiasi modello purchè buona occasione. Campa, via Stamone 3, tel. 761-436.

COMUNIONE bambina specialità bellissimi abiti tulli guarniti assortimento abiti, bellissimo cerimonia mamme, madrine, taglia dal 40 al 50. Diffidenza proprio, serietà, prezzi modici conoscenza. Telefonare 853-457. A21559

CUCCIOLI lupi bellissimi, pastore tedesco 11 mesi vendo. Via Treviso 16.

CURIOSITÀ regalo senza partenza. Telefonare 46-578. 32268

GIACCHETTO 24 visoni Festal Royal bellissimo nuovo espressamente vendo occasione. Telefonare 883-487.

GUARDAROBE, Fratelli Crepaldi, biancheria specializzati, 3 porte, 20.000; 3, 60.000. Assortimento, Passalacqua 6, [illegible]. 139

HAUTE Couture, grande assortimento modelli esclusivi abiti signora, principesse, tailleurs ecc., specialità completi cerimonia taglia taglie, confezione propria prezzi assolute concorrenza. Telef. 689-457.

LIQUIDAZIONE poltrone letto, divani, salotti. Accademia Albertina 25, cantile.

MACCHINA cucire Iocer, lucidatrice, un pagliericcio matrimoniale, coperta, vendo occasione. Telefonare 653-105. A21970

MACCHINE maglieria quasi nuove, garantite 18 anni; 12/00 semiperfile, 280 mila; 14/100 semiperfile, 320.000; 10/[illegible], 180.000; E/60, [illegible]. Rateazioni, insegnamento. Cassani, San Quintino 4, cantile. [illegible]

MAGLIERISTE! Super Copial macchina stupendissima plastificazione nuovi modelli, insegnamento, rateazioni 42 mesi. Dipinelori, corsivori, Venezia 5. 819

MOBILI ARTIGIANI, CORSO VITTORIO 16, CORSO CAIROLI 14: VASTO ASSORTIMENTO MOBILI TUTTI GLI STILI, POLTRONE, SALOTTI, PRODUZIONE PROPRIA, FACILITAZIONI.

MOBILI « Cassabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Cimarosa 4, tel. 621-197.

MOBILIFICIO Crop 20 rate, vendita pubblicità, camere [illegible] 99.000, tinelli 45.000. Unico assortimento. Ritiro mobili usati. Appartitate Garibaldi 2, cantile.

NUOVA R.A.I.L. ottime pratiche [illegible] arredi occasionali. Telefonare 783-763.

OCCASIONE vendesi macchina cucire Singer con mobile originale. Telefonare 292-321. [illegible]

OCCASIONE vendesi scarpe per soggiorno con tacchi sottili. Telefonare 365-[illegible].

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 270.000, [illegible] 145.000. Telefonare 422-396.

OCCASIONISSIMA, salotto entrata bar, poltrone Frau, [illegible] stile. Tel. 687-865.

PIANOFORTI, [illegible] nuovo rappresentanze. Visitate Capitani, Po 28, telefono 889-382. 43

PIATINO pianoforti, [illegible] Po 6, vasto assortimento ogni marca, mobili e d'occasione. Sconti massimi, comodo rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. 998

PRIVATO vende apparecchio quadrifonia [illegible] 1961, 4 anni. Telefonare 553-982. A21512

PRIVATO vende cambia Alfa 750 500 Km. meri 11 mesi. Tel. [illegible].

PRIVATO vende 500 nuova fine '58, [illegible]. 157

PRIVATO vende Fiat 1100 Gilda turismo. Giulio Cesare 138, Torino. 1235

PRIVATO vende multipla 600 6 posti perfetto ordine. Tel. 30-[illegible]. A21245

SPIDER [illegible] 2000 estremamente vendesi. Cristina, Fabro 10. 77

SPIDER T.I. berline normali ultimi tipi, ottime occasioni vendesi. Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213.

T.I. '59, T.I. Berlina ultimo tipo, vasto assortimento veicoli usati. Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213.

UNICO proprietario vende 1400 B dicembre '56, bellissimo. Torricelli 4. 157

VENDESI per qualunque causa agricola, gommone per qualsiasi tipo. Telef. 272-971.

VENDITA autocarro rib